

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2013-48 del 24/04/2013
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio di esercizio 2012.
Proposta	n. PDEL-2013-41 del 21/03/2013
Struttura proponente	Area Bilancio e Controllo Economico
Dirigente proponente	Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno 24 (ventiquattro) aprile 2013 (duemilatredici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

**Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico.
Approvazione del Bilancio di esercizio 2012.**

VISTI:

- la Legge Regionale 19 Aprile 1995, n. 44, istitutiva dell'Arpa, qui di seguito denominata "legge istitutiva", come modificata dalla L.R. 30 Luglio 1999, n. 18;
- la Legge Regionale 20 Dicembre 1994, n. 50 "Norme in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere", Titoli II e III;
- gli artt. 2424, 2424/bis, 2425, 2425bis, 2426, 2427, e seguenti del Codice Civile;

PREMESSO:

- che, come stabilito dalla legge istitutiva, a partire dall'esercizio 2001 Arpa ha effettuato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale;
- che ai sensi dell'art. 22 della legge istitutiva, gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati approvati con D.D.G. n. 114 del 19 Giugno 2002, sottoposta al controllo della Giunta Regionale;
- che ai sensi dell'art. 22 della legge istitutiva e sulla base dei suddetti schemi di bilancio, è stato predisposto il Bilancio di esercizio 2012 (conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa), allegato sub 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 50/94, è stata predisposta la Relazione del Direttore Generale, allegata sub 2) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che sul Bilancio di esercizio 2012, allegato sub 1), sarà acquisita ai sensi dell'art. 25 comma 6 del Regolamento Generale di Arpa, approvato con D.D.G. n. 120/02, la prevista relazione del Collegio dei Revisori;
- che il Comitato di Indirizzo, nella seduta del 24/04/2013, ha espresso, ai sensi dell'art. 8 della legge istitutiva, parere favorevole sul Bilancio di esercizio 2012, come meglio dettagliato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Agenzia;

DATO ATTO:

- che l'utile di esercizio ammonta a Euro 1.218.029,04;
- che il patrimonio netto risulta così costituito (Euro):

Contributi in conto capitale da R.E.R. e altri enti pubblici	18.980.668,18
Fondo di dotazione	5.434.338,98
Perdite esercizi precedenti portate a nuovo	- 310.697,72
Utile di esercizio	1.218.029,04
Totale patrimonio netto al 31/12/12	25.322.338,48

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, che ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L.R. 6 settembre 1993, n. 32, è il Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DELIBERA

1. per le motivazioni di cui in premessa, di approvare il Bilancio di esercizio 2012, allegato sub 1) (conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la Relazione del Direttore Generale, allegata sub 2) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di trasmettere, ai sensi dell'art. 25, comma 6, del Regolamento Generale di Arpa, il Bilancio di esercizio allegato sub 1) e la Relazione del Direttore Generale allegata sub 2) al Collegio dei Revisori, per acquisire la relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio consuntivo 2012;
4. di trasmettere il presente atto, con annessi allegati sub 1) e sub 2) e unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio consuntivo 2012, alla Giunta regionale per l'esercizio del controllo di cui all'art. 6, commi 2 e 3, della legge istitutiva.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2012				
CONTO ECONOMICO		2011	prev.2012	2012

A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Contributi c/esercizio	64.816.241,86	64.713.000,00	64.503.012,19
	a Quota FSR Emilia Romagna	54.079.768,00	54.079.000,00	54.039.768,00
	b Contributo annuale funzionamento da R.E.R.	5.084.000,00	5.584.000,00	5.084.000,00
	c Contr. realizzazione attività e progetti specifici da R.E.R.	3.594.537,05	690.000,00	3.498.270,78
	d Contributi c/esercizio da Enti Locali	553.264,70	2.900.000,00	491.135,80
	e Contributi c/esercizio da altri Enti	1.504.672,11	1.460.000,00	1.389.837,61
2	Proventi e ricavi d'esercizio	11.426.581,75	12.200.021,00	10.959.197,36
3	Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	319.792,40	300.000,00	310.308,70
4	Costi capitalizzati	2.602.805,74	2.682.747,00	2.353.686,75
	a Incrementi di lavori per costruzioni interne	-	-	-
	b Quota utilizzo contributi in c/capitale	2.602.805,74	2.682.747,00	2.353.686,75
5	Variazione delle rimanenze di lavori in corso	-	-	0,00
6	Altri ricavi	2.123.002,76	-	2.600.828,71
	TOTALE A	81.288.424,51	79.895.768,00	80.727.033,71

B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
1	Acquisti di beni	1.523.794,47	1.876.996,00	1.486.938,54
2	Acquisti di servizi	15.519.214,98	16.258.723,00	14.886.183,31
3	Godimento beni di terzi	1.478.815,71	1.738.238,00	1.781.358,47
4	Costi per il personale	55.199.173,47	54.611.405,00	53.954.379,21
	a Salari e stipendi	40.583.691,27	40.317.677,00	39.792.327,97
	b Oneri sociali	11.170.241,85	10.841.309,00	10.826.199,32
	c T.f.r. , quiescenza e obblighi similari	-	-	0,00
	d Altri costi	109.908,45	111.405,00	110.545,63
	e Irap dipendenti	3.335.331,90	3.341.014,00	3.225.306,29
5	Ammortamenti e svalutazioni	5.736.922,87	5.082.747,00	5.610.803,61
	a Immobilizzazioni immateriali	1.965.481,54	-	1.745.953,18
	b Immobilizzazioni materiali	3.196.697,09	5.082.747,00	3.006.858,79
	c Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	574.744,24	-	857.991,64
6	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	6.964,49	-	13.657,42
7	Accantonamenti per rischi e oneri	287.330,80	-	410.083,62
8	Oneri diversi di gestione	1.228.869,89	234.150,00	1.339.242,93
	TOTALE B	80.981.086,68	79.802.259,00	79.482.647,11
	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	307.337,83	93.509,00	1.244.386,60

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2012				
CONTO ECONOMICO		2011	prev.2012	2012
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2011	prev.2012	2012
1	Proventi da partecipazioni	0,00		0,00
2	Altri proventi finanziari	115.432,43	-	38.871,76
	a Interessi attivi da banche e clienti	115.404,86		38.871,76
	b Altri proventi finanziari	27,57	-	-
3	Interessi e altri oneri finanziari	80.826,88	25.000,00	47.017,32
	a Interessi passivi bancari	73.510,01	-	44.777,16
	b Interessi passivi da fornitori	0,00	-	0,00
	c Oneri finanziari da partecipazioni	0,00	-	0,00
	d Altri oneri finanziari	7.316,87	25.000,00	2.240,16
	TOTALE C	34.605,55	- 25.000,00	- 8.145,56
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1	Rivalutazioni	0,00	-	0,00
2	Svalutazioni	0,00		0,00
	TOTALE D	0,00	0,00	0,00
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1	Minusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00		0,00
2	Plusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00	0,00	0,00
3	Accantonamenti inerenti la gestione non caratteristica	0,00	-	0,00
4	Concorsi, recuperi e rimborsi per attività non tipiche	0,00	-	0,00
5	Donazione di beni strumentali	4.260,00	-	0,00
6	Sopravvenienze e insussistenze	- 50.637,70	-	-
	a Attive	1.165.672,40		-
	b Passive	- 1.216.310,10	-	-
	TOTALE E	- 46.377,70	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	295.565,68	68.509,00	1.236.241,04
	IRES	11.889,00	11.000,00	18.212,00
	UTILE/PERDITA DELL' ESERCIZIO	283.676,68	57.509,00	1.218.029,04

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012		ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2012	
			PARZIALI	TOTALI
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO				
A	Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1	Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00	
2	Costi di ricerca e sviluppo	19.245,50	13.935,37	
3	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	1.149.450,92	722.600,77	
4	Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	
5	Altre	6.980.300,86	6.256.302,75	
	Totale I	8.148.997,28		6.992.838,89
II	Immobilizzazioni materiali			
1	Terreni ad uso istituzionale	38.698,88	38.698,88	
2	Fabbricati ad uso istituzionale	9.111.905,68	8.915.652,36	
3	Impianti e macchinari	12.789,86	7.835,83	
3	Mobili e attrezzature d'ufficio	357.616,91	314.249,55	
4	Hardware ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche	889.492,01	683.717,51	
5	Attrezzature varia di laboratorio	6.832.333,35	6.072.451,66	
6	Autovetture e altri mezzi di trasporto	374.983,48	169.597,73	
8	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.869.474,27	2.217.132,30	
	Totale II	19.487.294,44		18.419.335,82
III	Immobilizzazioni finanziarie			
1	Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00	
2	Crediti	0,00	0,00	
3	Altri titoli	0,00	0,00	
	Totale III	0,00		0,00
	Totale A	27.636.291,72		25.412.174,71
B	Attivo circolante			
I	Rimanenze			
1	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	308.902,44	295.245,02	
2	Acconti	0,00	0,00	
	Totale I	308.902,44		295.245,02
II	Crediti	0,00	0,00	
1	Regione	7.786.130,50	6.008.661,30	
2	Altri Enti e Aziende Pubbliche	4.706.546,05	3.533.911,21	
3	Privati	3.599.704,92	2.957.949,38	
4	Imprese collegate	0,00	0,00	
5	Erario	325,11	1.995,27	
6	Altri crediti	5.884.255,30	5.074.662,81	
	Totale II	21.976.961,88		17.577.179,97
III	Attività finanziarie non immobilizzate			
1	Partecipazioni	0,00	0,00	
2	Altri titoli	0,00	0,00	
	Totale III	0,00		0,00
IV	Disponibilità liquide			
1	Cassa	158.344,66	170.829,81	
2	Tesoriere	2.919.424,45	3.334.605,86	
3	C/c postale	51.440,85	62.263,08	
	Totale IV	3.129.209,96		3.567.698,75
	Totale B	25.415.074,28		21.440.123,74
C	Ratei e risconti	264.629,90		255.950,59
	TOTALE ATTIVO	53.315.995,90		47.108.249,04
	Conti d'ordine			
1	canoni leasing ancora da pagare	96.086,54	43.857,96	
2	fidejussioni	1.925.999,77	3.017.510,06	
3	beni di terzi in deposito	809.574,00	809.574,00	
4	beni immobili di terzi in uso	0,00	25.957.183,47	

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012		ESERCIZIO 2011		ESERCIZIO 2012	
STATO PATRIMONIALE				PARZIALI	TOTALI
PASSIVO		ESERCIZIO 2011		ESERCIZIO 2012	
				PARZIALI	TOTALI
A	Patrimonio netto				
I	Contributi in c/capitale da R.E.R. e altri Enti Pubblici	20.703.952,45	18.980.668,18		
II	Contributi in c/capitale per patrimonio trasferito				
III	Fondo di dotazione	5.817.601,38	5.434.338,98		
IV	Contributi per ripiano perdite	0,00	0,00		
V	Utili (perdite) portati a nuovo	-594.374,40	-310.697,72		
VI	Utile (perdita) dell'esercizio	283.676,68	1.218.029,04		
	Totale A	26.210.856,11			25.322.338,48
B	Fondi per rischi e oneri				
1	Imposte	40.800,10	40.158,03		
2	Rischi	15.178,44	83.626,58		
3	Altri	6.101.477,49	4.735.982,12		
	Totale B	6.157.456,03			4.859.766,73
C	Trattamento di fine rapporto				
1	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00		
	Totale C	0,00			0,00
D	Debiti				
1	Mutui	3.377.300,70	2.344.353,40		
2	Regione	0,00	0,00		
3	Acconti da clienti	0,00	0,00		
4	Fornitori	9.511.935,10	5.122.736,83		
5	Imprese collegate	0,00	0,00		
6	Tesoriere	0,00	0,00		
7	Tributari	1.791.600,03	1.686.529,56		
8	Istituti di Previdenza	2.192.226,94	2.456.006,85		
9	Altri	3.529.294,29	5.158.286,44		
	Totale D	20.402.357,06			16.767.913,08
E	Ratei e risconti	545.326,70			158.230,75
	TOTALE PASSIVO E NETTO	53.315.995,90			47.108.249,04
	Conti d'ordine				
1	Canoni leasing a scadere	96.086,54	43.857,96		
2	Fidejussioni	1.925.999,77	3.017.510,06		
3	beni di terzi in deposito	809.574,00	809.574,00		
4	beni immobili di terzi in uso	0,00	25.957.183,47		

NOTA INTEGRATIVA **AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2012**

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il Bilancio di esercizio sono stati redatti secondo il dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in conformità con quanto previsto dal regolamento generale di ARPA approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta n. 1424 del 2/8/2002.

Infine, si sono tenute in debita considerazione le indicazioni fornite dalla prevalente dottrina in materia di Bilancio di esercizio, con particolare attenzione ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall'O.I.C. (Organismo italiano di contabilità).

CRITERI DI FORMAZIONE

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C, parte integrante del Bilancio di esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE POSTE CONTABILI

I criteri utilizzati nella valutazione degli elementi economico patrimoniali per la formazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/12 non si discostano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente, così come stabilito al punto 6) dell'art. 2423 bis del C.C.; nell'eventualità di variazioni a tali criteri se ne darà specifica menzione nell'ambito delle singole poste di bilancio interessate, esplicitando in tale sede gli effetti economico-patrimoniali delle modifiche ai criteri valutativi adottati.

Nell'eventualità in cui non sia stato rispettato tale criterio di costanza di applicazione in ambito valutativo, se ne farà specifica menzione in corrispondenza dei singoli elementi patrimoniali.

Nell'eventualità in cui sia stata rispettata la costanza in ambito valutativo ma modificata la rappresentazione delle singole poste contabili rispetto all'esercizio precedente, se ne farà specifica menzione in corrispondenza delle poste contabili oggetto di diversa rappresentazione.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA FORMAZIONE DEL BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono state iscritte secondo i criteri stabiliti all'art.2426 C.C. ai punti 1), 2), 3), 4), 5).

Le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio sono quindi state iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, al netto degli sconti commerciali esposti in fattura.

Tutte le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote stabilite dal DM. 31/12/1998 e secondo le modalità previste dal DPR 917/86.

Per quanto concerne i terreni, non si è proceduto, secondo quanto previsto dalla dottrina economico-aziendale, ad assoggettarli ad ammortamento.

Immateriali I criteri valutativi adottati rispecchiano quelli di cui all'art. 2426 del C.C. ai punti 1), 2), 5).

Per una migliore trasparenza si evidenziano di seguito le aliquote applicate ai beni immateriali oggetto di ammortamento nel corso dell'esercizio, peraltro non variate rispetto all'esercizio precedente:

diritti di brevetto e util. Opere d'ingegno	20%
migliorie beni di terzi -fabbricati	20% o 3%
migliorie beni di terzi -attrezzature	20%
formazione pluriennale	20%
pubblicazioni bandi	20%
realizzazione sito internet	20%
trasporti e facchinaggi pluriennali	20%

Si precisa che l'Organo di controllo ha nel corso degli esercizi precedenti dato parere favorevole alla capitalizzazione dei costi pluriennali immateriali e l'Azienda ha concordato con i medesimi le aliquote di ammortamento sopra evidenziate. Nel corso dell'anno non sono state acquisite immobilizzazioni immateriali che necessitano del parere dell'Organo di revisione contabile.

Per un dettaglio delle singole movimentazioni contabili, si rinvia alla sezione specificamente dedicata alle Immobilizzazioni Immateriali.

Materiali Per quanto concerne i beni immobili e mobili acquisiti nel corso degli esercizi successivi al passaggio al sistema di contabilità economica, il criterio di valutazione adottato è stato quello del costo, incrementato di eventuali oneri accessori ad essi direttamente imputabili.

Per quanto concerne i beni immobili presenti in sede di passaggio al sistema di contabilità economica, il criterio di valorizzazione adottato è stato quello di seguito indicato:

- Terreni istituzionali, sono stati valorizzati rivalutando, secondo i coefficienti di legge, il reddito dominicale. I valori contabilizzati sono pertanto gli stessi utilizzati ai fini degli adempimenti fiscali.
- I fabbricati strumentali, sono stati valorizzati al valore catastale tramite specifiche ricognizioni. I valori contabilizzati sono pertanto gli stessi utilizzati ai fini degli adempimenti fiscali, incrementatisi nel corso degli esercizi per effetto delle migliorie, ammodernamenti, ampliamenti ad essi apportate.
- Il valore di eventuali lasciti e donazioni viene determinato in sede di conferimento o di donazione, iscrivendo in contropartita u ricavo straordinario, assoggettandoli poi alle ordinarie procedure di ammortamento.

Per una migliore trasparenza si evidenziano di seguito le aliquote applicate, peraltro non variate rispetto all'esercizio precedente:

fabbricati	3%
mobili e attrezzature d'ufficio	12%
macchine elettriche ed elettroniche	20%
hardware	20%
attrezzatura varia	25%
attrezzatura di laboratorio e di misura	12,5%
impianto allarme riprese foto cine tv	20%
autovetture – motoveicoli e simili	25%
autoveicoli da trasp.- carrelli elev.-autoveicoli pesanti	20%

Finanziarie Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

Crediti Conformemente a quanto stabilito all'art. 2426, p.to 8) del C.C, i crediti sono esposti al valore di presunto realizzo. Sono contabilizzati al valore nominale (al netto di ribassi, abbuoni e sconti evidenziati direttamente in fattura) ed esposti in bilancio decurtando le svalutazioni specifiche (fondo svalutazione crediti) ove sussistano dati oggettivi che ne permettano la determinazione. L'Agenzia ha reputato di svalutare per l'anno 2012 in maniera specifica la categoria dei crediti verso privati che presentano dati oggettivi di inesigibilità. Nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad operare svalutazioni generiche (incremento del fondo rischi su crediti).

Debiti Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Rimanenze di magazzino Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, distinte in reagenti, vetreria e materiali vari, sono state rilevate dalle procedure di magazzino, valorizzandole al costo medio ponderato per movimento (continuo).

Fondi per rischi e oneri Sono stati stanziati per coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio risultano non determinabili o la data di sopravvenienza o il relativo importo, così come peraltro stabilito dal 3° comma dell'art. 2424 bis del C.C.

E' importante ricordare come gli stanziamenti in essere al 31/12/2012 abbiano sia la natura:

- di fondi spese future, ovvero rappresentativi di uscite future certe nell'esistenza, incerte nell'ammontare e nel periodo di verifica, che misurano costi presunti di competenza dell'esercizio in chiusura;
- di fondi rischi, che comunque non rappresentano stanziamenti in bilancio a fronte di rischi generici, bensì determinati in applicazione del principio di prudenza economica.

Ai fini della loro valutazione si è pertanto posta particolare attenzione alle variabili che contraddistinguono i debiti "certi" da quelle che contraddistinguono i "fondi per rischi ed oneri", affermando che l'iscrizione di questi ultimi è avvenuta solo se alla data di redazione del bilancio vi sia stata l'oggettiva possibilità di effettuare una valorizzazione del costo futuro e fossero al contempo disponibili informazioni che facessero ritenere probabile il verificarsi dell'evento cui è connesso il costo futuro.

Si ribadisce pertanto che la valutazione di detti fondi ha rispettato i generali criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, così come stabilito all'art. 2423 bis 1° comma del C.C..

Fondo imposte Il fondo imposte accoglie accantonamenti di natura tributaria relativi a situazioni nelle quali esistano condizioni di incertezza tali da non

prefigurare l'esistenza di veri e propri debiti nei confronti dell'amministrazione finanziaria. Per lo specifico contenuto di tutti i fondi si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.

Riconoscimento I costi e i ricavi connessi all'acquisto e alla vendita di prodotti ed alla prestazioni di servizi sono riconosciuti rispettivamente, sia al momento del trasferimento della proprietà dei beni – che si identifica con la consegna o la spedizione - che con l'ultimazione della prestazione del servizio.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

I proventi, ed in particolare i trasferimenti dalla Regione, vengono riconosciuti sulla base dell'atto regionale di assegnazione.

Per i costi, oltre al principio della competenza, è stato osservato anche quello della correlazione costo/ricavo.

I costi ed i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale, sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/12.

CONTI D'ORDINE

Rappresentano gli impegni dell'Azienda nei confronti di terzi e sono indicati al valore contrattuale/costo storico di acquisizione. Sono costituiti da:

- fidejussioni richieste a terzi per la partecipazione a gare di fornitura indette dall'Agenzia, rappresentate da garanzie bancarie o assicurative;
- canoni leasing/noleggio, ancora da pagare alla data di redazione del presente bilancio (sino alla naturale scadenza contrattuale);
- beni di terzi utilizzati dall'Arpa nell'ambito della gestione delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria;
- beni immobili di terzi in uso ad Arpa o tramite contratti di comodato o in uso in quanto in corso il trasferimento della proprietà ad Arpa.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel corso dell'esercizio, l'organico medio Aziendale, distinto rispettivamente in Personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato (calcolato come numero dipendenti per mesi di attività/12), ha subito la seguente evoluzione:

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONI
Personale medico	3	2,67	-0,3
Personale ruolo sanitario	481,83	461,52	-20,3
Personale ruolo professionale	2	1	-1,0
Personale ruolo tecnico	354,13	359,13	5,0
Personale ruolo amministrativo	141,07	136,88	-4,2
Personale altro (ex IDROSER, ex SIVALCO, Regioni e Autonomie Locali, assunto ai sensi ex art. 24 L.R. 41/92, giornalisti)	3	3	0,0
TOTALE	985,03	964,2	-20,83

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2012	VARIAZIONI
Personale medico			
Personale ruolo sanitario	0	0	0,0
Personale ruolo professionale	2	2	0,0
Personale ruolo tecnico	5	5	0,0
Personale ruolo amministrativo	15,57	10,54	-5,0
TOTALE	22,57	17,54	-5,03

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni**1. Immobilizzazioni immateriali**

Valore al 31/12/2011	8.148.997,28
Valore al 31/12/2012	6.992.838,89
Variazione	1.156.158,39

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	7.960.325,53
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-6.810.874,61
Valore al 31/12/2011	1.149.450,92
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	170.210,31
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-5.222,12
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-597.060,46
(+) Giroconti positivi (da lavori in corso)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	5.222,12
Valore al 31/12/2012	722.600,77

Le acquisizioni dell'esercizio sono rappresentate unicamente da costi sostenuti per l'acquisizione di software.

Costi per migliorie apportate a fabbricati non di proprietà (beni di terzi)

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	11.668.942,78
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-5.075.400,51
Valore al 31/12/2011	6.593.542,27
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	390.383,43
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-954.573,27
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2012	6.029.352,43

Per quanto concerne la voce acquisizione si precisa che la stessa è stata alimentata nel corso dell'esercizio da costi di manutenzione incrementativa sostenuti relativamente agli immobili ad utilizzo istituzionale non di proprietà dell'Agenzia. Mancando quindi il bene principale di riferimento su cui capitalizzare detti costi a valenza ultra annuale, si è deciso di capitalizzarli ad apposito conto di immobilizzazioni immateriali assoggettandolo alle procedure di ammortamento, secondo le aliquote esplicitate nella sezione iniziale della presente Nota Integrativa.

Costi per migliorie apportate a beni di terzi su attrezzature

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	1.349.127,37
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-1.033.822,64
Valore al 31/12/2011	315.304,73
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-148.112,92
(+) Giroconti positivi (da F.Do amm.to Costi pubblicazione bandi))	956,47
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	0,00
Valore al 31/12/2012	168.148,28

Per quanto concerne la voce acquisizione si precisa che la stessa è stata alimentata nel corso dell'esercizio da costi di manutenzione incrementativa sostenuti relativamente alle attrezzature ad utilizzo istituzionale non di proprietà dell'Agenzia. Mancando quindi il bene principale di riferimento su cui capitalizzare detti costi a valenza ultra annuale, si è deciso di capitalizzarli ad apposito conto di immobilizzazioni immateriali assoggettandolo alle ordinarie procedure di ammortamento, secondo le aliquote esplicitate nella sezione iniziale della presente Nota Integrativa. I giroconti si riferiscono ad una errata imputazione contabile effettuata nel corso dell'esercizio precedente.

Formazione pluriennale

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	372.215,87
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-352.970,37
Valore al 31/12/2011	19.245,50
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-5.310,13
(+) Giroconti positivi (da lavori i corso)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2012	13.935,37

Realizzazione sito internet

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	67.345,51
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-67.345,51
Valore al 31/12/2011	0,00
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2012	0,00

Pubblicazione Bandi

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	101.966,43
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-80.047,13
Valore al 31/12/2011	21.919,30
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	12.926,55
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-10.128,22
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (da F.do migliorie su beni di terzi attrezzature)	-956,47
Valore al 31/12/2012	23.761,16

I giroconti si riferiscono ad una errata imputazione contabile effettuata nel corso dell'esercizio precedente.

Trasporti e facchinaggi pluriennali

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	172.161,79
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-122.627,23
Valore al 31/12/2011	49.534,56
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	16.274,50
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-30.768,18
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2012	35.040,88

Diritti di superficie

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	41.900,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-41.900,00
Valore al 31/12/2011	0,00
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2012	0,00

2. Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2011	19.487.294,44
Valore al 31/12/2012	18.419.335,82
Variazione	-1.067.958,62

Terreni

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	38.698,88
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Valore al 31/12/2011	38.698,88
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (da lavori in corso)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2012	38.698,88

Fabbricati istituzionali

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	11.770.778,89
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-2.658.873,21
Valore al 31/12/2011	9.111.905,68
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	159.258,94
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-355.512,26
(+) Giroconti positivi	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2012	8.915.652,36

L'incremento dei fabbricati istituzionali è da imputarsi unicamente alla capitalizzazione di lavori di manutenzione incrementativi effettuati nel corso dell'esercizio.

Mobili e attrezzature d'ufficio

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	1.894.375,64
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-1.536.758,73
Valore al 31/12/2011	357.616,91
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	19.865,99
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-78,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-106.887,82
(+) Giroconti positivi (da F.do amm.to hardware)	43.654,47
(-) Giroconti negativi (recuperi anni precedenti)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	78,00
Valore al 31/12/2012	314.249,55

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni integralmente ammortizzati, avvenute nel corso del 2012, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

I giroconti si riferiscono ad una errata imputazione contabile effettuata nel corso dell'esercizio precedente.

Macchine elettriche ed elettroniche

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	349.026,88
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-335.179,35
Valore al 31/12/2011	13.847,53
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	2.102,38
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-552,80
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-7.012,02
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	552,80
Valore al 31/12/2012	8.937,89

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni integralmente ammortizzati, avvenute nel corso del 2012, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Hardware

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	6.067.194,13
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-5.191.549,65
Valore al 31/12/2011	875.644,48
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	173.305,20
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-148.625,80
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-354.804,83
(+) Giroconti positivi (vedi nota in calce)	24.998,30
(-) Giroconti negativi (da F.do amm.to mobili e attrezzature ufficio)	-43.654,47
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	147.916,74
Valore al 31/12/2012	674.779,62

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni non integralmente ammortizzati (la differenza ha generato minusvalenza ordinaria), avvenute nel corso del 2012, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

I giroconti positivi si riferiscono a correzioni contabili effettuate nel corso dell'esercizio per rettificare rilevazioni automatizzate di ammortamenti dell'anno 2011 che la procedura cespiti aveva erroneamente contabilizzato; dette rettifiche hanno ripristinato il relativo fondo ammortamento e in contropartita si è iscritta o una sopravvenienza attiva, mentre per gli ammortamenti oggetto di sterilizzazione si è ripristinato il relativo contributo; nel dettaglio:

- Sopravvenienze attive € 10.107,58
- Contributi in c/capitale per sterilizzazione beni mobili all'01/01/2001 Rer €12.491,53
- Contributi in c/capitale anno 2003 €2.399,19

I giroconti negativi si riferiscono ad una errata imputazione contabile effettuata nel corso dell'esercizio precedente.

Attrezzatura varia

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	2.721.403,37
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-1.812.103,19
Valore al 31/12/2011	909.300,18
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	208.057,63
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-11.267,21
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-393.310,24
(+) Giroconti positivi (recuperi anni precedenti)	0,00
(-) Giroconti negativi (vendita)	-251,81
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni e cessioni	11.519,02
Valore al 31/12/2012	724.047,57

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni non integralmente ammortizzati (la differenza ha generato minusvalenza ordinaria), avvenute nel corso del 2012, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Attrezzatura di laboratorio e di misura

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	20.392.487,24
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-14.469.454,07
Valore al 31/12/2011	5.923.033,17
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	988.611,38
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-160.847,85
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-1.562.376,81
(+) Giroconti positivi (recuperi anni precedenti)	0,00
(-) Giroconti negativi (recuperi anni precedenti)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	159.984,20
Valore al 31/12/2012	5.348.404,09

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni non integralmente ammortizzati (la differenza ha generato minusvalenza ordinaria), avvenute nel corso del 2012, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata determinata da ciascuna

Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Impianto allarme ripr. Foto cine tv

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	57.291,72
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-44.501,87
Valore al 31/12/2011	12.789,85
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	245,92
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-2.467,72
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-5.199,95
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	2.467,72
Valore al 31/12/2012	7.835,82

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni integralmente ammortizzati, avvenute nel corso del 2012, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Autovetture – motoveicoli e simili

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	2.578.103,23
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-2.298.924,57
Valore al 31/12/2011	279.178,66
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-81.458,37
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-135.217,05
(+) Giroconti positivi (vedi nota in calce)	16.369,11
(-) Giroconti negativi (vendita)	-1.760,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni e cessioni	83.218,37
Valore al 31/12/2012	160.330,72

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni integralmente ammortizzati, avvenute nel corso del 2012, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle

sezioni provinciali, è stata da determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

I giroconti positivi si riferiscono a correzioni contabili effettuate nel corso dell'esercizio per rettificare rilevazioni automatizzate di ammortamenti dell'anno 2011 che la procedura cespiti aveva erroneamente contabilizzato; dette rettifiche hanno ripristinato il relativo fondo ammortamento e in contropartita si è iscritta una sopravvenienza attiva per € 16.369,11.

Autoveicoli da trasporto–carrelli elevatori–autoveicoli pesanti

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	4.502,99
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-4.502,99
Valore al 31/12/2011	0,00
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2012	0,00

Imbarcazioni

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	832.395,40
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-736.590,58
Valore al 31/12/2011	95.804,82
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-86.537,81
(+) Giroconti positivi (da lavori in corso)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2012	9.267,01

Impiantistica varia

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	61.484,72
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-61.484,71
Valore al 31/12/2011	0,01
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per cessione	0,00
Valore al 31/12/2012	0,01

Immobilizzazioni in corso e acconti (lavori in corso fabbricati)

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	1.869.474,27
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Valore al 31/12/2011	1.869.474,27
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	347.658,03
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2012	2.217.132,30

Detto conto è stato incrementato per effetto di costi che l'Agenzia ha sostenuto nell'esercizio relativi a ristrutturazioni e/o costruzioni di beni immobili di proprietà, relativamente a lavori di durata e a valenza ultra annuale, che al termine dell'esercizio non erano stati ultimati e/o collaudati e non sono conseguentemente entrati a far parte del processo produttivo aziendale (non sono stati quindi assoggettati ad ammortamento). Sarà cura dell'Agenzia girocontare detti importi all'atto della conclusione/collaudato dei lavori agli immobili di riferimento: solo da questo momento entreranno nelle ordinarie procedure di ammortamento.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Valore al 31/12/2011	0,00
Valore al 31/12/2012	0,00
Variazione	0,00

B) Attivo circolante

I. Scorte

Valore al 31/12/2011	308.902,44
Valore al 31/12/2012	295.245,02
Variazione	-13.657,42

Il criterio di valutazione adottato è quello del costo medio ponderato continuo come già esplicitato nella parte iniziale del presente documento.

Scorte

Descrizione	Importo in Euro
Scorte reagenti al 31/12/2011	92.603,49
Scorte vetreria al 31/12/2011	63.984,80
Scorte materiali vari al 31/12/2011	152.314,15
Valore totale scorte al 31/12/2011	308.902,44
(±) Variazione scorte reagenti	23.992,11
(±) Variazione scorte vetreria	-33,38
(±) Variazione scorte materiali vari	-37.616,14
Scorte reagenti al 31/12/2012	116.595,60
Scorte vetreria al 31/12/2012	63.951,42
Scorte materiali vari al 31/12/2012	114.698,01
Valore totale scorte al 31/12/2012	295.245,02

II. Crediti

Valore al 31/12/2011	21.976.961,88
Valore al 31/12/2012	17.577.179,97
Variazione	-4.399.781,91

I crediti dell'attivo circolante, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

Descrizione	Regione	Erario	Altri pubblici	Privati	Impr. Colleg.	Altri crediti	Totale
Valore di realizzo al 31/12/2011	7.786.130,50	325,11	5.098.226,96	4.616.542,05	0,00	5.884.255,30	23.385.479,92
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2011	0,00	0,00	391.680,91	1.016.837,13		0,00	1.408.518,04
Valore di realizzo netto al 31/12/2011	7.786.130,50	325,11	4.706.546,05	3.599.704,92	0,00	5.884.255,30	21.976.961,88
(+) Incrementi dell'esercizio	64.665.642,23	93.198,11	7.772.028,18	7.409.580,53	0,00	4.989.960,96	84.930.410,01
(-) Decrementi dell'esercizio	66.443.111,43	91.527,95	8.130.615,37	8.243.305,90	0,00	5.799.553,45	88.708.114,10
(+) Utilizzo del fondo				235.913,82			235.913,82
(-) Accantonamento al fondo svalutazione crediti			814.047,65	43.943,99			857.991,64
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)							-
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)							-
Valore di realizzo netto al 31/12/2012	6.008.661,30	1.995,27	3.533.911,21	2.957.949,38	0,00	5.074.662,81	17.577.179,97

Per quanto concerne l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, si rinvia alla specifica sezione del conto economico.

I crediti verso Regione sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Crediti per trasferimenti in conto capitale			0,00
Crediti per trasferimenti c/esercizio	2.911.708,34	2.601.844,26	-309.864,08
Crediti per progetti specifici	3.842.623,54	2.613.967,23	-1.228.656,31
Crediti per ripiano sopravvenienze			0,00
Altri crediti verso Regione	1.031.798,62	792.849,81	-238.948,81
Totale	7.786.130,50	6.008.661,30	-1.777.469,20

Crediti verso erario

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Crediti per IRAP	0,00	1.689,00	-1.689,00
Credito IVA	0,00	0,00	0,00
Crediti riten. Subite condomini	325,11	306,27	-18,84
Totale	325,11	1.995,27	-1.707,84

Gli altri crediti sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Depositi cauzionali dati a terzi	1.232,54	1.232,54	0,00
Anticipi trasferte dipendenti	12.659,20	13.723,41	1.064,21
Crediti diversi del personale	6.611,70	5.331,18	-1.280,52
Acconto contributi ONAOSI	0,00	0,00	0,00
Acconto contributi INAIL	0,00	0,00	0,00
Acconti vari	137.513,17	75.362,14	-62.151,03
Fatture da emettere clienti pubblici 2004	2.184,00	2.184,00	0,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2005	11.340,00	8.000,00	-3.340,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2006	36.499,55	36.499,55	0,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2007	6.976,76	6.976,76	0,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2008	11.915,86	11.915,86	0,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2009	30.646,75	8.741,75	-21.905,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2010	891.550,05	261.712,61	-629.837,44
Fatture da emettere clienti privati 2010	9.444,40	0,00	-9.444,40
Fatture da emettere clienti pubblici 2011	3.670.902,70	269.490,27	-3.401.412,43
Fatture da emettere clienti privati 2011	1.046.672,78	11.501,15	-1.035.171,63
Fatture da emettere clienti pubblici 2012	0,00	3.330.035,31	3.330.035,31
Fatture da emettere clienti privati 2012	0,00	923.566,61	923.566,61
Note di accredito da ricevere (anno 2009)	863,99	863,99	0,00
Note di accredito da ricevere (anno 2011)	7.241,85	154,28	-7.087,57
Note di accredito da ricevere (anno 2012)	0,00	107.371,40	107.371,40
Totale	5.884.255,30	5.074.662,81	-809.592,49

III. Attività finanziarie

Valore al 31/12/2011	0
Valore al 31/12/2012	0
Variazione	0

IV. Disponibilità liquide

Valore al 31/12/2011	3.129.209,96
Valore al 31/12/2012	3.567.698,75
Variazione	438.488,79

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Tesoreria	2.919.424,45	3.334.605,86	415.181,41
Cassa assegni	0,00	0,00	0,00
C/C/Econ. - Sede centr.	453,61	4.458,08	4.004,47
C/C/Econ. - Sez. Prov. BO	2.214,14	2.916,19	702,05
C/C/Econ. - Sez. Prov. FE	3.341,52	3.930,67	589,15
C/C/Econ. - Sez. Prov. FO	2.972,47	4.629,13	1.656,66
C/C/Econ. - Sez. Prov. MO	1.744,89	3.320,85	1.575,96
C/C/Econ. - Sez. Prov. PR	1.507,86	3.550,46	2.042,60
C/C/Econ. - Sez. Prov. PC	9.438,89	5.280,43	-4.158,46
C/C/Econ. - Sez. Prov. RA	2.204,97	5.163,02	2.958,05
C/C/Econ. - Sez. Prov. RE	4.841,37	5.050,91	209,54
C/C/Econ. - Sez. Prov. RN	186,33	6.813,17	6.626,84
C/C/Econ. - SIM	7.732,73	4.354,63	-3.378,10
C/C Econ - Daphne	9.529,52	11.745,02	2.215,50
C/C/Econ. - Cassa direzione	6.856,15	7.979,43	1.123,28
C/C/Econ. - Direzione tecnica	5.825,15	5.456,80	-368,35
C/C/Utenze	96.903,45	90.009,92	-6.893,53
C/C Incassi AIA	2.591,61	6.171,10	3.579,49
C/C/P - SMR	50.540,85	61.363,08	10.822,23
C/C/P - Ordinario n.100	350,00	350,00	0,00
C/C/P - Straordinario n.1838	550,00	550,00	0,00
Totale	3.129.209,96	3.567.698,75	438.488,79

C) Ratei e risconti**RATEI ATTIVI**

Valore al 31/12/2011	0
Valore al 31/12/2012	0
Variatione	0

RISCONTI ATTIVI

Valore al 31/12/2011	264.629,90
Valore al 31/12/2012	255.950,59
Variatione	-8.679,31

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2012 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

Risconti attivi

Descrizione	Importo
Piccola attrezzatura	575,05
Manutenzioni	54.791,24
Trasportie postali	400,00
Assicurazioni	116.699,42
Utenze	23,84
Pubblicità e promozione	5.310,66
Servizi appaltati esternamente	4.595,53
Buoni pasto	4.607,44
Servizi vari	1.150,26
Noleggi	251,68
Affitti	55.574,31
Imposte tasse e contributi	9.381,65
Abbonamenti e acq. giornali e riviste	2.589,51
Totale generale	255.950,59

D) Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Fidejussioni	1.925.999,77	3.017.510,06	1.091.510,29
Canoni leasing a scadere	96.086,54	43.857,96	-52.228,58
Beni di terzi in deposito	809.574,00	0,00	-809.574,00
Beni immobili di terzi in uso	0,00	25.957.183,47	25.957.183,47
Totale	2.831.660,31	29.018.551,49	26.186.891,18

Come già esplicitato nella parte iniziale della presente nota integrativa, in tale categoria sono ricomprese:

- ✓ fidejussioni attive ancora in essere alla chiusura dell'esercizio, chieste dall'Agenzia ai fornitori per la partecipazione alle gare di appalto;
- ✓ canoni leasing/noleggio ancora da pagare alla data del 31/12/2012;
- ✓ beni di terzi utilizzati dall'Arpa nell'ambito della gestione delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria;
- ✓ beni immobili di terzi in uso ad Arpa, o tramite contratti di comodato o in uso in quanto in corso il trasferimento della proprietà ad Arpa.

PASSIVITÀ

A) *Patrimonio netto*

Valore al 31/12/2011	26.210.856,11
Valore al 31/12/2012	25.322.338,48
Variazione	-888.517,63

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo di dotazione	5.792.259,75	0,00	0,00	5.792.259,75
Variazione fondo di dotazione	25.341,63	25.476,19	408.738,59	-357.920,77
Contributi in conto capitale (anno 2001)	373.324,53	0,00	0,00	373.324,53
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni mobili all'1/1/01	311,90	12.491,53	0,00	12.803,43
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni immobili all'1/1/01	2.984.748,51	0,00	135.244,60	2.849.503,91
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2002)	16.099,51	0,00	0,00	16.099,51
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2003)	7.658,49	2.399,19	0,00	10.057,68
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni immobili (anno 2003)	1.239.131,68	0,00	49.897,92	1.189.233,76
Contributi in conto capitale per ristruttur. Sez. PC (anno 2003)	1.347.584,79	0,00	48.416,22	1.299.168,57
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2004)	46.803,89	0,00	42.536,13	4.267,76
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni immobili (anno 2004)	169.773,45	0,00	6.571,88	163.201,57
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2005)	586.574,43	0,00	306.359,57	280.214,86
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2006)	207.561,65	0,00	80.762,20	126.799,45
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2007)	581.877,87	0,00	244.058,99	337.818,88
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2008)	765.639,21	0,00	282.834,67	482.804,54
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2009)	269.982,23	0,00	147.989,03	121.993,20
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2010)	2.189.719,40	0,00	526.103,21	1.663.616,19
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2011)	2.183.256,66	0,00	402.482,61	1.780.774,05
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2012)	171.942,18	602.478,04	76.372,79	698.047,43
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2013)	0,00	21.981,42	0,00	21.981,42
C/C/C Ristrutturazione sezione Prov. Ferrara	7.200.000,00	0,00	0,00	7.200.000,00
Contributi in conto capitale da dismissioni	361.962,07	0,00	13.004,63	348.957,44
Perdita esercizio precedente portata a nuovo	-594.374,40	283.676,68	0,00	-310.697,72
Utile esercizio anno 2011	283.676,68	0,00	283.676,68	0,00
Utile esercizio anno 2012	0,00	1.218.029,04	0,00	1.218.029,04
Totale	26.210.856,11	2.166.532,09	3.055.049,72	25.322.338,48

Variazione Fondo di dotazione

Nel corso dell'esercizio le movimentazioni inerenti la variazione al Fondo di dotazione, riguardano fatti gestionali di competenza di esercizi ante 2000, anno del passaggio al sistema di contabilità economica e che quindi avevano partecipato alla determinazione del Fondo di Dotazione iniziale. Più in dettaglio trattasi di:

- Decrementi del Fondo di Dotazione, dovuti alla cancellazione di crediti (ex-accertamenti), o divenuti definitivamente inesigibili o essendo venuta meno la motivazione giuridica che li aveva generati;
- Incrementi del Fondo di Dotazione, dovuti alla cancellazione di debiti (ex-impegni), definitivamente stralciati, essendo venuta meno la motivazione giuridica che li aveva generati.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 le movimentazioni sopra esposte sono quelle di seguito indicate:

- Decrementi: sono dovuti a:
 - per €. 2.353.686,75 in seguito all'utilizzo per la sterilizzazione degli ammortamenti inerenti le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite con detti contributi, la cui relativa contropartita contabile trova collocazione fra i costi capitalizzati del conto economico;
 - per €. 8.947,70, in seguito al giroconto di un contributo regionale per investimenti (permutazione all'interno della medesima categoria).
- Incrementi: in via generale sono dovuti ai contributi in conto capitale che nel corso dell'esercizio sono stati assegnati/erogati all'Agenzia. Per quanto concerne gli incrementi è opportuno segnalare altresì che gli stessi, nel corso del 2012, sono altresì da imputarsi alla correzione di errori generatisi nell'ambito della procedura "cespiti" nel corso dell'anno 2011, così come evidenziato analiticamente nell'ambito delle tabelle della presente nota integrativa, a cui si rinvia. Per tale ragione, trattandosi di beni oggetto di sterilizzazione delle relative quote di ammortamento, si è proceduto ad una correzione di tale rilevazione ripristinando il relativo contributo in c/capitale, a fronte della rettifica del connesso fondo di ammortamento.

B) Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2011	6.157.456,03
Valore al 31/12/2012	4.859.766,73
Variazione	-1.297.689,30

Descrizione	31/12/2011	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2012
Fondo imposte e tasse	40.800,10	642,07	0,00	40.158,03
Fondo rischi su crediti	15.178,44	0,00	68.448,14	83.626,58
Altri Fondi	6.101.477,49	4.805.536,23	3.440.040,86	4.735.982,12
Totale	6.157.456,03	4.806.178,30	3.508.489,00	4.859.766,73

Relativamente al Fondo imposte e tasse si precisa che lo stesso contiene quote accantonate dall'Ente nel previgente sistema di contabilità finanziaria e mantenute ancora in essere a titolo prudenziale.

Relativamente al Fondo rischi su crediti, si precisa che lo stesso contiene quote accantonate negli esercizi precedenti a titolo di svalutazione generica, a copertura di presunte insolvenze di clienti privati. Si è ritenuto opportuno non effettuare ulteriori accantonamenti generici nel corso dell'esercizio, sia sulla base delle esperienze pregresse che in virtù delle svalutazioni specifiche effettuate ed analiticamente evidenziate nell'apposita sezione del conto economico.

La voce "Altri fondi" risulta così composta:

Descrizione	31/12/2011	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2012
Fondo ferie maturate non godute	12.449,86	0,00	6.080,58	18.530,44
Fondo recupero ore straordinarie	231.573,08	3.675,11	0,00	227.897,97
Fondo spese legali	128.343,50	0,00	0,00	128.343,50
Fondo controversie legali	761.084,00	0,00	341.635,48	1.102.719,48
Fondo adeguam. retrib. personale in quiescenza	626.673,93	626.673,93	460.896,32	460.896,32
Fondo arretrati dipendenti anno 2007	176.236,69	176.236,69	0,00	0,00
Fondo arretrati dipendenti anno 2008	1.149.826,51	1.149.826,51	0,00	0,00
Fondo arretrati dipendenti anno 2009	449.581,40	449.581,40	0,00	0,00
Fondo arretrati dipendenti anno 2010	64.488,93	64.488,93	0,00	0,00
Fondo arretrati dipendenti anno 2011	2.322.833,34	2.156.667,38	45.689,20	211.855,16
Fondo arretrati dipendenti anno 2012	0,00	0,00	2.436.038,50	2.436.038,50
Fondo arretrati rimborso spese missioni anno 2010	34.715,37	34.715,37	0,00	0,00
Fondo arretrati rimborso spese missioni anno 2011	47.674,04	47.674,04	0,00	0,00
Fondo arretrati rimborso spese missioni anno 2012	0,00	0,00	62.210,45	62.210,45
Fondo arretrati borse di studio anno 2012	0,00	0,00	3.479,84	3.479,84
Fondo arretrati direttori anno 2010	4.646,34	4.646,34	0,00	0,00
Fondo arretrati direttori anno 2011	91.350,50	91.350,53	0,03	0,00
Fondo arretrati direttori anno 2012	0,00	0,00	84.010,46	84.010,46
Totale	6.101.477,49	4.805.536,23	3.440.040,86	4.735.982,12

La voce "altri fondi" ha subito movimenti causati sia da un loro utilizzo, sia da incrementi, dovuti ad accantonamenti, il tutto effettuato unicamente in applicazione del principio della competenza e della prudenza economica. Si precisa che in contropartita alla voce "Altri Fondi", relativamente a quelli riguardanti il personale dipendente e borsista, non si è utilizzato specifico conto di accantonamento bensì i relativi conti di costo del personale, al fine di rendere immediata

tale componente di costo nell'ambito del conto economico, mentre per quanto riguarda le controversie legali si è utilizzato specifico conto di accantonamento e per i miglioramenti retributivi del personale in quiescenza si è utilizzato il conto di sopravvenienza passiva, trattandosi di personale che ha cessato il proprio rapporto lavorativo nel corso degli anni precedenti.

Per quanto riguarda gli accantonamenti e le sopravvenienze si rinvia alle specifiche sezioni del conto economico.

D) Debiti

Valore al 31/12/2011	20.402.357,06
Valore al 31/12/2012	16.767.913,08
Variazione	-3.634.443,98

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Mutui			2.344.353,40	2.344.353,40
Tributari	1.686.529,56			1.686.529,56
Istituti di Previdenza	2.456.006,85			2.456.006,85
Fornitori	5.122.736,83			5.122.736,83
Fatture da ricevere anno 2005		3.713,21		3.713,21
Fatture da ricevere anno 2006		26.310,51		26.310,51
Fatture da ricevere anno 2007		6.698,20		6.698,20
Fatture da ricevere anno 2008		81.291,91		81.291,91
Fatture da ricevere anno 2009		333.235,01		333.235,01
Fatture da ricevere anno 2010		309.354,90		309.354,90
Fatture da ricevere anno 2011		286.010,57		286.010,57
Fatture da ricevere anno 2012		3.888.611,47		3.888.611,47
Note di accredito da emettere anno 2012	9.571,66			9.571,66
Debiti verso amm.ri e sindaci	2.314,31			2.314,31
Acconti da clienti	91.306,04			91.306,04
Debiti per progetti istituzionali finanziati	67.264,68			67.264,68
Altri debiti	52.603,97			52.603,97
Totale	9.488.333,90	4.935.225,78	2.344.353,40	16.767.913,08

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La variazione dei mutui è così costituita:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2011	3.377.300,70
(-) Rimborso rate	-1.032.947,30
mutui	0,00
Valore al 31/12/2012	2.344.353,40

Il saldo dei mutui al 31/12/2012, pari a Euro 2.344.353,40, esprime l'effettivo debito per quote capitale.

E) Ratei e risconti passivi**RATEI PASSIVI**

	Importi
Valore al 31/12/2011	0,00
Valore al 31/12/2012	0,00
Variazione	0,00

RISCONTI PASSIVI

	Importi
Valore al 31/12/2011	545.326,70
Valore al 31/12/2012	158.230,75
Variazione	-387.095,95

Tali conti misurano proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, la cui competenza è rispettivamente posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale: prescindono pertanto dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri.

Non sussistono al 31/12/2012 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Si fornisce di seguito il dettaglio relativo ai risconti passivi:

Risconti passivi

Descrizione	Importo
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' - uff. IV Conv. R.E.- quota parte fatt. 129130015 DEL 16/08/2012 - "Salute e rifiuti: ricerca, sanità pubblica, comunicazione" - DTPNC	8.291,97
I.N.G.V. - quota parte fatt. 129080793 del 21/12/2012 - "Previsione a breve termine dei terremoti" - RESSA	16.031,11
ASL ROMA E - quota parte I° acconto 70% - "Life Med Particles" - DTPNC	22.795,23
GENERAL DIRECTORATE OF CIVIL EMERGENCIES - quota parte fatt. 121100143 del 31/07/2012 - "Without VAT for training activity" - SIPNC	2.937,24
ASL ROMA E - quota parte I° acconto 70% - "Analisi mediante metodologia ED XRF, per la ricerca di elementi presenti nel PM2.5 campionato in Emilia-Romagna." - BOPNC	13.744,97
ABOCA SPA - quota parte fatt. 120100115 del 28/06/2012 - "Test tossicologici ed ecotossicologici per la valutazione della sicurezza di campioni di estratti vegetali nell'ambito del progetto di ricerca REACH" - DTPNC	10.665,52
CRA Consiglio Ricerca sperimentazione Agricoltura - quota parte nota add. 119110017 del 21/09/2011 - "Progetto Agroscenari - Linea 8" - SIPNC	11.110,12
CNR - ISTITUTO DI FISIOLOGIA CLINICA - quota parte I acconto 40% - Progetto LIFE - DTPNC	12.992,86
COMUNE DI RIMINI - quota parte fatt. 129130022 del 19/11/2012 - "Supporto tecnico scientifico al monitoraggio degli effetti indotti dalla costruzione della nuova scogliera a lato del molo di levante del porto di Rimini" - DTMC	8.103,02
REGIONE EMILIA ROMAGNA - quota parte fatt. 120000009 del 30/05/2012 "Rete topobatimetrica e analisi evoluzione recente litorale emiliano-romagnolo" - DTMC	5.364,07
REGIONE EMILIA ROMAGNA - quota parte I acconto 30%- "VAS direttiva nitrati" - DTEVA	2.896,46
CE-COMMISSIONE EUROPEA-DIR.GEN.XII - Contributo progetto life 09 env/it/000092 OPERA - SIPNC	4.428,84
AZIENDA USL DI PARMA - quota parte fatt. 129130023 del 20/11/2012 - "Sorveglianza sanitaria dell'impianto trattamento rifiuti di Parma (PAIP) - DTAS	38.869,34
	158.230,75

F) Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012	Variazione
Fidejussioni	1.925.999,77	3.017.510,06	1.091.510,29
Canoni leasing a scadere	96.086,54	43.857,96	-52.228,58
Beni di terzi in deposito	809.574,00	0,00	-809.574,00
Beni immobili di terzi in uso	0,00	25.957.183,47	25.957.183,47
Totale	2.831.660,31	29.018.551,49	26.186.891,18

Si rinvia a quanto già analiticamente evidenziato nella apposita sezione dell'attivo.

Conto economico

A) Valore della produzione

Valore al 31/12/2011	81.288.424,51
Valore al 31/12/2012	80.727.033,71
Variazione	-561.390,80

Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Trasf. quota % F.S.R.	54.039.768,00
Trasf. Per contr. ann. funz. R.E.R.	5.084.000,00
Contr. real. att. e prog. specifici R.E.R.	3.498.270,78
Contr. Ann. Prov. Enti loc.	491.135,80
Contr. in conto esercizio da altri	1.389.837,61
Totale	64.503.012,19

Proventi e ricavi di esercizio

Descrizione	Importo
Rimb. attività ordin. da Enti locali	2.759.174,66
Ricavi per progetti e attività commissionati da terzi	1.764.882,07
Ricavi per servizi resi a terzi su tariffa	6.260.472,56
Altre entrate	174.502,15
Abbuoni e arrotondamenti	165,92
Totale	10.959.197,36

Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche

Descrizione	Importo
Comandi attivi (in uscita)	310.308,70
Totale	310.308,70

Costi capitalizzati

Il conto è composto dalle voci sotto indicate:

Descrizione	Importo
Incrementi per costruzioni interne	0,00
Quota utilizzo contributi in c/capitale	2.353.686,75
Totale	2.353.686,75

Si precisa in particolare che:

- L'utilizzo dei contributi in conto capitale, rappresenta la sterilizzazione delle quote di ammortamento attraverso l'utilizzo dei contributi in oggetto, e trova quale contropartita la diminuzione di detti contributi, come già analiticamente evidenziato nel prospetto del Patrimonio netto.

Altri ricavi

Il conto è composto dalle voci sotto indicate:

Descrizione	Importo
Plusvalenze da cessioni immobilizzazioni tipiche	18.111,81
Sopravvenienze attive e insussistenze di passivo	2.582.716,90
Totale	2.600.828,71

Le sopravvenienze attive di cui allo schema precedente sono state rilevate in seguito ai fatti afferenti la gestione caratteristica di seguito indicati, e non adeguatamente previsti nei rispettivi bilanci di competenza:

- Euro 708.039,58 si riferiscono a risorse economiche relative ad anni precedenti (dal 2007 al 2011), che gli accordi integrativi aziendali destinano ad attività di competenza dell'esercizio 2012, conseguentemente hanno incrementato i costi di competenza del personale e parallelamente si è proceduto alla rettifica del fondo.
- Euro 68.316,07 si riferiscono a minor spese sostenute per missioni e retribuzione di risultato dei Direttori e del personale dipendente;
- Euro 162.343,894, inerente la rettifica del fondo svalutazione crediti, in seguito all'incasso di poste creditorie in precedenza svalutate.
- Euro 1.292.744,53 in seguito alla chiusura di fondi per arretrati contrattuali riferiti al biennio 2008-2009, non piu' necessari non avendo piu' obblighi a tale titolo nei confronti del personale dipendente.
- Euro 26.476,69 in seguito alla correzione di ammortamenti anno 2011 come già esplicitato nell'ambito delle immobilizzazioni della presente nota integrativa.
- Euro 40.504,81 si riferiscono allo storno parziale della fattura n. 217/003329/D del 07/06/2011 con la quale l'Azienda USL di Bologna ci addebita il costo dell'IRES pagata per gli anni dal 2004 al 2010 sull'immobile di Via Trachini per il quale non è ancora stato completato il passaggio di proprietà ad ARPA.
- Euro 122.538,57, per emissione Nota debito n. 129070778 del 12/10/2012 Provincia di Ravenna. – Autorizzazione integrata ambientale anno 2009.
- Euro 45.480,09, per addebiti alla R.E.R. di finanziamenti per progetti di competenza esercizi precedenti.
- Euro 12.000,00, per emissione Nota debito n. 129070365 del 28/05/2012 Comune di Riolo Terme per progetto EMAS di competenza degli esercizi precedenti.
- Euro 104.272,67, complessivamente generati sia da minori contabilizzazioni di crediti riferiti ad esercizi precedenti per Euro 49.930,70, che da maggiori valutazioni di debiti riferiti ad esercizi precedenti per Euro 54.341,97, posizioni contabili tutte definite nel corso dell'esercizio 2012.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Valore al 31/12/2011	80.981.086,68
Valore al 31/12/2012	79.482.647,11
Variazione	-1.498.439,57

Acquisto di beni

Descrizione	Importo
Materiali di laboratorio	1.028.112,41
Materiale e piccola attrezzatura varia	275.705,06
Carburanti e lubrificanti	139.305,84
Vestiario	43.815,23
Totale	1.486.938,54

Costi per servizi

Descrizione	Importo
Riparazioni	176.584,91
Manutenzioni	5.528.046,76
Consulenze	532.004,82
Trasporti e postali	348.888,06
Assicurazioni	245.693,61
Utenze	2.279.889,15
Pubblicità e promozione	21.180,07
Servizi appaltati esternamente	3.479.698,34
Compensi e r.s. Amm.ri sindaci e revisori	533.228,31
Buoni pasto	646.929,78
Corsi di aggiornamento professionale	63.908,27
Costi per trasferte dipendenti	301.743,07
Servizi vari	506.781,00
Spese di rappresentanza	319,75
Comandi	136.899,33
Borse di studio	84.388,08
Totale	14.886.183,31

Vista la significatività e la natura del costo si dettaglia di seguito il contenuto dei servizi appaltati esternamente:

Descrizione	Importo
Servizi di vigilanza	62.826,55
Servizi di pulizia	764.061,44
Servizi lavaggio vetreria	490.205,17
Servizi smaltimento rifiuti	53.633,98
Servizi elaborazione dati	319.301,58
Servizi lavanderia	56.625,85
Servizi stampa arpa rivista	65.297,32
Servizi vari	801.847,46
Servizi per analisi esterne	2.990,04
Servizi da convenzioni con enti vari	862.908,95
Totale	3.479.698,34

Godimento beni di terzi

Descrizione	Importo
Noleggi	391.541,28
Affitti	1.389.817,19
Totale	1.781.358,47

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il Personale Dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, recupero ore straordinari e accantonamenti effettuati nel rispetto delle norme contrattuali. I rimborsi relativi al Personale comandato presso altre Aziende sono stati rilevati fra i ricavi nel conto "Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche".

Sono rappresentati all'interno del costo del personale anche i costi relativi al medico competente ed alle visite fiscali.

Si dettaglia di seguito la composizione di detta categoria di costi:

Descrizione	Importo
Salari e stipendi	39.792.327,97
Oneri sociali	10.826.199,32
IRAP su stipendi	3.225.306,29
Altri oneri del personale	110.545,63
Totale	53.954.379,21

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI E SVALUTAZIONI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base di quanto già esplicitato nella sezione iniziale della presente nota integrativa.

Per quanto concerne la svalutazione crediti si precisa che la stessa è stata effettuata valutando analiticamente la massa creditizia; in particolare si è analizzata l'inesigibilità nei confronti dei clienti privati e pubblici; si sono individuati, e conseguentemente svalutati, quelli oggettivamente di difficile esazione, in quanto il debitore è stato sottoposto a procedure concorsuali o, pur essendo stati iscritti a ruolo (dopo un primo sollecito risultato inefficace), risultano ancora in essere.

In particolare si segnalano accantonamento pari al 100% di:

- o credito di € 408.769,52 nei confronti del M.I.U.R., relativo ad un progetto risalente al periodo 2007-2010, già integralmente rendicontato, ma non ancora incassato e, trattandosi di debitore pubblico, al momento non è avvenuta l'iscrizione a ruolo;
- o residuo credito di € 97.920,23 nei confronti della Regione Campania e del Sub-Commissario relativo ad attività periodo 2000-2001, già integralmente rendicontato, ma non ancora incassato e, trattandosi di debitore pubblico, al momento non è avvenuta l'iscrizione a ruolo;
- o credito di € 98.376,31 nei confronti del Comune di Forlì, relativo ad attività risalenti al periodo 2004-2006, già integralmente rendicontato, ma non ancora incassate; anche in questo caso, trattandosi di debitore pubblico, al momento non è avvenuta l'iscrizione a ruolo.

Descrizione	Importo
Ammortamento fabbricati	355.512,26
Ammortamento mobili e attr. d'ufficio	106.887,82
Ammortamento macchine elettriche ed elettroniche	7.012,02
Ammortamento hardware	354.804,83
Ammortamento attrezzatura varia	393.310,24
Ammortamento attr. di laboratorio e di misura	1.562.376,81
Ammortamento impianto allarme ripr. foto cine tv	5.199,95
Ammortamento autovetture - motoveicoli e simili	135.217,05
Ammortamento imbarcazioni	86.537,81
Ammortamento diritti utilizz. opere dell'ingegno	597.060,46
Ammortamento migliorie su beni di terzi (fabbricati)	954.573,27
Ammortamento migliorie su beni di terzi (attrezzature)	148.112,92
Ammortamento formazione pluriennale	5.310,13
Ammortamento costi di pubblicazione bandi	10.128,22
Ammortamento trasporti e facchinaggi pluriennali	30.768,18
Svalutazione crediti	857.991,64
Totale	5.610.803,61

Accantonamenti per rischi ed oneri

Descrizione	Importo
Accantonamento per controversie in corso	341.635,48
Accantonamento per rischi su crediti	68.448,14
Totale	410.083,62

Tali accantonamenti sono stati effettuati nel rispetto della prudenza economica e si riferiscono a una vertenza in essere con il Ministero dello Sviluppo Economico circa i costi addebitabili ad Arpa per la concessione delle frequenze radio dell'ex servizio Idromareografico e alla svalutazione per presunta inesigibilità, pari al 40% del valore nominale dei crediti verso privati sorti nell'esercizio 2010 ed ancora in essere alla chiusura dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Minusval. alienaz. benistrumentali (immob. tipiche)	1.572,71
Soppravvenienze e insussistenze	1.115.464,50
Imposte e tasse non sul reddito	145.503,16
Abbonamenti e acquisti giornali e riviste	76.621,90
Altri costi ed oneri div. di natura non finanz.	80,66
Totale	1.339.242,93

Le soppravvenienze passive di cui allo schema precedente sono state rilevate in seguito ai fatti di gestione di seguito indicati, non adeguatamente previsti nei rispettivi bilanci di competenza:

- Euro 400.896,32 sono generate dalla intervenuta quantificazione (parte in accordo con Inpdap e parte attraverso valutazione interna), del costo che Arpa dovrà sostenere a favore dei dipendenti cessati dal servizio e relativi agli adeguamenti contrattuali nel frattempo intervenuti.
- Euro 98.798,52 si riferiscono a costi aggiuntivi a favore dell'Istituto Zooprofilattico riferito ad attività anni precedenti, che solo nell'anno in corso sono stati quantificati.
- Euro 96.050,00 si riferiscono ad un credito divenuto definitivamente inesigibile, e quindi stralciato, nei confronti della Protezione Civile Nazionale relativo ad un ricavo dell'anno 2007 del SIMC.
- Euro 78.864,42 si riferiscono a costi non riconosciuti da parte del Commissariato Governativo della Regione Campania per il comando di Giuseppe Ricciardi degli anni dal 2005 al 2010.
- Euro 65.818,81 si riferiscono alla fattura n. 217/003329/D del 07/06/2011 con la quale l'Azienda USL di Bologna chiede il rimborso del costo dell'IRES pagata per gli anni dal 2004 al 2010 sull'immobile di Via Trachini per il quale non è ancora stato completato il passaggio di proprietà ad ARPA.
- Euro 57.843,17 si riferiscono allo storno per doppia registrazione del saldo del progetto 2 della DG 1804/2000 della Regione Emilia Romagna.
- Euro 57.140,49 si riferiscono ad una errata imputazione a fatture da emettere dell'anno 2011 per proventi rete aria della provincia di Bologna.
- Euro 58.969,51 sono generate da maggiori contabilizzazioni di crediti (fatture da emettere); dette valutazioni sono state effettuate in esercizi precedenti e nel corso del 2012 tali crediti presunti sono stati stralciati.

- Euro 141.083,26 sono generate da minori valutazioni di debiti (fatture da ricevere); dette valutazioni sono state effettuate in esercizi precedenti, e nel corso del 2012 tali debiti presunti sono stati stralciati.

C) Proventi e oneri finanziari

Valore al 31/12/2011	34.605,55
Valore al 31/12/2012	-8.145,56
Variazione	-42.751,11

Descrizione		Importo	
Oneri finanziari	Perdite su cambi	-	
	Oneri da partecipazione		
	Altri oneri finanziari	- 2.240,16	
Interessi passivi	Interessi passivi su mutui	- 43.246,65	
	Altri interessi passivi verso banche	- 1.530,51	
	Interessi passivi a fornitori		
	Interessi da factoring regionale		
	Altri interessi passivi		
Entrate varie	Proventi finanziari	Dividendi	
		Altri proventi da partecipazioni	
		Utili su cambi	
		Altri proventi finanziari	
	Interessi attivi	Interessi attivi su conti e depositi bancari	38.871,76
Interessi attivi su titoli			
Totale		- 8.145,56	

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Valore al 31/12/2011	0
Valore al 31/12/2012	0
Variazione	0

E) Proventi e oneri straordinari

Valore al 31/12/2011	-46.377,10
Valore al 31/12/2012	0,00
Variazione	46.377,10

Imposte sul reddito d'esercizio

Valore al 31/12/2011	11.889,00
Valore al 31/12/2012	18.212,00
Variazione	6.323,00

Descrizione imposta	Importo
IRES	11.889,00
Totale	11.889,00

Si precisa che l'Ires, contabilizzata per competenza ad aliquota del 27,5%, è da applicarsi sia al reddito eventualmente prodotto sia in relazione allo svolgimento dell'attività non istituzionale (commerciale) che l'Agenzia ha svolto nel corso del 2012 - relativamente alla quale se ne da conto in specifica sezione della presente Nota Integrativa-, che sul valore catastale degli immobili posseduti a titolo istituzionale.

L'Irap, ad aliquota 8,5%, essendo determinata unicamente con il metodo retributivo è, per una migliore rappresentazione dei dati gestionali, inserita fra i costi del personale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i costi, comprensivi degli oneri previdenziali e fiscali a carico Ente, riferiti alla Direzione Aziendale e ai membri del Collegio dei Revisori .

Descrizione	31/12/2012
Direttore Generale	203.002,90
Direttore Tecnico	116.197,63
Direttore Amministrativo	155.581,64
Collegio dei revisori	49.734,14
Nucleo di valutazione	8.712,00
Totale	533.228,31

NOTE AL CONTO ECONOMICO DELL' ATTIVITÀ COMMERCIALE SVOLTA NELL'ANNO 2012

Nel corso dell'anno 2012 ARPA ha svolto oltre all'attività istituzionale, per la quale non sussiste l'obbligo di applicazione dell'IRES sugli eventuali utili di esercizio (così come disposto nel 2° comma lettera B. dell'art. 74 del D.P.R. 22/12/86 n. 917, T.U.I.R.), anche altre attività definibili come "commerciali".

I ricavi da attività "commerciali" possono essere dettagliati come segue:

Rimborsi per attività ordinarie da Enti Locali	335.445,95
Ricavi per progetti e attività commissionati da terzi	1.190.741,04
Ricavi per servizi resi a terzi su tariffa	1.732.191,81
Altre entrate	6.896,96
TOTALE	3.265.275,76

a cui sono associati i seguenti costi diretti:

Acquisto di beni	60.115,27
Costi per servizi	660.607,37
Godimento beni di terzi	376.935,91
Costi per il personale	2.563.556,64
Ammortamenti	192.150,90
Variazioni delle rimanenze	552,15
Oneri diversi di gestione	3.101,00
Interessi passivi e altri oneri finanziari	1.900,86
TOTALE	3.858.920,10

Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del T.U.I.R..

In particolare il D.Lgs. 460/97 ha modificato l'art. 144 del T.U.I.R. stabilendo che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali, deve tenere per queste ultime una contabilità separata, utile anche ad un'oggettiva detraibilità dei costi diretti ed indiretti.

L'Azienda ha quindi provveduto ad impostare detta "contabilità separata", che ha permesso, con opportune articolazioni, di individuare, seppur all'interno dell'unica contabilità aziendale, il risultato economico dell'attività commerciale. Ove non è stato possibile, data la promiscuità delle attività aziendali, rilevare costi diretti, si è proceduto applicando quanto sancito all'art. 144 comma 4 del T.U.I.R., ovvero attribuendo, anche contabilmente, quote di costi promiscui.

Il criterio adottato per l'attribuzione dei costi promiscui (rapporto tra ricavi commerciali e totale ricavi aziendali) ha generato una percentuale di detraibilità dei costi suddetti pari al 4,043%. In relazione a quanto indicato si è quindi redatto il "Conto Economico per l'attività commerciale", che ha evidenziato una perdita d'esercizio per l'anno 2012 pari ad Euro 593.644,34

Si precisa infine che in sede di dichiarazione dei redditi (Modello Unico2013), oltre al reddito d'impresa, l'Azienda dichiarerà redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati, i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo (rispetto a quello del reddito d'impresa), non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito.

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa che per tutte le tipologie di reddito inserite nel Modello Unico2013, l'aliquota IRES applicata alla parte imponibile degli stessi è pari a quella ordinaria in vigore (27,5%).

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale
(Prof. Stefano Tibaldi)

Bilancio di esercizio 2012

Relazione del Direttore Generale

Aprile 2013

INDICE

Valutazioni generali sul risultato economico dell'esercizio 2012	2
il Conto Economico 2012	11
La gestione economica dell'esercizio 2012	17
1. I trasferimenti e i ricavi diretti	17
2. I costi operativi	21
3. La gestione finanziaria	31
Gli investimenti	36
La situazione patrimoniale: lo Stato Patrimoniale	39
Le politiche e i costi del personale	45
I risultati dei Nodi Operativi	52

Valutazioni generali sul risultato economico dell'esercizio 2012

L'esercizio 2012 di Arpa si chiude con un risultato molto positivo, che si configura in un utile di bilancio pari a 1,2 milioni di euro. Il conto economico chiude in deciso miglioramento rispetto al bilancio preventivo che indicava un sostanziale pareggio (0,09 mln euro). L'utile conseguito consente di ripianare totalmente le residue perdite portate a nuovo dagli esercizi precedenti (0,3 mln euro relativi agli esercizi 2003-2005) e per la parte rimanente (0,9 mln euro) apre la possibilità di finanziare investimenti urgenti per la salvaguardia del patrimonio tecnologico e immobiliare dell'Agenzia, fortemente compressi negli ultimi anni a seguito del venir meno, a partire dal 2010, del contributo istituzionale in conto capitale della Regione (1,5 mln annui).

Gli investimenti in tal modo finanziati saranno costituiti prioritariamente da interventi di manutenzione straordinaria delle sedi a garanzia della sicurezza dei luoghi di lavoro, da attrezzature tecniche per il potenziamento delle attività di monitoraggio delle diverse componenti ambientali e della messa in rete delle relative informazioni, nonché dal rafforzamento delle capacità di elaborare modelli previsionali sempre più evoluti in campo ambientale.

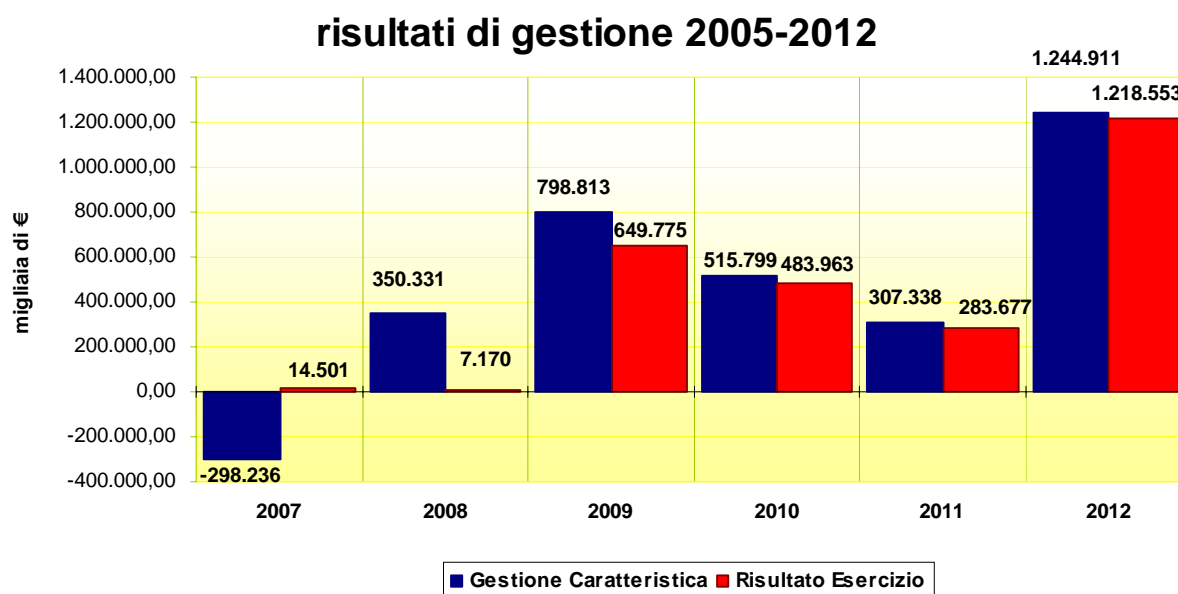
*L'opera di riequilibrio economico e finanziario portata avanti negli ultimi anni trova, quindi, nell'esercizio 2012 un importante punto di arrivo, a cui corrisponde anche **un netto miglioramento della situazione finanziaria: a dicembre 2012 i pagamenti ai fornitori privati sono sostanzialmente in linea con i tempi contrattuali** e del tutto ridimensionato è il ricorso all'anticipazione di tesoreria durante l'anno, con connessa riduzione degli oneri finanziari per interessi passivi.*

Sul risultato dell'esercizio incide significativamente una insussistenza di passivo a carattere di "una tantum" (1,3 mil euro) per arretrati contrattuali accantonati negli scorsi anni in previsione di incrementi retributivi al personale per il rinnovo del CCNL, che non si sono poi verificati per effetto della normativa sulla riduzione della spesa pubblica. E' importante sottolineare che la gestione 2012 si sarebbe chiusa in sostanziale equilibrio anche senza l'evento di carattere straordinario ora richiamato, e avrebbe consentito comunque di applicare al bilancio in misura significativa, come è stato fatto, il principio di prudenza, realizzando significativi accantonamenti a fronte di crediti a rischio di inesigibilità, per i quali tuttavia proseguono tutte le possibili azioni di recupero. Tale risultato si è verificato

perché è tutta la gestione economica dell'agenzia che, nel suo complesso, ha trovato elementi di maggiore stabilità ed efficienza.

Gli elementi più significativi del buon risultato economico dell'esercizio 2012 sono la conferma dei contributi di funzionamento regionali previsti e il deciso contenimento dei costi di produzione rispetto al preventivo (-0,6 mln per il personale, -1,8 mln euro di costi totali al netto di accantonamenti e svalutazioni), che compensa e supera il calo dei ricavi derivanti dalle commesse finanziate e dalle attività a tariffa (-1,2 mil su preventivo 2012 e - 0,4 mil su consuntivo 2011).

Il valore della produzione di Arpa nel 2012, infatti, è di euro 80,7 milioni, 0,5 mil in meno rispetto al 2011, mentre i costi di produzione ammontano a euro 79,4 mil (-1,5 mil rispetto al 2011).



L'andamento dei ricavi relativi alle attività a pagamento ha risentito sia delle conseguenze della crisi economica che riduce le attività produttive e i connessi introiti di Arpa, sia del mutamento del quadro normativo e giurisprudenziale riguardante le attività delle agenzie ambientali.

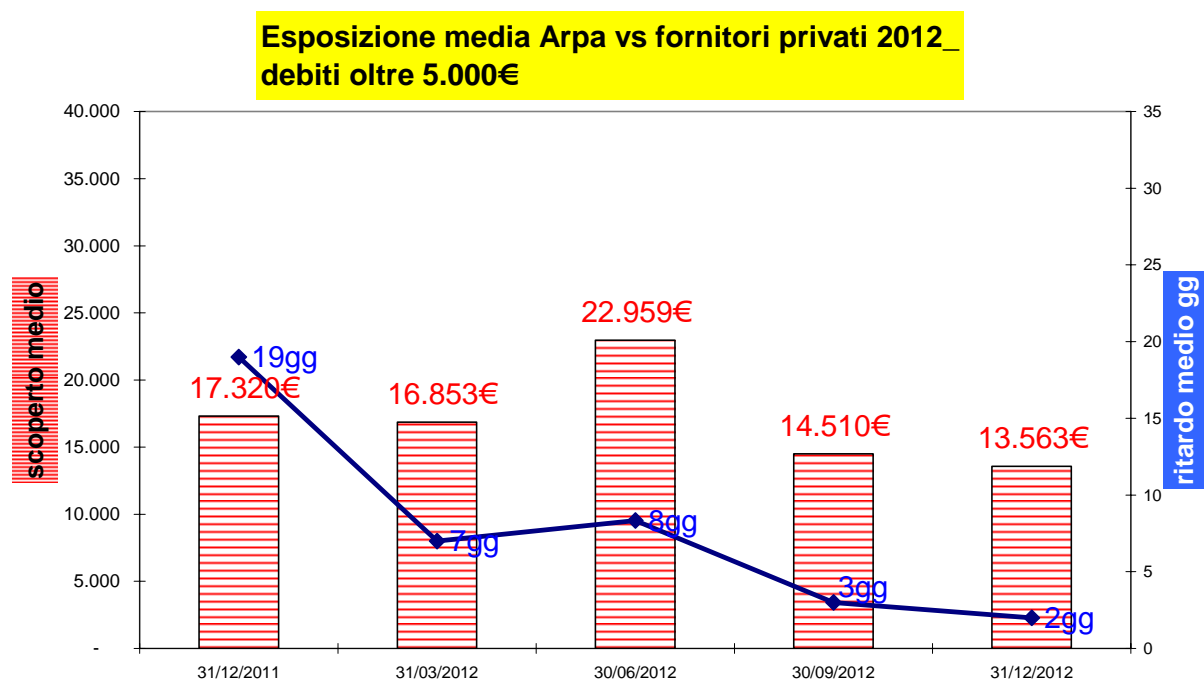
Il livello dei costi della produzione conferma invece l'efficacia delle azioni di razionalizzazione ed efficientamento interno sviluppate, in particolare sugli acquisti di beni e

materiale di laboratorio e sui servizi, per i quali è stato potenziato il ricorso a sistemi di e-procurement. Il fattore più rilevante di risparmio sui costi di produzione anche nel 2012 è rappresentato dalla contrazione dei costi del personale previsti, a causa del mancato incremento derivante dai contratti collettivi e del blocco del turnover del personale dirigente cessato. Calano anche in modo netto i costi per servizi (-0,6 mil euro rispetto al 2011), sui quali forte impatto ha avuto la crescente centralizzazione delle gare di acquisto (80% dei beni/servizi acquistati a fine 2012 è su gare regionali, contro il 50% del 2011), che ha permesso di standardizzare i fabbisogni, mantenendo i livelli qualitativi dei servizi e delle forniture ma a costi più vantaggiosi. Anche l'esperienza dell'unione di acquisto con altre cinque Agenzie ambientali per l'affidamento dei servizi di manutenzione delle attrezzature ha concorso positivamente.

Questo quadro consente di affrontare con la necessaria serenità la riduzione dei trasferimenti prevista nel 2013-15, se rimarrà entro i limiti ad oggi comunicati da Regione (-1,865% su quota Fondo Sanitario 2012) e senza chiedere alle strutture operative di Arpa uno sforzo connesso ad una ulteriore riduzione delle risorse, che rischierebbe di compromettere i livelli quali-quantitativi di servizio fin qui erogati.

La gestione finanziaria 2012 è stata caratterizzata da un ulteriore miglioramento dei tempi di pagamento dei fornitori, ormai a 2 gg medi da scadenza fattura, e da un ridotto ricorso all'anticipazione di tesoreria durante l'anno, tale da ridurre fortemente gli oneri per interessi passivi bancari rispetto al 2011, che risultano quasi interamente controbilanciati dai proventi per interessi bancari attivi. I debiti verso fornitori calano ulteriormente (erano 9 milioni di euro nel 2011, sono 5,1 milioni nel 2012) e calano anche i crediti (da 21,9 milioni a 17,5, di cui 2,9 verso privati). Nel 2012 prevalgono ancora i contratti con pagamento a 90 gg data fattura (>70%) mentre appare più critico e sfidante lo scenario nel 2013, dopo il recepimento della direttiva UE sui pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni avvenuta con d.lgs. 192/12 che porterà ad abbassare nei nuovi contratti i tempi fissati per il saldo delle fatture fornitori. Anche nel 2012 sono proseguite le azioni che hanno portato negli ultimi anni a un netto miglioramento della situazione di cassa. Ha inciso in particolare il raccordo con Regione per la tempestiva liquidazione dei contributi stanziati a favore di Arpa, le azioni di recupero crediti nei confronti dei clienti pubblici e privati, un ricorso mirato all'anticipazione di tesoreria, il costante monitoraggio delle unità operative di Arpa sulle clausole relative ai

tempi di pagamento dei servizi fissati nelle convenzioni e il controllo mensile degli scostamenti rispetto alla pianificazione finanziaria.



La compressione dei costi di esercizio delle attività produttive non ha comportato ripercussioni negative per l'attività di Arpa nel 2012: sono stati conseguiti gli obiettivi programmati in tema di monitoraggi, che sono stati eseguiti secondo le tempistiche di legge. In particolare, grazie alla ristrutturazione di alcune delle reti di monitoraggio, si è verificato addirittura un leggero aumento nel numero di campionamenti effettuati.

Per quanto riguarda invece ispezioni e rilascio di pareri, rispetto al 2011 c'è stata una leggera diminuzione, dovuta alle difficoltà riscontrate nelle operazioni di vigilanza a seguito del terremoto che ha colpito il territorio emiliano e alla crisi economica che ha portato all'apertura/modifica di un minor numero di attività artigianali ed industriali e quindi ad una minore richiesta di autorizzazioni ambientali. Come per il 2011 è stata data ampia e completa risposta a tutte le segnalazioni di inconvenienti ambientali pervenute.

Infine sono migliorati i tempi di risposta per quanto riguarda l'emanazione di pareri in diverse realtà provinciali. Nel 2012 è stato implementato il software che permette l'invio via PEC ai clienti dei Rapporti di prova firmati digitalmente. Questa nuova operatività ha favorito un miglioramento dei tempi di risposta per tutta la Rete laboratoristica (-10 giorni in media rispetto all'anno precedente). L'attività analitica svolta da Arpa nel 2012 si assesta sui

100.000 campioni, il 65% dei quali rappresentato da campioni istituzionali obbligatori. La restante quota, che produce ricavi per euro 3,2 mil (-4% su 2011), è effettuata a pagamento su richieste specifiche di soggetti pubblici o privati, erogata sulla base del tariffario approvato dalla Regione e riguardante prevalentemente l'ambito più strettamente sanitario (acque sanitarie, ambienti di vita e di lavoro, acque potabili). Ulteriori razionalizzazioni dei costi delle attività analitiche potranno derivare dalla evoluzione organizzativa della rete laboratoristica dell'Agenzia, che si basa attualmente su una configurazione produttiva costituita da 5 laboratori integrati (PC,RE,BO,FE,RA) che operano sulle diverse matrici ambientali e sanitarie e da 3 laboratori specialistici (PR mutagenesi ambientale, MO emissioni in atmosfera, RN balneazione) e che in prospettiva di medio-lungo periodo prevede un'ulteriore razionalizzazione che porterà alla strutturazione di una rete che prevede l'accorpamento della produzione in soli 3 laboratori d'area (Est; Centro; Ovest) supportati da 5 piccoli laboratori specialistici su tematiche specifiche.

L'evoluzione dell'assetto delle attività analitiche, come quello della gestione delle reti di monitoraggio, si intreccia fortemente con la questione delle risorse a disposizione per gli investimenti di Arpa per sedi e tecnologie: nel 2012 si è completato il passaggio della rete di qualità dell'aria regionale da 63 a 47 stazioni, che ha consentito di ridurre l'aumento inizialmente previsto dei costi di manutenzione, contenendoli in 2 milioni euro comprensivi dei costi di utenza. La gestione della rete, di proprietà della Regione e delle Province, è stata affidata ad Arpa sulla base di una Convenzione Regione-Province-Arpa sottoscritta il 02/11/09 per il periodo 2009-2012, con stanziamento delle risorse a copertura dei costi di manutenzione da parte di Province (2/3) e Regione(1/3) per l'intero periodo della convenzione. La convenzione ha demandato ad un apposito Tavolo Tecnico della qualità dell'aria la definizione delle linee di indirizzo, di sviluppo, nonché l'approvazione dell'attività svolta.

La manutenzione ordinaria e straordinaria della rete è stata ed è ancora assicurata attraverso un contratto di servizio integrato per la gestione e manutenzione delle stazioni, affidato con gara ad evidenza pubblica ad una RTI, costituita da Project automation S.p.A. e Unitech s.r.l., per il periodo 2010-2013. La rete è certificata ISO 9001 e tale modalità di gestione ha garantito un elevato livello di performance (rendimento strumentale $\geq 95\%$, rispetto al 90% richiesto dalla normativa). La revisione apportata alla Rete e completata nel 2012 prevede un risparmio di circa 367.000 € nel 2012 e 523.000 € nel 2013, rispetto alla

spesa che si sarebbe dovuta sostenere in assenza di riprogrammazione. Analogamente anche la rete idrometeopluviometrica, finanziata dalla regione e dalla protezione civile, grazie alla razionalizzazione dei costi operata, ha diminuito i propri costi da 1,4 mil del 2011 a 1,26 del 2012.

La situazione di cassa, migliorata anche a seguito del progressivo risanamento della gestione caratteristica, è monitorata attentamente per la necessità di garantire l'adeguamento del patrimonio tecnico e immobiliare dell'Agenzia garantendo liquidità per gli investimenti non finanziati. Nel 2012 è proseguito il calo degli investimenti, passato da 4,2 milioni di € del 2011 a 2,4 milioni, e ristretto in buona parte a interventi urgenti e non programmabili, a causa della diminuzione del livello di contributi in conto capitale (solo 0,7 milioni nel 2012). Come si evince dalla tabella allegata, sono in particolare gli investimenti informatici e in attrezzature che risultano compressi ma che per l'Agenzia sono fondamentali per mantenere adeguata la risposta in termini scientifici e strumentali alle esigenze degli enti di riferimento. La diminuzione di tali interventi può creare difficoltà in prospettiva di medio-lungo periodo alla qualità dei servizi istituzionali erogati.

INVESTIMENTI	2009	2010	2011	2012
informatica	1.125	1.311	544	344
immobili	2.162	2.531	851	566
strumenti e attrezzature	2.303	1.922	2.708	1.199
automezzi	132	381	28	-
formazione	-	-	23	-
arredi	204	102	24	20
Imbarcazioni	328	8	10	-
Pubblica bandi	1	21	8	12
tot (euro mil)	6.255	6.276	4.196	2.141

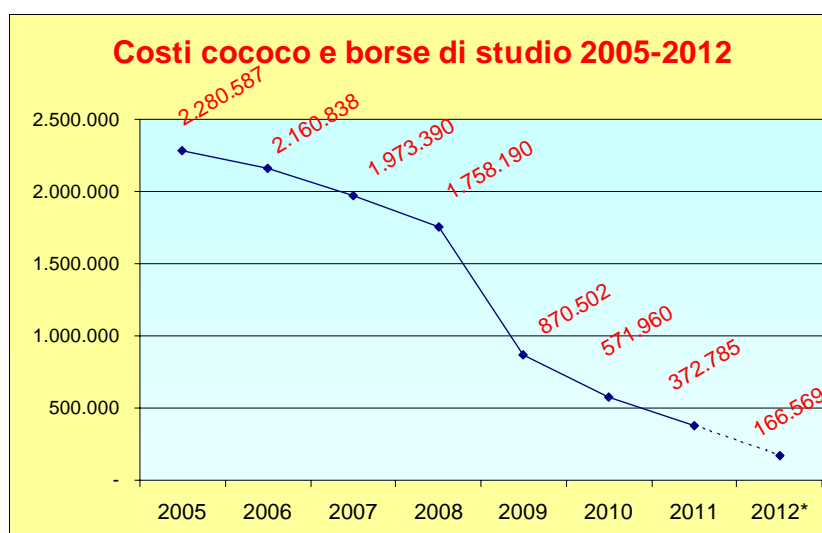
Per quanto riguarda le sedi, nel giugno 2012 sono iniziati i lavori per la costruzione della nuova sede della Sezione Provinciale di Ferrara. Si è adeguato il progetto alla più recente normativa sismica e allo stato attuale sono state realizzate le opere di fondazione. Il termine dei lavori, per un importo complessivo di euro 7,4 milioni, è previsto a fine 2013.

Nel corso del 2012 non si sono potuti avviare i lavori previsti per la nuova sede di Ravenna, per un contenzioso intervenuto con la ditta risultata aggiudicataria dell'appalto per la

realizzazione del polo di uffici pubblici Arpa – Comune. Nel corso del I° semestre 2013 si dovrebbe chiarire in via definitiva la possibilità di aggiudicazione e avvio dei lavori sulla base della gara già svolta e riavviare la richiesta di attivazione del mutuo a Cassa Depositi e Prestiti.

Si è risolto il contratto di locazione per i locali del SIMC in viale Silvani, 2/3 e gli uffici sono stati trasferiti nell'immobile di viale Silvani, 6. E' attualmente in fase di valutazione con regione una complessiva razionalizzazione degli spazi a disposizione delle strutture di Arpa per rendere sostenibile la costruzione della nuova sede di Ravenna e gli altri interventi necessari sulle sedi esistenti.

Per quanto riguarda le risorse umane, si è concluso nel 2012 il percorso di stabilizzazione dei collaboratori esterni; le residue collaborazioni coordinate e continuative e borse di studio (0,18 mil euro complessivi) sono legate a progetti a tempo definito in corso di svolgimento che ne coprono gli oneri con finanziamenti specifici. La pianificazione delle risorse nel corso dell'anno ha consentito di contenere i costi in coerenza ai criteri derivanti dalla Legge Finanziaria ed alle indicazioni della Regione. E' stato raggiunto l'obiettivo (art. 1 comma 564 legge 296/06), fissato per gli enti del SSN ed applicato anche ad Arpa, di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese di personale non superino, nel 2012, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4% al netto degli aumenti contrattuali. Anche nel 2012 l'Agenzia ha fatto ricorso al telelavoro in altra sede Arpa quale utile strumento per garantire una maggiore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro e la riduzione dell'inquinamento da traffico dovuto agli spostamenti per raggiungere il luogo di lavoro. In particolare, per il periodo 01/12/2012 – 30/11/2013, tutti i 21 dipendenti che hanno presentato domanda sono stati ammessi a fruire del telelavoro.



Per quanto concerne il personale dirigente, nel corso del 2012 si è proceduto – in coerenza con le risultanze del nuovo assetto organizzativo analitico dell’Agenzia approvato con DDG n. 89/2011 nonché degli assetti organizzativi di dettaglio dei singoli Nodi – al conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali con decorrenza 01/07/2012. Con il conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali si è, dunque, provveduto ad una razionalizzazione delle posizioni dirigenziali mediante una complessiva diminuzione e revisione delle medesime.

In particolare, a fronte delle predette cessazioni del personale dirigente - 30 unità nel biennio 2011-2012 - gli obiettivi perseguiti da Arpa, nell’ottica di una razionalizzazione organizzativa e di un contestuale contenimento dei costi, sono stati di valorizzazione delle restanti posizioni attraverso il conferimento degli incarichi di struttura rimasti vacanti e di razionalizzazione dell’impiego del personale dirigente mediante riduzione nel tempo del numero delle posizioni dirigenziali. Queste politiche hanno prodotto una sostanziale riduzione dei costi del personale, con significativi effetti su 2012 e 2013. I dirigenti sono passati da n. 150 al 01/01/2012 a n. 141 al 01/01/2013.

Arpa è stata infine impegnata anche nel 2012 su diversi progetti europei di ricerca (VII programma quadro), di cooperazione territoriale (Interreg, IPA Adriatico, ecc.) e di attuazione di politiche ambientali (LIFE +). I ricavi dell’attività a commessa derivante da progetti UE hanno assunto ormai da due anni una quota pari al 10% dei ricavi totali da progetti, pari, nell’esercizio concluso, a 5,5 mil euro. Nel 2012 si è entrati nella terza annualità del progetto Supersito, importante progetto di ricerca, avviato nel luglio 2010 e finanziato dagli assessorati sanità e ambiente della regione. Ha l’obiettivo generale di aumentare le conoscenze relativamente agli aspetti ambientali e sanitari dell’aerosol fine e ultrafine, nelle sue componenti primarie e secondarie, presente in atmosfera. Aspetti di messa a punto delle metodiche e dei criteri di tali indagini, misure, stime e valutazioni hanno assorbito una parte rilevante delle attività progettuali nel corso del 2011 e 2012 di diverse strutture operative di Arpa: è in corso una rimodulazione del piano d’azione e della tempistica, fermo restando il costo totale finanziato del progetto che è pari a 5,6 milioni di euro (di cui 2,0 cofinanziati con risorse interne da Arpa e la restante parte finanziata dalla regione).

La significativa presenza in questi programmi di soggetti istituzionali di livello regionale, nazionale e internazionale collocano il nostro territorio regionale fra i più attivi a livello

comunitario con iniziative che coprono diverse aree e tematiche di intervento e consentono all'Agenzia di rimanere in contatto con gli ambienti scientifici più innovativi e autorevoli in campo ambientale e meteorologico, oltrechè di finanziare con risorse comunitarie parte rilevante della propria attività di ricerca e tutela ambientale.

Bilancio di esercizio 2012

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2012				
CONTO ECONOMICO		2011	prev.2012	2012
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Contributi c/esercizio	64.816.241,86	64.713.000,00	64.503.012,19
	a Quota FSR Emilia Romagna	54.079.768,00	54.079.000,00	54.039.768,00
	b Contributo annuale funzionamento da R.E.R.	5.084.000,00	5.584.000,00	5.084.000,00
	c Contr. realizzazione attività e progetti specifici da R.E.R.	3.594.537,05	690.000,00	3.498.270,78
	d Contributi c/esercizio da Enti Locali	553.264,70	2.900.000,00	491.135,80
	e Contributi c/esercizio da altri Enti	1.504.672,11	1.460.000,00	1.389.837,61
2	Proventi e ricavi d'esercizio	11.426.581,75	12.200.021,00	10.959.197,36
3	Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	319.792,40	300.000,00	310.308,70
4	Costi capitalizzati	2.602.805,74	2.682.747,00	2.353.686,75
	a Incrementi di lavori per costruzioni interne	-	-	-
	b Quota utilizzo contributi in c/capitale	2.602.805,74	2.682.747,00	2.353.686,75
5	Variazione delle rimanenze di lavori in corso	-	-	0,00
6	Altri ricavi	2.123.002,76	-	2.600.828,71
	TOTALE A	81.288.424,51	79.895.768,00	80.727.033,71
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
1	Acquisti di beni	1.523.794,47	1.876.996,00	1.486.938,54
2	Acquisti di servizi	15.519.214,98	16.258.723,00	14.886.183,31
3	Godimento beni di terzi	1.478.815,71	1.738.238,00	1.781.358,47
4	Costi per il personale	55.199.173,47	54.611.405,00	53.954.379,21
	a Salari e stipendi	40.583.691,27	40.317.677,00	39.792.327,97
	b Oneri sociali	11.170.241,85	10.841.309,00	10.826.199,32
	c T.f.r. , quiescenza e obblighi similari	-	-	0,00
	d Altri costi	109.908,45	111.405,00	110.545,63
	e Irap dipendenti	3.335.331,90	3.341.014,00	3.225.306,29
5	Ammortamenti e svalutazioni	5.736.922,87	5.082.747,00	5.610.803,61
	a Immobilizzazioni immateriali	1.965.481,54	-	1.745.953,18
	b Immobilizzazioni materiali	3.196.697,09	5.082.747,00	3.006.858,79
	c Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	574.744,24	-	857.991,64
6	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	6.964,49	-	13.657,42
7	Accantonamenti per rischi e oneri	287.330,80	-	410.083,62
8	Oneri diversi di gestione	1.228.869,89	234.150,00	1.339.242,93
	TOTALE B	80.981.086,68	79.802.259,00	79.482.647,11
	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	307.337,83	93.509,00	1.244.386,60

C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2011	2012
1		Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
2		Altri proventi finanziari	115.432,43	38.871,76
	a	Interessi attivi da banche e clienti	115.404,86	38.871,76
	b	Altri proventi finanziari	27,57	-
3		Interessi e altri oneri finanziari	80.826,88	47.017,32
	a	Interessi passivi bancari	73.510,01	44.777,16
	b	Interessi passivi da fornitori	0,00	-
	c	Oneri finanziari da partecipazioni	0,00	-
	d	Altri oneri finanziari	7.316,87	2.240,16
		TOTALE C	34.605,55	- 8.145,56
D				
		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1		Rivalutazioni	0,00	0,00
2		Svalutazioni	0,00	0,00
		TOTALE D	0,00	0,00
E				
		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1		Minusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00	0,00
2		Plusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00	0,00
3		Accantonamenti inerenti la gestione non caratteristica	0,00	0,00
4		Concorsi, recuperi e rimborsi per attività non tipiche	0,00	0,00
5		Donazione di beni strumentali	4.260,00	0,00
6		Sopravvenienze e insussistenze	- 50.637,70	-
	a	Attive	1.165.672,40	-
	b	Passive	- 1.216.310,10	-
		TOTALE E	- 46.377,70	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			295.565,68	1.236.241,04
IRES			11.889,00	18.212,00
UTILE/PERDITA DELL' ESERCIZIO			283.676,68	1.218.029,04

A) Valore della produzione

1) Contributi in conto esercizio

La somma complessiva, pari a Euro 64,5 ml, è composta come segue:

- Euro 54,0 ml corrispondono alla quota del FSR assegnata ad Arpa per l'esercizio 2011 (art. 21, lettera A, della L.R. 44/95), pari alla quota dell'anno precedente senza incrementi;
- Euro 5,0 ml corrispondono al contributo di funzionamento (art. 21, lettera B, della L.R. 44/95), erogato dall'Assessorato Ambiente regionale. Comprende 0,8 ml relativi al contributo per il personale e il funzionamento dell'ex Servizio Idromareografico trasferito dallo Stato ad Arpa;
- Euro 3,5 ml corrispondono ai contributi regionali per la realizzazione di attività e progetti specifici, sia derivanti dall'assessorato Ambiente che da quello Politiche per la Salute. Comprende i ricavi da contributi regionali per la gestione della rete di Qualità aria (0,6 mil euro), e quelli relativi a progetti (0,6 mil euro);
- Euro 0,5 ml corrispondono a contributi di Enti Locali a sostegno di attività istituzionali; comprendono conguagli determinati dalle province per attività di istruttoria AIA;
- Euro 1,4 ml corrispondono a contributi di altri enti (nazionali, comunitari, di altre regioni) per il sostegno alla realizzazione di attività istituzionali, di cui 0,4 da Protezione Civile nazionale per l'attività a servizio della rete nazionale dei centri funzionali della protezione civile svolta dal Servizio Idrometeorologia.

2) Proventi e ricavi di esercizio

La somma complessiva pari a Euro 10,9 ml è composta come segue:

- Euro 2,75 ml corrispondono ai rimborsi da parte degli enti locali dei costi sostenuti da Arpa per la manutenzione delle centraline di monitoraggio e altre attività (istruttorie tecniche, ecc.);
- Euro 1,76 ml corrispondono ai ricavi delle commesse, di cui 1,4 mil commerciali. Nel 2011 erano stati Euro 1,36 ml;
- Euro 6,25 mil derivano da prestazioni a tariffa (per 2,0 mil con IVA) effettuate dai nodi di Arpa, comprensive delle prestazioni per attività analitiche e per le ispezioni AIA. Nel 2010 erano stati Euro 6,9 mil (2,4 con iva);
- Euro 0,19 mil corrispondono ad altri ricavi (rimborsi per pagamenti imp. di bollo ecc).

3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche

La somma pari a Euro 0,3 ml corrisponde ai rimborsi del costo del personale comandato

presso altri enti, in linea con il preventivo;

4) Costi capitalizzati

La somma pari a Euro 2,3 ml corrisponde all'utilizzo della quota di contributi in conto capitale, il cui impiego consente la "sterilizzazione" delle quote di ammortamento relative ai beni acquistati con i contributi in conto capitale (fra i quali si considerano anche i valori degli immobili trasferiti senza oneri dalla Regione); gli importi risultano inferiori di euro 0,3 rispetto al bilancio economico preventivo e al 2011.

5) Altri ricavi

La somma pari a Euro 2,6 ml corrisponde alle sopravvenienze attive o insussistenze di passivo relative a esercizi precedenti, di cui euro 1,3 mil relativi a estinzione di fondi per arretrati contrattuali accantonati a suo tempo in base all'andamento inflattivo e non piu' dovuti per il venir meno degli adeguamenti contrattuali; sono inoltre incluse risorse economiche accantonate in anni precedenti e risultate comprese, per accordi integrativi aziendali o per intervenute norme di legge, nei costi di esercizio 2012.

B) Costi della produzione

1) Acquisti di beni

La somma complessiva, pari a Euro 1,48 ml, è costituita dagli acquisti di materiale di laboratorio (reagenti e vetrerie), di beni di consumo per la gestione degli uffici (carta, cancelleria, materiale informatico) e di beni su progetto di proprietà del committente; è in calo di euro 0,4 mil rispetto al budget e 0,05 mil. rispetto al 2011.

2) Acquisti di servizi

La somma complessiva, pari a Euro 14,9 mil, è composta da tutti i costi conseguenti all'acquisto dei servizi per la gestione ordinaria dell'Agenzia e lo svolgimento dell'attività produttiva; grazie al calo deciso di alcune voci di costo (collaborazioni, servizi vari) la somma risulta in diminuzione di 0,7 mil rispetto al 2011. Include i costi dei contratti atipici, che sono a tutti gli effetti costi di servizi ma ai fini del rispetto dei limiti di incremento delle spese finali della Legge Finanziaria sono ricompresi nei costi del personale.

3) Godimento beni di terzi

La somma complessiva, pari a Euro 1,78 ml è composta dai canoni di noleggio di attrezzature, e dagli affitti di locali per i servizi Arpa. E' in aumento rispetto al 2011 per il noleggio di una costosa attrezzatura (0,3 mil) una tantum coperto da finanziamenti di progetto.

4) Personale

La somma complessiva, pari a Euro 53,95 mil. è composta dalle competenze del personale dipendente e relativi oneri e imposte, e dalle spese relative al medico competente e alle visite fiscali; il recupero rispetto al bilancio preventivo è di euro 0,6 mil, per l'effetto delle politiche del personale attivate, descritte nell'apposito paragrafo della presente relazione al bilancio.

5) Ammortamenti e svalutazioni

La quota complessiva, pari a Euro 5,6 mil, è composta dalle quote annuali di ammortamento dei beni mobili e immobili, sia effettive sia "sterilizzate" in quanto riferite a cespiti trasferiti dalla Regione senza oneri o il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto capitale (v. costi capitalizzati); Si realizza un costo di ammortamenti reali pari a 2,4 mil euro, minore del consuntivo 2011 (2,6 mil euro). La voce complessiva di costo comprende 0,85 mil euro di accantonamenti al fondo svalutazione crediti in ragione del progredire delle azioni di recupero crediti e delle verifiche sulla sussistenza dei crediti scaduti.

6) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, beni di consumo

Il decremento delle rimanenze è pari a Euro 0,013 mil

7) Accantonamenti per rischi e oneri

Nel 2012 si realizza un accantonamento prudenziale pari a euro 0,41 mil euro per rischi e oneri legali relative a vertenze in corso (in particolare per euro 0,34 mil controversia con il ministero con il Ministero dello Sviluppo Economico circa i costi addebitabili ad Arpa per la concessione delle frequenze radio dell'ex servizio Idromareografico).

8) Oneri diversi di gestione

La somma complessiva, pari a Euro 1,3 ml , è composta: per euro Euro 0,4 mil dalla intervenuta quantificazione (parte sulla base di conteggi Inpdap e parte attraverso valutazione interna), del costo che Arpa dovrà sostenere a favore dei dipendenti cessati dal servizio e relativi agli adeguamenti contrattuali nel frattempo intervenuti; per euro 0,1 mil da costi aggiuntivi a favore dell'Istituto Zooprofilattico riferito ad attività anni precedenti, che solo nell'anno in corso sono stati quantificati in accordo fra i due enti: per la restante parte, dalle sopravvenienze derivanti da minori valutazione di debiti su fatture da ricevere di anni precedenti e maggiori contabilizzazioni di crediti, storni e conguagli, tasse comunali, acquisti di pubblicazioni periodiche per l'aggiornamento del personale e minusvalenze da alienazioni di beni strumentali (immob. tipiche). Il dettaglio di tali voci è presente in Nota integrativa.

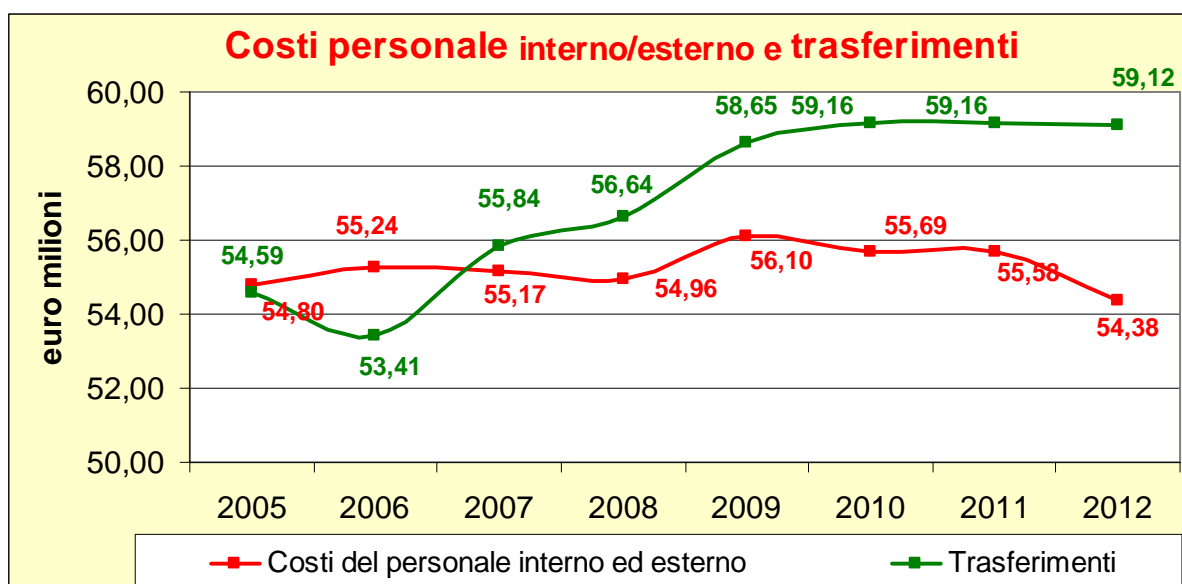
(A-B) Differenza fra valore e costi della produzione
I valori sopra descritti determinano un risultato positivo della gestione caratteristica pari a Euro 1,24 milioni.
C) Proventi e oneri finanziari
Il risultato della gestione finanziaria, pari a Euro -0,008 mil, è migliore della previsione formulata in sede di bilancio preventivo (-0,025 mil), grazie al minor ricorso all'anticipazione di tesoreria, alla minor incidenza degli interessi per ritardati pagamenti e degli interessi per i mutui contratti (0,004 mil).
E) Proventi e oneri straordinari
Il risultato della gestione straordinaria è pari a Euro 0,0 mil.
(A-B+C+D+E) Risultato prima delle imposte
Il risultato ante imposte è pari a € 1,23 mil euro. L'imposta IRES, pari a 0,018 mil euro, è determinata sia in relazione all'attività commerciale dell'Agenzia sia al valore catastale degli immobili istituzionali posseduti da Arpa.
Utile/perdita di esercizio
L'utile è pari a € 1,218 mln euro.

La gestione economica dell'esercizio 2012

1. I trasferimenti e i ricavi diretti

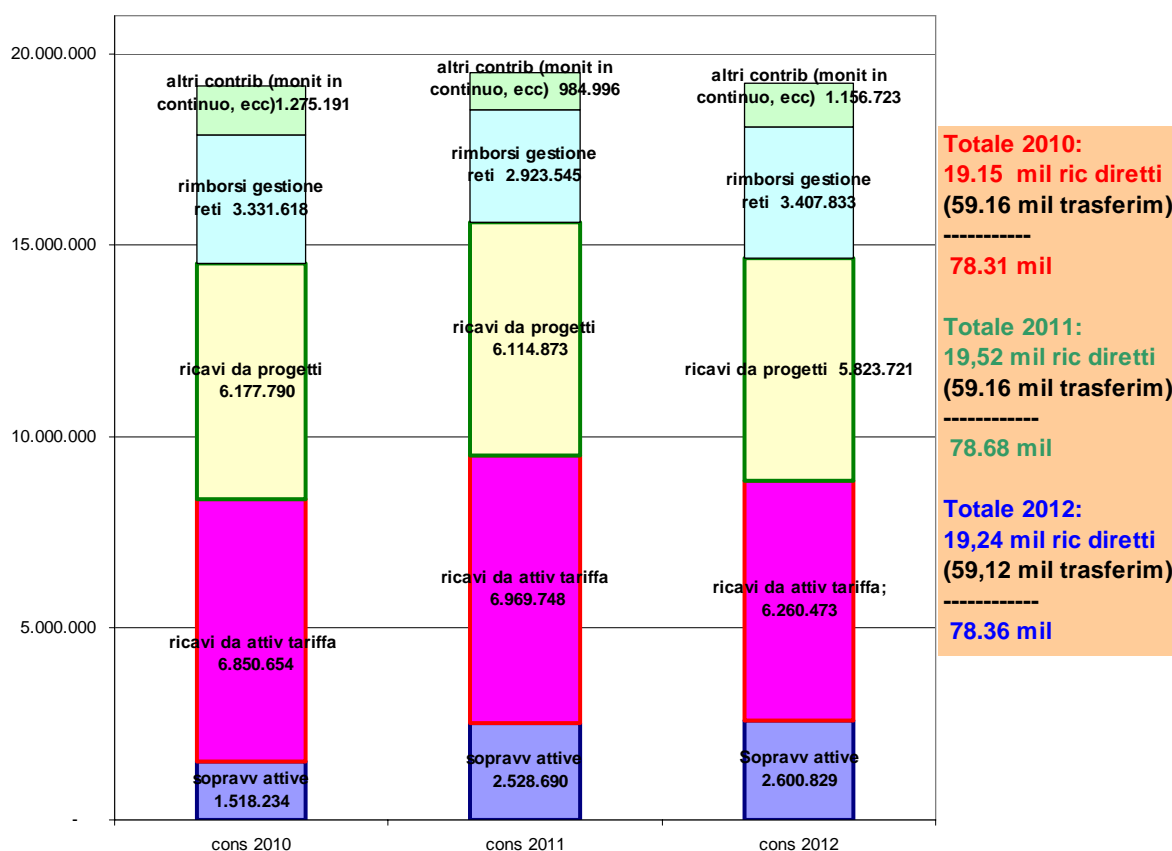
Il valore della produzione 2012 è in aumento di euro 0,9 mil sul preventivo 2012 e in diminuzione di euro 0,5 milioni sul consuntivo 2011. I contributi di funzionamento regionali di funzionamento costituiscono la voce maggiormente significativa e si mantengono stabili (59,12 milioni euro). Risulta lievemente in diminuzione rispetto al 2011 la quota di fondo sanitario (-0,04 mil euro) per il conguaglio riconosciuto per attività analitica sugli alimenti all'Istituto Zooprofilattico (IZS) previsto con competenza 2012. I ricavi derivanti da attività a titolo oneroso e da sopravvenienze attive sono 19,24 milioni euro (-0,3 milioni rispetto al 2011). Come nel 2011, incide sul risultato della gestione di esercizio 2012 una quota di 2,6 milioni da sopravvenienze attive e insussistenze di passivo di esercizi precedenti (+ 0,1 mil rispetto al 2011). Le voci maggiori riguardano una insussistenza di passivo "una tantum" di 1,3 mil euro legata ad accantonamenti contrattuali poi non realizzati a seguito del blocco della contrattazione collettiva della pubblica amministrazione e per euro 0,7 il venir meno di accantonamenti di costi del personale relativi ad anni precedenti poi ricompresi, per accordi integrativi aziendali, nei costi di esercizio 2012.

Come nel 2011, il contemporaneo contenimento dei costi del personale consente di mantenere un significativo margine positivo per la copertura degli altri costi di funzionamento. Il seguente grafico mostra l'andamento dei soli ricavi da trasferimenti di funzionamento in rapporto ai costi di personale interno ed esterno (comandi in entrata, borse di studio, collaboratori coordinati e continuativi, costi per medico competente e visite fiscali).



All'interno dei 19,24 milioni di **ricavi propri** (comprendenti contributi o corrispettivi per progetti, commesse, servizi a tariffa, recuperi e rimborsi per specifiche attività istituzionali, sopravvenienze attive), le componenti di maggiore spessore riguardano i ricavi per le attività a tariffa (6,2 milioni di euro, - 0,7 su 2011, di cui 2,0 da attività commerciali, nella gran parte attività analitiche a pagamento), i ricavi derivanti da commesse finanziate (5,8 milioni euro, - 0,3 su 2011) e i rimborsi per le attività di gestione delle reti (3,4 milioni euro, +0,5 mil su 2011);

Ricavi Totali Diretti 2010-12



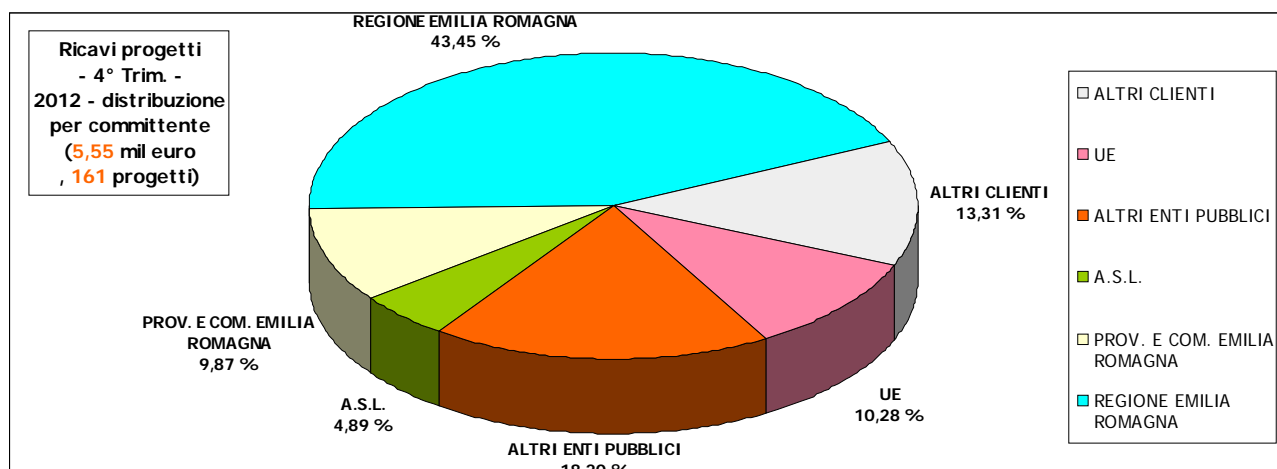
I 5,5 milioni di euro di ricavi derivanti da commesse dei nodi operativi (a cui si aggiungono 0,3 milioni di ricavi da commesse finanziate dei Nodi integratori di Direzione Generale) sono per euro 2,4 milioni relativi a progetti regionali, 1,0 milioni riguardanti enti pubblici come Protezione Civile e Ministeri, 0,8 relativi a Provincie e Ausl, 0,6 milioni finanziati dalla UE e 0,7 milioni di altri clienti. Nel 2011 le commesse finanziate erano state superiori di 0,5 milioni complessivi. Si inizia quindi a manifestare, anche se in misura contenuta, il calo di risorse derivante dai tagli intervenuti nei bilanci degli enti di di

riferimento. Ritornano sui livelli 2010 i ricavi complessivi derivanti da rimborsi per attività di gestione delle reti di monitoraggio che passano da 2,9 milioni nel 2011 a 3,4 milioni euro: tale livello di ricavi consente di coprire i costi esterni sostenuti nell'esercizio.

La contabilità analitica attivata per i **progetti finanziati** evidenzia che cala il numero di progetti finanziati (da 174 a 161); la quota di progetti realizzati con contributi istituzionali è pari a 4,1 milioni di euro (-0,9 mil su 2011), i progetti fatturati sono pari a 1,4 milioni di euro (+0,3 milioni sul 2011). 83 sono i progetti regionali, su 161 totali.

La maggior parte dei progetti regionali finanziati sono gestiti dalle Strutture Tematiche e dalla Direzione Tecnica e hanno come committente principale l'Assessorato Ambiente e Sviluppo sostenibile e Riqualificazione Urbana; l'assessorato Sanità è impegnato in particolare nel finanziamento dei costi di esercizio del progetto Supersito, sui quali sono coinvolte primariamente le sezioni provinciali e la Direzione Tecnica..

Commesse 2012 Nodi Operativi – Distribuzione per Committente



Rimane sull'87% la quota di ricavi da commesse di Arpa prodotti da clienti pubblici. Tale tipologia di clienti incide sui tempi di riscossione dei crediti, che sono mediamente più lunghi dei termini contrattuali stabiliti per il pagamento dei debiti ai fornitori di beni e servizi, e quindi rappresentano una delle componenti negative della liquidità dell'Agenzia. Da questo fattore deriva anche lo sforzo di Arpa di presidiare i margini di commessa con particolare riferimento a clienti pubblici non istituzionali e di acquisire preferibilmente le commesse con prevalenti costi di personale interno a scapito di quelle con elevati costi esterni, per diminuire

le difficoltà di cassa in fase di pagamento fatture fornitori .

In linea con il 2011 sono i contributi complessivi dagli enti locali (0,5 mil euro, al netto dei rimborsi per la gestione delle reti di qualità dell'aria, pari a euro 1,2 mil) e i contributi derivanti da ministeri ed altri enti (1,4 milioni), all'interno dei quali sono ricompresi 0,4 mil del contributo della Protezione civile nazionale per i costi del centro funzionale della protezione civile e ricavi da progetti europei (0,5 mil).

Per quanto riguarda i **ricavi a tariffa, pari a 6,2 mil euro**, diminuiscono i ricavi delle attività analitiche a pagamento (3,27 mil euro) ma cala il ricavo medio per singolo campione a pagamento, mentre crescono i ricavi diretti dei Servizi Territoriali (3,25 mil euro, di cui 1,2 mil derivanti dalle AIA). In diminuzione anche i ricavi dei Servizi Sistemi Ambientali legati a campionamenti e monitoraggi (2,47 mil, -0,5 mil su 2011)

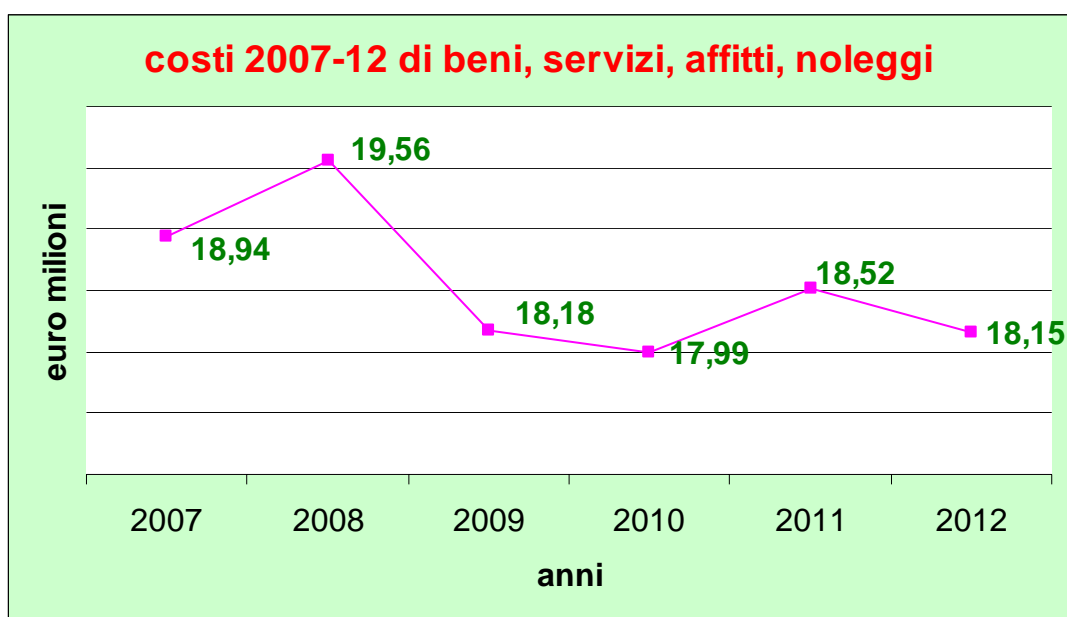
Significativo è il calo del fatturato derivante da monitoraggi sui CEM, acque reflue e rumore, che si aggira nel 2012 su -0,7 milioni annui rispetto al 2011, a causa dei cambiamenti normativi e giurisprudenziali intervenuti (DPR 227/2011, DL 5/2012, Sentenza Corte Costituzionale 272/2010). Stabili i ricavi dal rilascio di dati elaborati del Servizio Idrometeorologia (0,27 mil euro).

Circa i **rimborsi per l'attività di manutenzione e gestione delle reti di monitoraggio** aria (2,0 mil euro, comprendendo i contributi regionali e provinciali) e idropluviometrica (1,26 mil euro) il 2012 ha visto crescenti difficoltà degli enti locali a stanziare i contributi previsti dall'accordo quadro e permane tuttora una quota di costi già sostenuti da Arpa ma non ancora liquidata all'agenzia, anche in conseguenza di una decisione definitiva sull'entità dei conguagli 2012 formalizzata in sede di tavolo tecnico regionale delle reti in aprile 2013. Nel 2012 le criticità sono soprattutto a livello di cassa, perché sono elevati i costi esterni su cui Arpa deve rispettare i tempi contrattuali di pagamento (circa 0,33 mil euro ogni bimestre) mentre differiti sono i tempi di incasso dei rimborsi dagli enti proprietari. Il problema potrebbe aggravarsi nell'esercizio 2013, nonostante la intervenuta riduzione da 63 a 47 stazioni della rete regionali di qualità dell'aria, nelle more di un accordo ponte con gli enti locali per la ripartizione degli oneri e il nuovo accordo quadro da predisporre per il 2014-16.

Stabili infine sono i ricavi derivanti da contributi per attività istituzionali ricorrenti (monitoraggi in continuo, ecc): 0,7 mil nel 2012.

2. I costi operativi esterni: acquisto di beni, servizi, collaborazioni, affitti e noleggi.

I costi per beni e servizi, affitti e noleggi dell’Agenzia nel 2012 sono di euro 18,15 milioni, in netto calo sia rispetto al budget (- 1,7 mil euro) sia rispetto al 2011 (-0,4 mil euro). Il calo più significativo riguarda i costi per servizi, che sono di 1,4 mil inferiori al budget e 0,7 mil meno del consuntivo 2011. Rispetto al 2011 si verifica un calo dei costi di collaborazioni (-0,1 mil €), costi di utenza (2,2mil€ -0,2 su 2011), servizi appaltati esternamente (3,4mil€ -9% rispetto al 2011), riparazioni, buoni pasto (-0,07mln€) . Alcune voci legate direttamente alle attività istituzionali dell’ente, quali gli oneri di manutenzione (5,5 mil euro) e i materiali di laboratorio (1,02 mil euro) sono stabili rispetto al 2011, assorbendo così gli aumenti legati all’inflazione.



Le voci non direttamente generate dalla gestione corrente dell’esercizio, in quanto relative a sopravvenienze passive, sono pari a 1,1 mil euro, e riguardano maggiori costi per accordi integrativi aziendali autorizzati dalla regione, oneri legati a emergenze e altre spese di personale non previste, minori valutazione di debiti su fatture da ricevere di anni precedenti e maggiori contabilizzazioni di crediti, storni e conguagli.

Sono stati inoltre realizzati accantonamenti per svalutazione crediti pari a 0,85 mil euro valutando analiticamente la massa creditizia; in particolare si è analizzata l'inesigibilità nei confronti dei clienti privati e pubblici e si sono individuati, e conseguentemente considerati a rischio, quelli oggettivamente di difficile esazione, in quanto il debitore è stato sottoposto a procedure concorsuali o, pur essendo stati iscritti a ruolo (dopo un primo sollecito risultato inefficace), risultano ancora in essere. Tra i crediti per cui è stato accantonato un valore rilevante si segnala un progetto finanziato dal MIUR per euro 0,4 mil relativo ad un progetto risalente al periodo 2007-2010, già integralmente rendicontato, ma su cui il Ministero al momento non ha confermato la sussistenza dei fondi a suo tempo stanziati e riconosciuti .

Per quanto riguarda i costi di beni e servizi, si evidenzia una riduzione del 4,7% rispetto al 2011, che conferma il buon esito delle politiche di acquisto già perseguite negli anni precedenti e principalmente:

- La razionalizzazione delle procedure di acquisto e di gestione delle forniture di interesse comune dei Nodi decentrati;
- l'utilizzo degli strumenti di *e-procurement* quali il sistema delle convenzioni delle centrali di committenza e il mercato elettronico della p.a. per gli acquisti sotto soglia comunitaria;
- l'attenzione per la valorizzazione degli aspetti di sostenibilità ambientale negli acquisti (politica di *green public procurement*).

In particolare si dà atto del proseguimento del processo di centralizzazione degli acquisti, rappresentato dall'aumento del numero delle procedure espletate dalla Direzione generale per il fabbisogno comune dei Nodi, passate nel 2012 da 78 a 107, e dall'implementazione del progetto di gestione unificata del magazzino ad uso dei laboratori. Inoltre, si sottolinea che Arpa, in ciò anticipando i vincoli dettati dai provvedimenti sulla c.d. *spending review*, d.l. 52/2012 e d.l. 95/2012, utilizza da tempo quale principale modalità di selezione del contraente di forniture e servizi l'adesione alle convenzioni di Consip s.p.a. e dell'Agenzia Intercent-ER, che rappresentano insieme il 43% dell'importo complessivo delle nuove procedure di acquisto effettuate nel 2012.

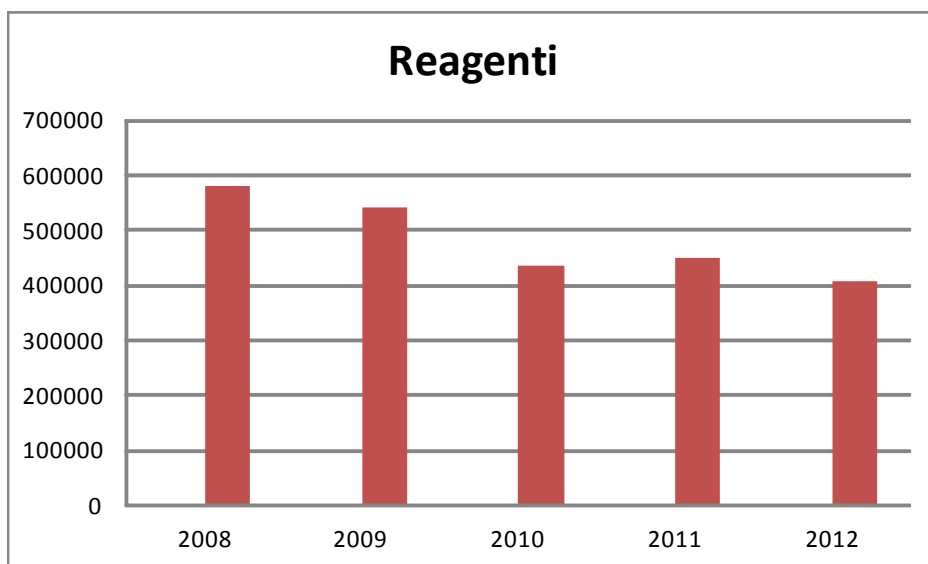
Ancora si dà atto che, anche per impulso del d.l. 52 citato che ha reso obbligatorio l'utilizzo del mercato elettronico per tutte le procedure di acquisto sotto soglia comunitaria, il numero nel 2012 delle procedure effettuate sui mercati elettronici delle centrali di committenza nazionale e regionale è quasi triplicato rispetto al 2011, con notevoli risparmi economici

(riscontrando un risparmio medio del 23,9% sulle basi d'asta), gestionali (riduzione dei tempi amministrativi di perfezionamento dei contratti) e di trasparenza.

L'attività contrattuale 2012 si è svolta coerentemente con la programmazione (il 94,34% - per valore - delle procedure espletate era stato programmato a inizio esercizio) e con l'attenzione costante per gli aspetti di sostenibilità, e ciò in attuazione della politica per il Green Public procurement approvata a fine 2011 e in linea con il Piano d'azione regionale dei consumi pubblici (approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n. 91/2012). Il risultato delle azioni poste in atto è rappresentato da un volume di acquisti verdi pari al 23% delle forniture e servizi acquisiti nel 2012, che ci si propone di superare nel 2013 fino a raggiungere l'obiettivo regionale del 30% al 2015.

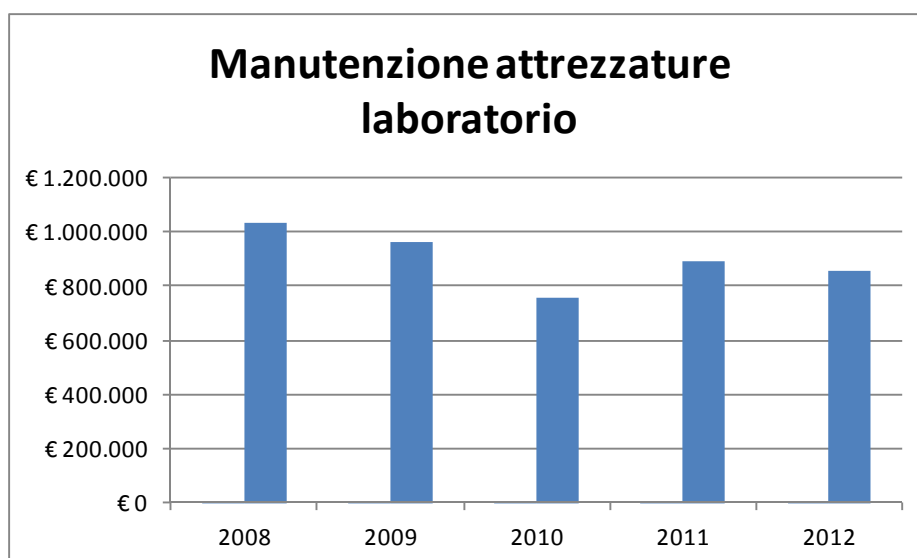
Osservando nel dettaglio alcune voci di costo o le principali componenti delle stesse, si nota nel confronto 2011-2012:

1. il contenuto aumento dei costi di **materiali di laboratorio** (+ 1,3% su 2011, comunque minore dell'aumento inflazione), sui quali incidono i contratti sottoscritti nei precedenti esercizi e le nuove gare centralizzate (bottiglie per campionamenti, dispositivi monouso, standard per analisi, accessori per strumentazioni); si segnala in particolare la riduzione del 10% del costo dei reagenti;



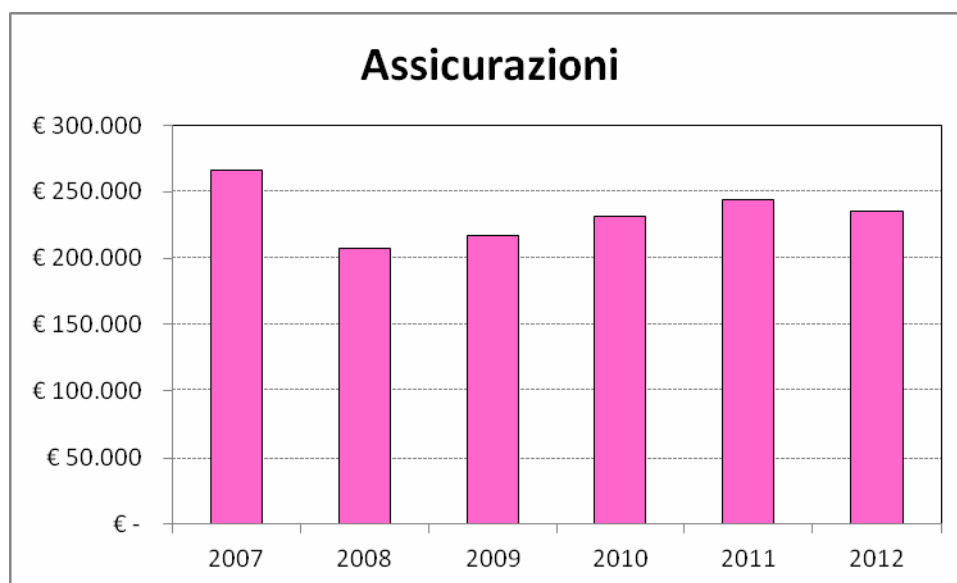
2. una riduzione del 20% sulla voce **Materiale e piccola attrezzatura**, sulla quale incidono i costi per i beni ad uso ufficio (carta, cancelleria, toner), anche per effetto della forte attenzione alla politica di riduzione dei consumi, fatta propria dall'Agenzia nei propri obiettivi programmatici;

3. la riduzione del costo per **Riparazioni** (-22,8%), in conseguenza della gestione dei contratti manutentivi (global service attrezzature di laboratorio, global service immobile, manutenzione veicoli); si rileva infatti complessivamente che i costi complessivi per riparazioni e manutenzioni non programmate del 2012, a parità della consistenza del patrimonio, sono inferiori rispetto ai corrispondenti valori del 2011; per quanto riguarda in particolare le manutenzioni si segnala la riduzione del costo per la **Manutenzione delle attrezzature di laboratorio**, per la buona gestione del contratto specifico che ha permesso di controllare i servizi necessari e la spesa relativa. In linea con il programmato i costi di gestione delle reti, fra i quali il maggiormente significativo è quello relativo alla rete di qualità dell'aria, pari a 1,87 mil euro (a cui si aggiungono i costi di utenza, 0,14 mil euro).

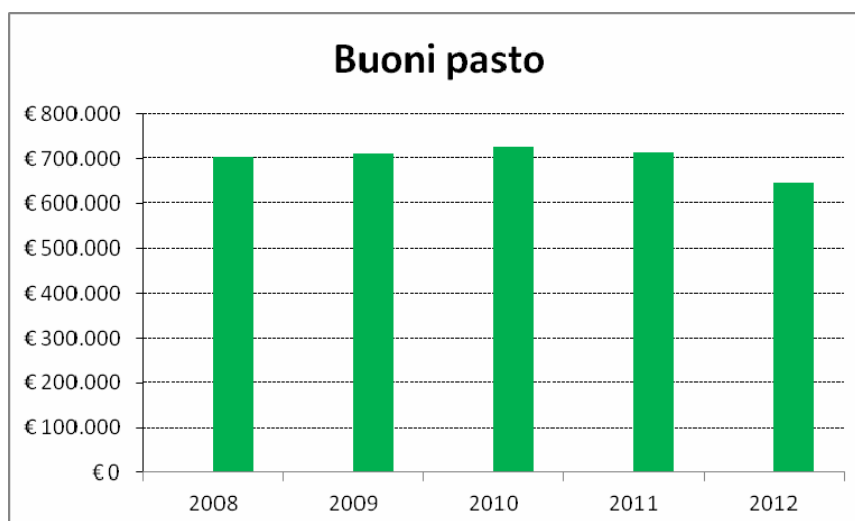


4. ridotte notevolmente le **Spese postali** (- 24%), in relazione all'incremento dell'uso della posta elettronica certificata da parte di tutte le strutture dell'Agenzia, grazie ai vantaggi in termini di qualità, tracciabilità e sicurezza offerti da questo strumento;
5. stabile la spesa per i **Servizi di trasporto campioni**, data la ormai consolidata programmazione dei viaggi tra i laboratori della rete regionale;
6. Sulle **utenze**, il netto calo dei costi registrato rispetto al 2011 (- 6%) deriva principalmente dalle economie realizzate con le nuove gare centralizzate per la telefonia, l'utilizzo estensivo della tecnologia VOIP, la razionalizzazione degli apparati telefonici di servizio;

7. contenuto l'aumento dei costi per **Servizi di pulizia e di lavaggio vetreria (+ 1,7%)**, per i quali l'aumento ISTAT sul 2011 (+ 2,7%) è stato in parte compensato dalla riduzione degli spazi e dei servizi;
8. ridotto sensibilmente il costo per **Servizi di smaltimento rifiuti (-13%)**, anche per effetto del nuovo contratto per lo smaltimento dei rifiuti biologici prodotti dai laboratori;
9. per quanto riguarda i Noleggi, si evidenzia il costante calo dei costi dei **Noleggi macchine ufficio (-27%)**, per i canoni di noleggio fotocopiatrici discendenti dai contratti particolarmente vantaggiosi delle convenzioni Consip e Intercent-ER; il valore rilevante del **Noleggio attrezzature** dipende invece dal costo su progetto finanziato da Eni s.p.a. per il noleggio di un impianto di separazione dei sedimenti da dragaggio del porto di Ravenna;
10. il calo delle **Assicurazioni (-3,6%)**, ferma l'efficacia di contratti poliennali, è dipeso dalla diminuzione della base di calcolo della regolazione premi (costituita per diverse polizze dal monte retribuzioni corrisposte al personale);



11. si manifesta già nel 2012 la riduzione del costo dei **Buoni pasto (-10%)**, per effetto della diminuzione del valore nominale di ciascun buono passato da 10 euro a 7 euro, a decorrere da ottobre 2012, introdotta per effetto dell'articolo 5, comma 7, del citato d.l. 95/12.



Per quanto riguarda i costi dei “servizi vari appaltati esternamente” (3,4 mil euro, - 9% sul 2011) si tratta principalmente di servizi di natura tecnico-professionale e specialistica affidati per lo svolgimento di attività istituzionali o aggiuntive da parte dei Nodi operativi dell’Agenzia: nel 2012 il calo si registra soprattutto nei servizi vari, e nelle strutture che maggiormente lavorano su progetti finanziati (Direzione Tecnica e Servizio Idrometeorologia): sono quindi legati in gran parte alle numerose convenzioni attivate nell’ambito di progetti finanziati (Supersito in primo luogo) con enti ed università.

Servizi appaltati esternamente						
	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Servizi da Convenzione con Enti vari				8.500	780.591	862.909
Servizi di vigilanza	47.228	51.080	53.762	49.296	49.781	62.827
Servizi di pulizia	715.085	756.518	798.067	765.484	753.971	764.061
Servizi lavaggio vetreria	502.874	483.841	474.691	485.031	479.796	490.205
Servizi smaltimento rifiuti	91.973	105.236	93.164	61.881	100.174	53.634
Servizi informatici	254.238	196.317	232.821	175.186	247.929	319.302
Servizi lavanderia	55.254	51.004	45.951	44.139	58.634	56.626
Servizi stampa arpa rivista	48.528	64.208	60.388	65.591	58.662	65.297
Servizi vari	1.107.359	1.216.720	1.383.254	1.641.206	1.278.839	801.847
Servizi per analisi esterne	24.328	38.218	14.660	21.278	14.294	2.990
Totale	2.846.867	2.963.141	3.156.758	3.317.593	3.822.671	3.479.698

Relativamente ai **servizi informatici**, si segnalano costi di euro 0,32 mil per ambienti centralizzati e per tutta la rete, che riguardano servizi di assistenza e sviluppo nell’ambito dei sistemi informativi istituzionali e ambientali. Di questi risultano finanziati da Regione Emilia Romagna 0,09 mil. I servizi informativi si identificano nei seguenti ambiti di intervento:

- **Attività di svolgimento dei servizi di assistenza al portale e sviluppo di nuove funzionalità a supporto dell’attività di compilazione e trasmissione del report annuale e compilazione delle domande tramite portale in materia di IPPC:** sono stati

erogati servizi informatici per l'assistenza al portale AIA per l'annualità 2012 e lo sviluppo di nuove funzionalità per la compilazione da portale dei reporting annuali da parte dei gestori e nuove funzionalità per la compilazione o l'invio telematico delle domande di rinnovi delle autorizzazioni. Importo complessivo 0,11 mil Euro di cui Euro 0,08 finanziati da Regione Emilia Romagna;

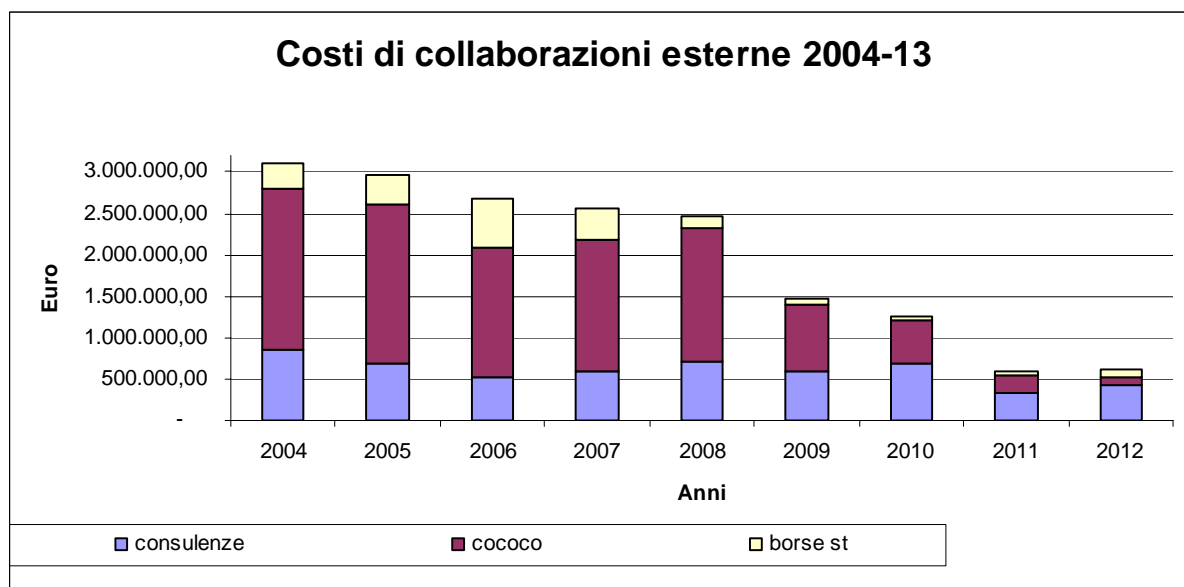
- **Servizi per il funzionamento di servizi sull'infrastruttura di sicurezza informatica di ArpaER:** nel corso del 2012 sono state oggetto di fornitura i servizi di gestione delle infrastrutture di webfiltering, Websense TRITON Security Gateway Anywhere comprensivo delle suite Web Security Gateway Anywhere e Email Security Gateway Anywhere, e antivirus con il prodotto centralizzato TREND. Costo complessivo Euro 25.168,00.
- **Servizi per la gestione documentale:** sono stati erogati servizi evolutivi per la predisposizione del sistema di archiviazione e firma digitale dei rapporti di Prova provenienti dal sistema LIMS per la gestione delle attività laboratoristiche. A completamento della fornitura i servizi necessari per l'integrazione dell'archiviazione di tali documenti all'interno del sistema di conservazione sostitutiva della Regione Emilia Romagna denominata Parer. Importo complessivo Euro 12.000,00.
- **Servizi per la migrazione dell'infrastruttura SAP B.O. alla versione 4.0:** sono stati erogati servizi per la migrazione di tutta la reportistica Arpa gestita da Business objects XI alla più recente versione SAP B.O. 4.0. Comprensiva della fornitura è l'adeguamento del modulo Dispatcher alla nuova versione B.O. Importo complessivo Euro 18.150,00.
- **Servizi di manutenzione evolutiva del sistema QMAN:** nel corso del 2012 sono stati erogati servizi informatici per l'adeguamento di funzionalità applicative del sw qman per la gestione dei documenti di qualità per adeguarsi alle richieste evolutive del GdL. Importo complessivo Euro 9.680,00.
- **Servizi per la migrazione del sistema cezanne alla versione 8:** sono stati erogati servizi per l'installazione, la configurazione e la migrazione di tutti i dati del sistema cezanne alla più recente versione 8.0. Importo complessivo Euro 14.302,20.
- **Servizi per la manutenzione evoluzione dei sistema informativo ambientale:** nel corso del 2012 sono stati erogati servizi informatici per la centralizzazione del sistema di qualità dell'aria, della configurazione e manutenzione delle prime componenti di dati biologici informatizzati, e per la manutenzione ordinaria dei sistemi di sportello di accettazione e

sira h2o. Importo complessivo Euro 24.684,00.

- **Servizi per la manutenzione evolutiva del sistema di contabilità:** sono stati erogati servizi per la manutenzione evolutiva del sistema Oasi per l'ottimizzazione dell'archiviazione delle fatture nonché del miglioramento del sistema per la gestione acquisti. Importo Complessivo Euro 6.388,00

A completamento dei costi sono da considerarsi 0,1 mil euro in riferimento a diversi incarichi distinti, per servizi di assistenza per installazioni e sostituzioni di componenti HW e SW all'atto di riparazioni, e sviluppi software di piccole entità nei vari moduli del sistema informativo istituzionale.

Si è stabilizzato nel 2012 rispetto al 2011 il costo complessivo per collaboratori esterni (**collaborazioni, consulenze e borse di studio**), sui 0,6 mil euro complessivi, grazie alla avvenuta conclusione del processo di stabilizzazione del personale con contratti atipici. I contratti attualmente attivi attengono per il 92% a progetti finanziati e per il restante 8% ad attività strettamente connesse allo svolgimento di attività istituzionali e all'assolvimento di obblighi di legge.



Calano decisamente le collaborazioni coordinate e continuative (da 0,2 mil a 0,1 mil), mentre passano da 0,3 a 0,4 mil le consulenze, che sono attivate per attività di tipo tecnico, e per la realizzazione di progetti e commesse assegnate ad Arpa da clienti pubblici (Regione, Enti Locali, Ministeri, Unione Europea).

In merito al **contenimento dei costi e all'applicazione della legge 122/2010**, sono confermati nel 2012 i criteri applicati nel 2011 in base alle indicazioni applicative con DGR 1014/2011 e, per gli enti del servizio sanitario regionale, con DGR 1783/2011.

1) Per i limiti dei costi del personale, il D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e recepito da Regione ha previsto, in particolare:

- il blocco della contrattazione collettiva relativamente al triennio 2010-2012;
- il divieto di crescita dei trattamenti economici (anche accessori) dei dipendenti pubblici per il triennio 2011-2013;

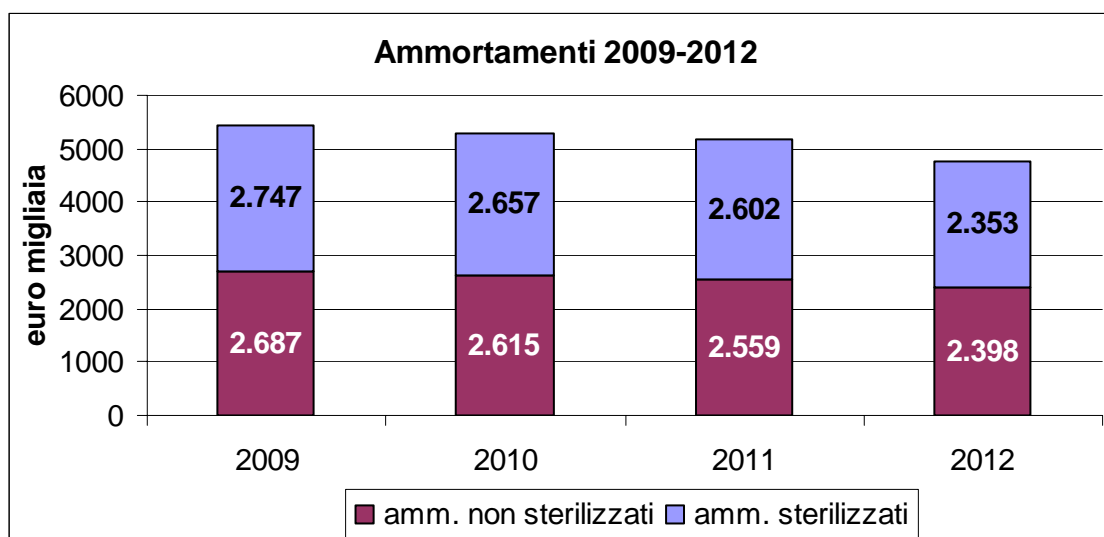
Arpa Emilia Romagna ha provveduto a fare propri tali misure nella propria programmazione di bilancio 2012, e nella fissazione degli obiettivi di budget ai nodi.

E' stato superato l'obbligo di riduzione delle retribuzioni annue lorde eccedenti un certo limite massimo (riduzione del 5% per la parte eccedente i 90.000 euro e del 10% per la parte eccedente i 150.000 euro) inizialmente previsto a seguito di pronunciamento della Corte Costituzionale.

2) Per gli altri costi operativi, la regione non ha formalmente esteso il patto di stabilità all'Agenzia per il 2012, confermando tuttavia l'obiettivo di pareggio della gestione caratteristica 2012 in sede di approvazione del bilancio preventivo.

Per quanto riguarda l'esercizio 2012, l' Agenzia ha applicato direttamente le riduzioni rispetto al consuntivo 2009 fissate dall'art. 6 legge 122/2010 e confermate in allegato B dgr 1783/2011 dalla regione Emilia Romagna, per i costi non finanziati relativi a collegio revisori, convegni, rappresentanza, pubblicità, corsi di aggiornamento professionale, manutenzione veicoli, noleggio veicoli e acquisto auto non rientrante in contratti pluriennali in essere. Per quanto riguarda le consulenze non finanziate, la riduzione operata negli obiettivi di budget 2012, in ragione della incomprimibilità di alcune attività strettamente connesse allo svolgimento di attività istituzionali e all'assolvimento di obblighi di legge, è stata del 66% sul consuntivo 2009; i valori a consuntivo di tali voci registrano una ulteriore riduzione rispetto agli obiettivi di budget e al 2011, e sono euro 34.581,00 (obiettivo 47.761 euro, consuntivo 2011 63.719 euro) per consulenze non finanziate ed euro 213.432 per i costi esterni di missione (obiettivo era di conseguire un risultato inferiore al valore di budget 2011, pari a euro 227.604,00). Tali criteri nella fissazione degli obiettivi di budget 2012 erano stati

precisati in sede di Relazione al bilancio preventivo 2012-2014, che ha ottenuto il parere favorevole del Comitato di Indirizzo ed è stata successivamente approvata da Regione con DGR 1250/2012.



Per quanto riguarda gli **ammortamenti**, gli ammortamenti reali, al netto delle svalutazioni dei crediti risultano pari a 2,39 milioni di euro, in diminuzione di 0,15 mil su 2011. Cala anche rispetto all'anno precedente la quota di ammortamenti "sterilizzati" (2,35 mil euro), in quanto riferiti a cespiti trasferiti dalla Regione senza oneri o il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto capitale. Tali costi quindi sono evidenziati a bilancio sia nei costi di produzione sia nel valore della produzione come costi capitalizzati ma non incidono sull'equilibrio di bilancio. Il dato relativo agli ammortamenti evidenzia il continuato impegno dell'Agenzia per l'aggiornamento del patrimonio tecnologico, nonostante il venir meno del contributo istituzionale annuale in conto capitale regionale per l'ammodernamento del patrimonio (1,5 mil euro). Sono invece accantonati per la specifica destinazione al finanziamento delle nuove sedi 7,2 mil euro di contributi in conto capitale erogati da regione, che entreranno nel computo dei contributi utili a sterilizzare gli ammortamenti dell'Agenzia a lavori ultimati. L'avvio dei cantieri della nuova sede di Ferrara è avvenuto nella seconda parte del 2012; tale operazione comporta una minor incidenza ai fini della sterilizzazione dei contributi in conto capitale ricevuti perché relativi a lavori ancora da avviare.

3. La gestione finanziaria

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, sono stati raggiunti risultati del tutto positivi nella riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori, passati da 19 a 2 giorni medi da scadenza fattura per i fornitori privati con debiti superiori ai 5000 euro (circa il 90% dei debiti di arpa). Tale risultato conferma l'efficacia delle politiche adottate negli ultimi anni, fra le quali la conferma per il 2012 della disposizione contenuta nella DDG Arpa 99/09 che limita al 50% del budget nel primo semestre l'emissione da parte dei dirigenti di ordini su alcune voci di costo (materiali di laboratorio, consulenze non comprese nella DDG annuale di programmazione, servizi appaltati esternamente, servizi vari).

Le altre politiche adottate, con l'approvazione del Collegio dei revisori, sono state:

- la pubblicazione mensile sul sito intranet, ad uso di tutto il personale dirigente adottante atti di spesa, del confronto fra programmazione di cassa e consuntivo di cassa, con indicazione della data delle fatture in pagamento nel mese;
- l'impulso ai nodi per le azioni di recupero del credito non riscosso verso enti pubblici, con riferimento particolare alla chiusura delle rendicontazioni di progetto atte a sbloccare la liquidazione dei contributi previsti;
- per gli investimenti nei progetti finanziati, la fissazione di criteri in sede di firma di convenzioni con enti, per i quali Arpa non procede di norma a pagamenti prima di avere incassato l'eventuale finanziamento specifico previsto, o un acconto, per non appesantire la situazione di cassa;
- una puntuale programmazione delle uscite stipendiali, che costituiscono il maggior volume di pagamenti mensili;
- la sensibilizzazione delle strutture regionali preposte alla liquidazione dei trasferimenti ad arpa, per un migliore coordinamento delle rispettive programmazioni di cassa.

Con deliberazione annuale di approvazione del bilancio preventivo inoltre l'Agenzia adotta dal 2010 la programmazione di cassa per l'anno, che individua il cash flow previsto sulle principali tipologie di entrate e uscite dell'Agenzia e le date delle fatture in pagamento ogni mese; tale programmazione costituisce il riferimento per i dirigenti adottanti atti di spesa ai fini della valutazione dei tempi di pagamento.

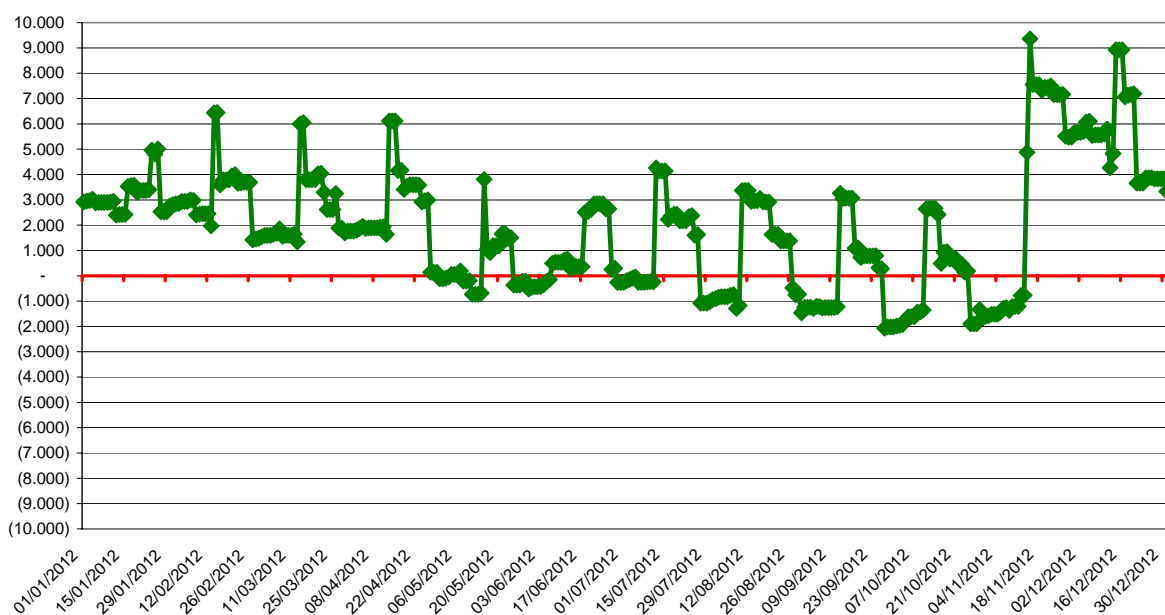
Sulla gestione 2012 ha inciso favorevolmente la fissazione di obiettivi a tutte le strutture operative di Arpa circa il miglioramento della percentuale di crediti riscossi nei confronti dei clienti pubblici, che ha prodotto una diminuzione dei crediti verso enti pubblici da 12,4 milioni a 9,3 mil euro (-25%). Il dato è rilevante considerando anche che per la peculiarità dei

clienti e per la natura istituzionale dell'attività da essi svolta, è non praticabile nei confronti degli stessi in molti casi la riscossione coattiva mediante ruolo. Anche la riscossione verso i clienti privati ha prodotto positivi risultati, essendo i crediti diminuiti da 3,6 milioni euro a 2,9.

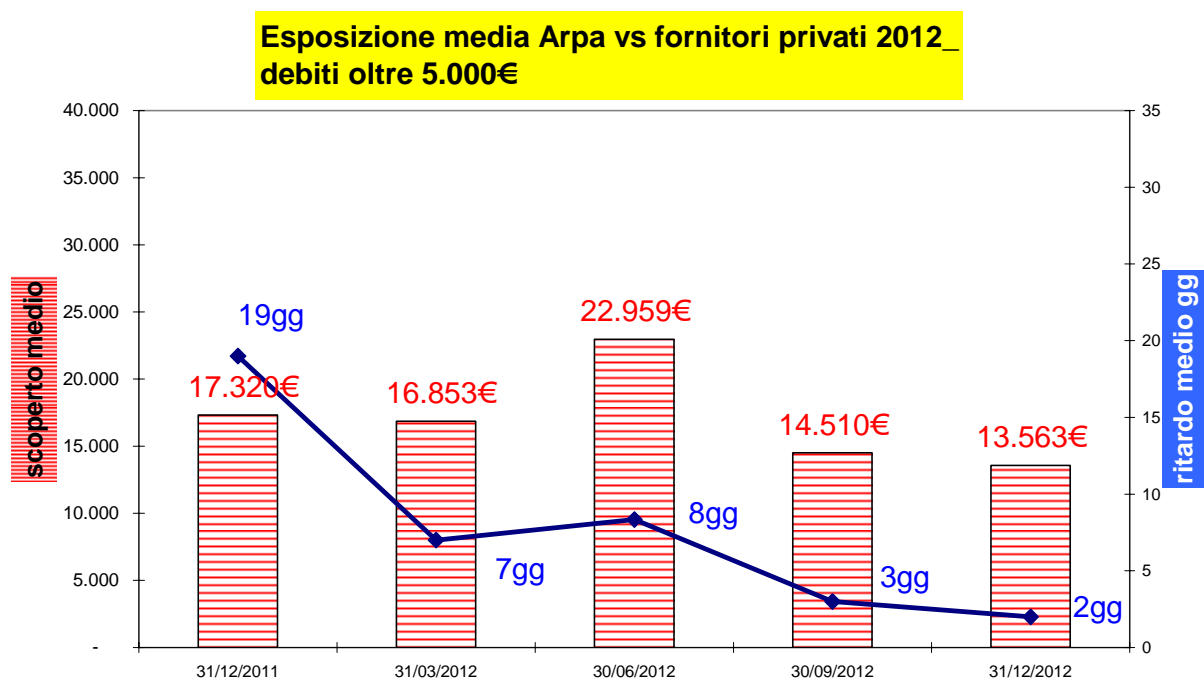
Gli ulteriori fattori che nel complesso hanno prodotto un miglioramento della situazione di cassa e una minore esigenza di ricorso all'anticipazione di tesoreria sono i seguenti:

- l'importo dei trasferimenti di esercizio da Regione (Assessorati Politiche per la Salute e Ambiente e Sviluppo sostenibile) si è mantenuto sui livelli del 2011;
- le uscite previste per i cantieri delle nuove sedi sono risultate minori, in quanto l'avvio del cantiere della nuova sede di Ferrara si è avviato nella seconda parte del 2012;
- le uscite per il personale sono diminuite, grazie anche alla riduzione progressiva dei dirigenti per il blocco del turn over e degli incrementi legato ai contratti di lavoro;
- le uscite totali per pagamenti dei fornitori non sono risultate in aumento rispetto al 2011, ma sono state in linea con le esigenze poste dall'acquisizione dei beni e servizi necessari all'attività istituzionale dell'agenzia.
- Sono state definite con alcune Ausl della regione importanti compensazioni finanziarie di crediti e debiti intercorrenti fra le amministrazioni, che hanno contribuito a diminuire i crediti/debiti a bilancio

ESPOSIZIONE BANCARIA ANNO 2012



Per il concorso di questi elementi **i tempi di pagamento dei fornitori si sono drasticamente ridotti e anche lo scoperto medio**, senza aggravare il ricorso all'anticipazione bancaria. I buoni tempi di pagamento dell'Agenzia, in un contesto pubblico e sociale fortemente sensibilizzato sul problema dei pagamenti della Pubblica Amministrazione, contribuiscono fortemente a migliorare l'immagine esterna dell' Ente e il rapporto coi i fornitori di beni e servizi , anche in ottica di future partecipazioni a gare pubbliche promosse da Arpa.



Nel 2012 come per gli anni passati la liquidazione del contributo annuale di funzionamento dell'assessorato ambiente è avvenuta a fine novembre, a due settimane dalla chiusura delle operazioni di pagamento da parte del tesoriere, e quindi ha inciso in parte molto ridotta sulla gestione della liquidità infrannuale per far fronte ai pagamenti dei fornitori, favorendo invece la presenza di un forte attivo in apertura di anno 2013. E' diminuito l'onere derivante dagli interessi passivi (0,047 mil euro nel 2012, 0,08 mil euro nel 2011), per il 90% dovuto alla contrazione di mutui negli anni 2000-2005 in via di estinzione in quanto decennali. Gli interessi attivi sono risultati 0,038 mil euro.

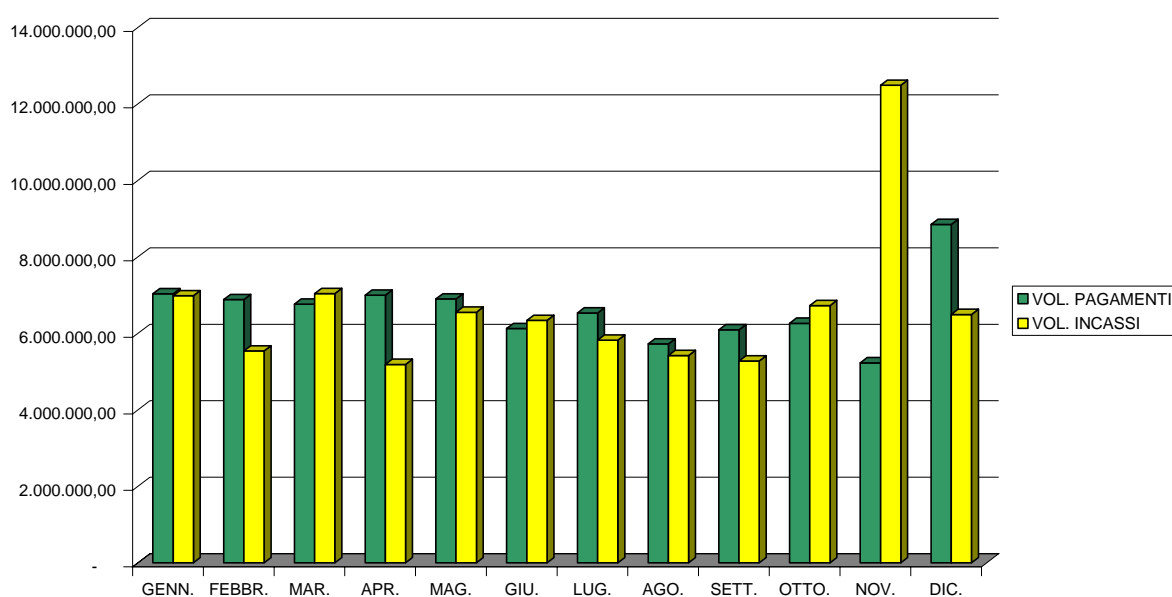
Il dato rilevato a fine 2012 della situazione pagamenti ai fornitori è stato pubblicato sul sito internet di Arpa, nella sezione "Operazione trasparenza" .

I valori complessivi delle entrate e uscite dell'anno, in assenza di entrate e uscite straordinarie, sono i seguenti:

- Nel 2011 si realizzano entrate per 79,8 euro complessivi, in netto calo rispetto al 2011 (83,6 mil euro, - 3,8 mil). Le entrate derivanti da attività a titolo oneroso sono 18,6 mil euro, in netto calo rispetto ai 24,3 milioni del 2011; quelle derivanti da contributi correnti 60,9 (erano 59,3 milioni nel 2011).
- Le uscite totali del 2011 sono pari a 79,4 mil euro, - 2,6 mil sul 2011, in relazione al minor volume di entrate. I pagamenti dei fornitori sono stati pari a 22,7 milioni (erano stati 23,8 nel 2011), ma nonostante tali minori pagamenti sono diminuiti i ritardi accumulati negli anni precedenti rispetto ai tempi contrattuali, a conferma che il calo delle uscite è legato non allo stato di liquidità dell'agenzia ma al calo della richiesta di servizi ambientali proveniente dall'esterno. In linea con il 2011 le altre voci di uscita (Stipendi, oneri, imposte, mutui).

L'andamento mensile delle entrate e delle uscite è ben rappresentato nella seguente tabella; l'ultimo mese di pagamenti è condizionato dalle scadenze di gennaio e dalla chiusura della tesoreria a metà mese per le operazioni di fine anno.

Confronto volume pagamenti e volume incassi al 31/12/2012



Le azioni condotte negli ultimi anni per il risanamento della gestione finanziaria hanno prodotto un costante miglioramento dei valori riguardanti crediti e debiti non riscossi, nonostante dopo il 2008, a causa della crisi economica, le percentuali di riscossione dei crediti ottenute tramite la riscossione coattiva dagli enti pubblici siano in costante diminuzione.

E' proseguita nel 2012 la formazione dei ruoli e l'invio delle cartelle esattoriali, relativi ai crediti scaduti. In previsione della possibile inesigibilità di taluni crediti, sono stati accantonati nel 2012 per prudenza al fondo svalutazione crediti euro 0,8 mil euro, oltre a 0,4 mil al fondo controversie legali per vertenze in atto.

La migliore liquidità di cassa conseguita non elimina alcuni elementi di criticità, già presentatisi anche nel 2011, conseguenza sia di interventi normativi che incidono sul rispetto dei tempi di pagamento programmati sia di prassi in atto da parte degli enti di riferimento di procedere alla liquidazione di contributi per attività svolte dall'Agenzia solo ad attestazione di avvenuto pagamento da parte di Arpa delle fatture inerenti i costi esterni sostenuti.

Tali prassi, connesse a specifici finanziamenti, non comportano problemi per il pareggio di bilancio dell'Agenzia, rappresentando invece un elemento di criticità importante per la gestione di cassa qualora l'erogazione del contributo venga condizionata all'avvenuto pagamento delle relative fatture d'acquisto, perché tale fatto può esporre l'Agenzia a ritardi nella gestione dei pagamenti essenziali per l'operatività ordinaria dell'Ente, a fronte di un quadro normativo e giurisprudenziale che pone in capo ai dirigenti adottanti atti di spesa crescenti responsabilità in ordine al rispetto dei tempi di pagamento contrattualizzati.

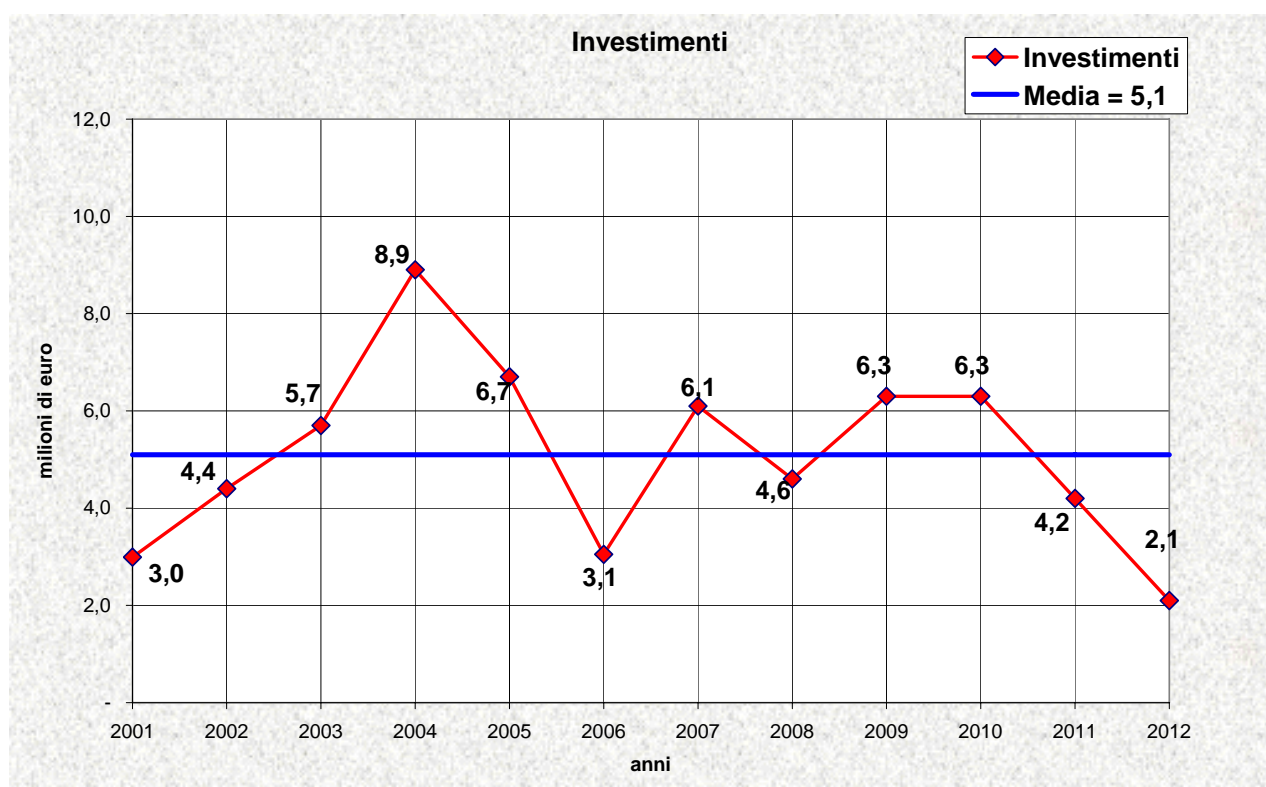
La situazione si prospetta nel 2013 ancor più sfidante per l'Agenzia, in considerazione del recepimento della direttiva UE avvenuta con d.lgs. 192/12, che porterà a una riduzione generalizzata dei tempi contrattuali di pagamento fornitori (attualmente al 70% relativa a contratti in vigore che fissano il pagamento a 90 gg. data fattura). Per tali motivi Arpa richiede in via generale che negli atti deliberativi regionali di concessione di contributi siano previste condizioni di erogazione dei finanziamenti ad aggiudicazione fornitura o a ricevimento fattura da parte dell'Agenzia, con modalità di liquidazione che non obblighino l'Agenzia ad anticipare per conto dell'Ente rilevanti importi: tali modalità sono state accolte ad esempio nella concessione dei finanziamenti legati al Progetto Supersito dell'Assessorato Ambiente regionale (1,5 mil euro di acquisto strumenti).

Sotto il profilo invece delle novità normative, la legge 136/2010 sulla tracciabilità dei pagamenti e le recenti disposizioni in tema di trasparenza delle pubbliche amministrazioni hanno comportato una serie di condizioni necessarie per la regolarità dei pagamenti (acquisizione di numero cig/cup per ogni contratto di fornitura, anche sullo stesso fornitore, pubblicazioni su sito di ogni informazione riguardante atto, contratto e fornitore, ecc.) che si sommano a numerose altre già esistenti (acquisizione in fase di gara delle attestazioni di

regolarità contributiva, di rispetto delle norme di sicurezza, autorizzazione ad Equitalia per i pagamenti sopra i 10 mila euro, preventiva pubblicazione su internet degli atti di spesa su consulenze e convegni, ecc.) e nell'insieme determinano un notevole aumento di controlli e operatività che coinvolgono congiuntamente responsabili del procedimento e responsabile finanziario, perché i nuovi obblighi pongono sanzioni in capo all'ente e ai singoli dirigenti in caso di mancata osservanza.

Gli investimenti

L'importo complessivo degli investimenti nel 2012, pari a 2,14 milioni di Euro costituisce il minimo valore degli ultimi dodici anni, conseguenza della riduzione dei contributi in conto capitale per la salvaguardia del patrimonio tecnologico e immobiliare dell'Agenzia. La gestione della spesa è stata costantemente monitorata ed ispirata a criteri di prudenza in relazione alla situazione di cassa dell'Agenzia e ai tempi effettivi di incasso dei contributi.



Nel seguito la descrizione dei principali investimenti realizzati:

Per le **sedì**, nell'anno sono stati realizzati investimenti finalizzati prevalentemente all'esecuzione degli inderogabili lavori di manutenzione straordinaria per un importo complessivo di **598.955,33** euro. Nel corso del 2012 sono stati avviati i lavori per la costruzione della nuova sede di Ferrara ed è stato approvato il primo SAL per un importo di 310.597,59 euro.

Tra le manutenzioni straordinarie mirate a garantire la funzionalità e la sicurezza si segnalano alcuni interventi rilevanti:

- trasferimento degli uffici SIMC e SIA in viale silvani 6 e conseguente disdetta dei contratti di locazione per i locali rispettivamente di via dello Scalo e via Malvasia (euro 113.493,58);
- sostituzione del gruppo di refrigerazione a servizio dell'impianto di climatizzazione dei laboratori a Reggio Emilia (euro 65.650,21);

Più consistente, anche se più che dimezzato rispetto al 2011, è stato l'impegno per l'aggiornamento tecnologico:

- **strumentazione e attrezzature tecniche:** gli acquisti hanno comportato una spesa di euro **1.198.771,39**.
- **Sistemi informativi:** le acquisizioni di software ed hardware ammontano a euro **343.515,51**. Per quanto riguarda le acquisizioni effettuate centralmente dal Servizio Sistemi Informativi per esigenze generali della rete dei nodi di Arpa (295.521,44 euro) si riporta nella seguente tabella il dettaglio :

	SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI INVESTIMENTI REALIZZATI NEL 2012	TOTALE SPESO
SIA	Attrezzature HW (stampanti, pc, portatili, switch, potenziamento data center, storage)	€ 133.749,30
SIA	Licenze e prodotti per strumenti informatici di utilità e SW di base (lotus, office, adobe)	€ 64.105,78
SIA	Evoluzioni SW del sistema informativo aziendale (cezanne, contabilità, workflow)	€ 41.720,80
SIA	Attrezzature per lavagne multimediali	€ 8.179,60
SIA	Forniture di Caselle e strumenti informatici per la gestione delle caselle PEC	€ 2.995,96
SIA	Evoluzioni Sw dei sistemi informativi ambientali	€ 44.770,00
	TOTALE	€ 295.521,44

Non si sono effettuati acquisti di autovetture o imbarcazioni, anche in previsione di una significativa razionalizzazione del parco auto in dotazione ai nodi di Arpa, in aderenza alle norme della DL95/12 art.5 (Spending Review 2) e della legge di Stabilità 2013 (n.228/2012) ai commi 143-144.

La suddivisione della spesa per tipologie di investimenti è descritta nella tabella seguente:

INVESTIMENTI REALIZZATI NEL 2012	
DESCRIZIONE	IMPORTO
software	€ 170.210,31
migliorie (fabbr.)	€ 390.383,43
migliorie (attrezz.)	€ 0,00
formazione	€ 0,00
costi realizzazione siti internet	€ 0,00
costi pubblicazione bandi	€ 12.926,55
Trasporti e facchinaggi pluriennali	€ 16.274,50
fabbricati	€ 159.258,94
mobili e attrezzature	€ 19.865,99
macchine elettriche	€ 2.102,38
hardware	€ 173.305,20
attrezzatura varia	€ 208.057,63
attrezzatura di labor.	€ 988.611,38
impianto allarme	€ 245,92
autovetture	€ 0,00
Imbarcazioni	€ 0,00
	€ 2.141.242,23

Nel 2013 si intende girocontare a C/C/C parte dell'utile 2012 (0,9 mil) per il sostegno a investimenti urgenti per l'Agenzia.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012		ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2012		
			PARZIALI	TOTALI	
STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO					
A	Immobilizzazioni				
I	Immobilizzazioni immateriali				
1	Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00		
2	Costi di ricerca e sviluppo	19.245,50	13.935,37		
3	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	1.149.450,92	722.600,77		
4	Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00		
5	Altre	6.980.300,86	6.256.302,75		
	Totale I	8.148.997,28		6.992.838,89	
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Terreni ad uso istituzionale	38.698,88	38.698,88		
2	Fabbricati ad uso istituzionale	9.111.905,68	8.915.652,36		
3	Impianti e macchinari	12.789,86	7.835,83		
3	Mobili e attrezzature d'ufficio	357.616,91	314.249,55		
4	Hardware ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche	889.492,01	683.717,51		
5	Attrezzature varia di laboratorio	6.832.333,35	6.072.451,66		
6	Autovetture e altri mezzi di trasporto	374.983,48	169.597,73		
8	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.869.474,27	2.217.132,30		
	Totale II	19.487.294,44		18.419.335,82	
III	Immobilizzazioni finanziarie				
1	Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00		
2	Crediti	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00		
	Totale III	0,00		0,00	
	Totale A	27.636.291,72		25.412.174,71	
B	Attivo circolante				
I	Rimanenze				
1	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	308.902,44	295.245,02		
2	Acconti	0,00	0,00		
	Totale I	308.902,44		295.245,02	
II	Crediti				
1	Regione	7.786.130,50	6.008.661,30		
2	Altri Enti e Aziende Pubbliche	4.706.546,05	3.533.911,21		
3	Privati	3.599.704,92	2.957.949,38		
4	Imprese collegate	0,00	0,00		
5	Erario	325,11	1.995,27		
6	Altri crediti	5.884.255,30	5.074.662,81		
	Totale II	21.976.961,88		17.577.179,97	
III	Attività finanziarie non immobilizzate				
1	Partecipazioni	0,00	0,00		
2	Altri titoli	0,00	0,00		
	Totale III	0,00		0,00	
IV	Disponibilità liquide				
1	Cassa	158.344,66	170.829,81		
2	Tesoriere	2.919.424,45	3.334.605,86		
3	C/c postale	51.440,85	62.263,08		
	Totale IV	3.129.209,96		3.567.698,75	
	Totale B	25.415.074,28		21.440.123,74	
C	Ratei e risconti	264.629,90		255.950,59	
	TOTALE ATTIVO	53.315.995,90		47.108.249,04	
	Conti d'ordine				
1	canoni leasing ancora da pagare	96.086,54	43.857,96		
2	fidejussioni	1.925.999,77	3.017.510,06		
3	beni di terzi in deposito	809.574,00	809.574,00		
4	beni immobili di terzi in uso	0,00	25.957.183,47		

Bilancio di esercizio 2012

		PASSIVO	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2012	
				PARZIALI	TOTALI
A	Patrimonio netto				
I	Contributi in c/capitale da R.E.R. e altri Enti Pubblici		20.703.952,45	18.980.668,18	
II	Contributi in c/capitale per patrimonio trasferito				
III	Fondo di dotazione		5.817.601,38	5.434.338,98	
IV	Contributi per ripiano perdite		0,00	0,00	
V	Utili (perdite) portati a nuovo		-594.374,40	-310.697,72	
VI	Utile (perdita) dell'esercizio		283.676,68	1.218.029,04	
	Totale A		26.210.856,11		25.322.338,48
B	Fondi per rischi e oneri				
1	Imposte		40.800,10	40.158,03	
2	Rischi		15.178,44	83.626,58	
3	Altri		6.101.477,49	4.735.982,12	
	Totale B		6.157.456,03		4.859.766,73
C	Trattamento di fine rapporto				
1	Trattamento di fine rapporto		0,00	0,00	
	Totale C		0,00		0,00
D	Debiti				
1	Mutui		3.377.300,70	2.344.353,40	
2	Regione		0,00	0,00	
3	Acconti da clienti		0,00	0,00	
4	Fornitori		9.511.935,10	5.122.736,83	
5	Imprese collegate		0,00	0,00	
6	Tesoriere		0,00	0,00	
7	Tributari		1.791.600,03	1.686.529,56	
8	Istituti di Previdenza		2.192.226,94	2.456.006,85	
9	Altri		3.529.294,29	5.158.286,44	
	Totale D		20.402.357,06		16.767.913,08
E	Ratei e risconti		545.326,70		158.230,75
	TOTALE PASSIVO E NETTO		53.315.995,90		47.108.249,04
	Conti d'ordine				
1	Canoni leasing a scadere		96.086,54	43.857,96	
2	Fidejussioni		1.925.999,77	3.017.510,06	
3	beni di terzi in deposito		809.574,00	809.574,00	
4	beni immobili di terzi in uso		0,00	25.957.183,47	

La situazione patrimoniale

Nel corso del 2012 cala il valore delle immobilizzazioni materiali (- 1,0 mil) per effetto delle minori acquisizioni realizzate nell'esercizio di attrezzature e del minor volume di manutenzioni incrementative su fabbricati di proprietà rispetto agli ammortamenti dell'esercizio per tali voci; anche le immobilizzazioni immateriali sono in decremento (-1,2 mil euro), per effetto dell'ormai completato ammortamento delle capitalizzazioni di software realizzato in economia negli esercizi precedenti e delle minori acquisizioni di software/hardware e delle migliorie apportate a fabbricati di proprietà di terzi nel corso dell'esercizio.

I valori patrimoniali finali dell'esercizio evidenziano un Patrimonio Netto pari a Euro 25,3 milioni, (-0,9 mil su 2011) di cui Euro 18,9 milioni corrispondono ai contributi regionali e degli altri Enti per investimenti e per la sterilizzazione degli ammortamenti, Euro 5,4 milioni costituiscono il Fondo di Dotazione e Euro 1,2 mil l'utile di Esercizio. Le variazioni al Fondo di dotazione apportate nel corso dell'esercizio riguardano la cancellazione di crediti e debiti che riguardando fatti gestionali di competenza di esercizi ante 2000, anno del passaggio al sistema di contabilità economica, avevano concorso alla determinazione del fondo stesso. In particolare sono stati cancellati crediti e debiti divenuti definitivamente inesigibili o rivelatisi insussistenti.

Gli utili portati a nuovo ripianano totalmente le perdite accumulate negli esercizi precedenti per euro 0,3 milioni e consentono di girocontare un importo corrispondente alla quota rimanente (0,9) a contributo in conto capitale per la sterilizzazione di futuri ammortamenti legati all'ammodernamento del patrimonio di Arpa. Lo Stato Patrimoniale evidenzia infatti che il venir meno del contributo istituzionale in conto capitale istituzionale a partire dal 2010 contribuisce alla diminuzione del valore complessivo dei contributi in conto capitale (da 20,7 mil euro a 18,9). Rimangono accantonati e quindi non utilizzati per la sterilizzazione degli ammortamenti i contributi per la costruzione delle nuove sedi (7,2 mil euro) fino a completamento lavori.

La percentuale di incidenza del Patrimonio Netto sul totale delle Passività passa dal 49,1 % al 53,7%, a conferma del netto miglioramento, realizzato a partire dal 2006, della composizione delle fonti di finanziamento di Arpa. Diminuisce il debito per i mutui (2,3 mil euro, - 1 mil euro), diminuisce fortemente rispetto al 2011 il debito verso i fornitori (-4,4 mil), che ammonta ora a 5,1 mil euro, anche se va considerato un +1,5 mil di fatture da

ricevere relative al 2012 rispetto al 2011). Tale diminuzione del debito fornitori è stata conseguita senza aumentare il debito verso il tesoriere, a testimonianza di un miglioramento netto della liquidità di Arpa.

Per continuare a perseguire l'obiettivo **di un significativo livello di sviluppo dell'Agenzia con una limitata dipendenza dal capitale di terzi** appare importante che nei prossimi esercizi venga ripristinata la quota di contributo annuale regionale istituzionale per investimenti (1,5 mil euro nel 2010).

Per quanto riguarda le attività, nel corso del 2012:

- **Il livello dei crediti diminuisce fortemente (da 25,5 del 2010 a 21,9 del 2011 a 17,5 nel 2012)** a causa della diminuzione dei crediti verso regione (-1,7 mil) altri enti pubblici (-1,2 mil) per effetto del miglioramento complessivo del processo di rendicontazione, liquidazione e riscossione crediti e dell'interazione arpa-clienti di pubblici di riferimento. Cala anche (-0,6 mil) il credito verso privati, già abbattuto negli anni scorsi per effetto delle azioni di riscossione coattiva.
- Crescono le **disponibilità liquide** al 31/12/2012 (da 3,1 mil euro a 3,5 mil) per effetto dei maggiori incassi realizzati verso la fine dell'anno (contributo di funzionamento annuale assessorato ambiente).

Per quanto riguarda le passività, nel corso del 2012:

- **Diminuiscono i fondi per rischi e oneri (da euro 6,1 mil a euro 4,8 mil)**. Vi sono decrementi relativi a utilizzi (3,9 mil euro per liquidazione arretrati e 0,6 mil per adeguamenti a personale in quiescenza) e incrementi dovuti ad accantonamenti per arretrati da liquidare al personale (2,4 mil euro), controversie legali (0,3 mil) ed erogazioni a personale in quiescenza (0,4 mil).;
- **Nel 2011 diminuiscono fortemente i debiti complessivi** (da 23,1 mil nel 2010 e 20,4 mil nel 2011 a 16,7 nel 2012), per la consistente diminuzione dei debiti per mutui (-1 mil) e dei debiti verso fornitori già richiamati.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2012	
Prospetto fonti-impieghi	Esercizio 2012
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	1.218.029,04
+Ammortamenti e svalutazioni	4.752.811,97
+Minusvalenze	-
-Plusvalenze alienazione (immobili)	-
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 2.353.686,75
FLUSSO CASSA POTENZIALE	3.617.154,26
-Incremento/+decremento Crediti	4.399.781,91
-Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	8.679,31
-Incremento/+decremento Rimanenze	13.657,42
+Incremento/-decremento Fondi (inclusi accantonamenti e svalutazioni)	- 1.297.689,30
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	- 2.601.496,68
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	- 387.095,95
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	- 383.262,40
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	3.369.728,57
-Decrementi/+incrementi Mutui	- 1.032.947,30
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto di sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 175.008,21
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-
FABBISOGNO FINANZIARIO	2.161.773,06
+Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	- 1.723.284,27
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	438.488,79
Fondo di cassa iniziale (1/1/2012)	3.129.209,96
SALDO DI CASSA NETTO FINALE	3.567.698,75

La riclassificazione in termini finanziari delle variazioni dello stato patrimoniale (prospetto fonti-impieghi)

La riclassificazione nel prospetto fonte impieghi in termini finanziari delle variazioni allo stato patrimoniale generate dalla gestione 2012 mostra un netto decremento dei crediti (-4,4 mln euro) a cui fa fronte un utilizzo dei fondi (1,3 mln euro) e una diminuzione dei debiti (-2,6 mln) che produce un flusso di cassa netto dell'esercizio pari a 3,36 milioni euro.

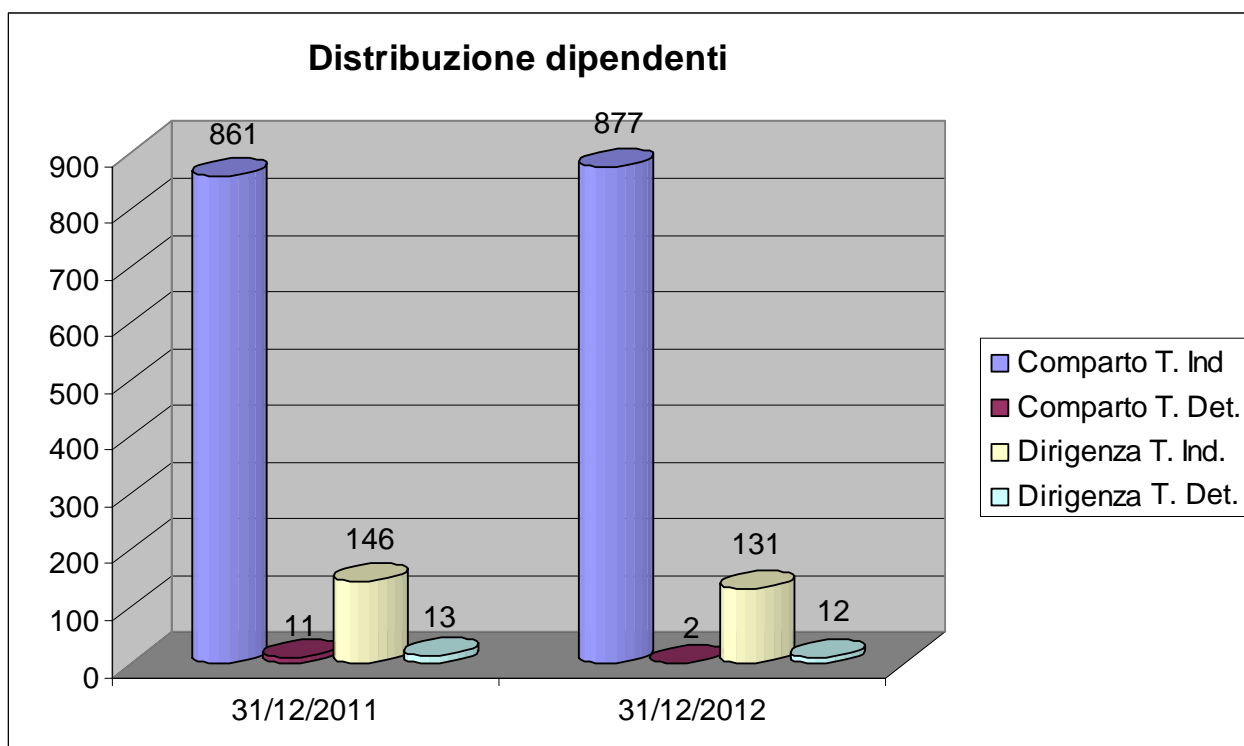
La variazione data dal modesto incremento delle immobilizzazioni (0,1 mil euro) e dal decremento del debito residuo dei mutui (1 mil euro) crea un fabbisogno finanziario di euro 2,1 mln. Il decremento dei trasferimenti in conto capitale rispetto all'anno precedente è di euro 1,7 mln, per cui il saldo di cassa generatosi nell'esercizio è di euro + 0,4 mln, in diminuzione rispetto all'anno precedente (+ 1,7 mln euro).

Il saldo di cassa netto finale dell'esercizio è di euro 3,5 milioni (+0,4 su 2011), per le notevoli disponibilità liquide a inizio esercizio (3,1 mln euro), legate alla liquidazione a fine 2011 del contributo annuale di funzionamento dell'assessorato ambiente. La maggiore liquidità conseguita ha ridotto l'esposizione verso i fornitori, ma rimangono fattori decisivi per l'andamento dei flussi finanziari di Arpa la continuità nell'erogazione dei trasferimenti correnti e il ripristino di quelli in conto capitale per il mantenimento e adeguamento del patrimonio tecnologico e immobiliare.

Le politiche e i costi del personale

Le politiche del personale realizzate dall’Agenzia nel corso del 2012 si collocano nell’ambito di un contesto normativo ed economico che si è caratterizzato per l’emanazione di disposizioni finalizzate ad un rigoroso contenimento della spesa del personale delle P.A.

Il consuntivo 2012 ha registrato una significativa diminuzione, rispetto al consuntivo 2011, dei costi del personale dell’Agenzia pari a 1,2 ML€ La voce che ha inciso maggiormente sui risparmi di spesa è rappresentata dalla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale dirigente. Il contenimento dei costi deriva dal fatto che le uscite del personale dirigente sono state solo in piccola parte reintegrate con personale del comparto.



In applicazione delle norme di indirizzo statale e regionale, le azioni e le politiche sono state rivolte alla rigorosa gestione del turn over. I dirigenti sono in progressivo calo e passano da n. 159 al 31/12/2011 a n. 143 al 31/12/2012; il personale del comparto passa da n. 872 a n. 879. Complessivamente il personale dell’Agenzia (dirigenza e comparto) passa da n. 1031 al 31/12/2011 a n. 1022 al 31/12/2012.

Politiche inerenti il personale del Comparto

Politiche occupazionali

Nel corso del 2012, in coerenza con i documenti di programmazione triennale del fabbisogno di personale (DDG n. 46/2012 - verbale di concertazione con le OO.SS. Rep. 203/2012), l’Agenzia ha completato il percorso di stabilizzazione del personale precario: al 31/12/2012 sono state stabilizzate n. **11 unità di personale** (di cui n. 8 “categorie protette”).

Nel corso del 2012 l’Agenzia ha portato a compimento, altresì, le seguenti politiche:

- parziale realizzazione del turn over del Comparto, con mantenimento degli organici dei Servizi Territoriali e dei Laboratori di Area di Bologna, Reggio Emilia e Ravenna;
- adeguamento degli organici di alcune strutture in relazione alle specifiche esigenze organizzative e funzionali dell’Agenzia.

In attuazione delle citate politiche, al 31/12/2012 sono state assunte **n. 17 unità** a tempo indeterminato (di cui n. 2 unità già in servizio presso l’Agenzia in categoria inferiore e n. 3 unità già previste nella programmazione 2011 e la cui assunzione è slittata nel 2012).

Con l’acquisizione delle predette unità si è provveduto a reintegrare parzialmente le uscite del personale dirigente (21 unità nel 2011 e 9 nel 2012) e di quello del comparto (11 unità nel 2012) per un totale di 41 unità cessate (dato aggiornato alle cessazioni al 01/01/2013).

Nel rispetto degli indirizzi regionali di cui all’*Integrazione al Protocollo Regionale del 18/03/2008* recepiti nella DDG n. 52/2008, al fine di non determinare nuove posizioni di lavoro precario, non sono state attivate nuove posizioni di co.co.co.

Relativamente al personale appartenente alle “categorie protette” (art. 18 comma 2 L. n. 68/1999) nel corso del 2012 – in coerenza con quanto previsto nel verbale di concertazione Rep. 203/2012 e nella deliberazione di programmazione triennale del fabbisogno n. 46/2012 - si è proceduto all’attivazione di una procedura selettiva per assunzione a tempo determinato di personale di categoria B.

Per quanto riguarda la riallocazione del personale in servizio, il processo di revisione organizzativa che ha interessato l’Agenzia ha reso necessaria, anche nel 2012, una diversa allocazione delle risorse umane in servizio. In particolare, il riassetto organizzativo di alcune

strutture ed il trasferimento di attività (in primis laboratoristiche) ad altri enti/istituzioni, ha richiesto una riassegnazione del personale assegnato alle attività/funzioni interessate dal processo di revisione organizzativa anche al fine di fronteggiare le uscite dal servizio che si sono verificate nel corso del 2012.

Gli strumenti di cui l'Agencia si è avvalsa per realizzare una tale riallocazione, sono stati i seguenti:

- impiego flessibile del personale all'interno del Nodo di appartenenza;
- mobilità in ambito regionale tra Nodi diversi (n. 2 unità).

Inoltre, nel mese di ottobre 2012 – in coerenza con quanto previsto nel verbale di concertazione Rep. n. 213/2012 – al fine di favorire le ordinarie procedure di mobilità, si è proceduto ad attivare una ricognizione delle segnalazioni di interesse alla mobilità dei dipendenti dell'Agencia. Tale ricognizione è propedeutica alla definizione delle politiche occupazionali 2013.

Incarichi di posizione organizzativa

L'Agencia ha proceduto – in coerenza con quanto già previsto nel *Verbale di concertazione in materia di individuazione e graduazione delle posizioni organizzative – biennio 2010-2011* sottoscritto il 26/10/2009 (Rep. 168) e nel successivo Accordo integrativo aziendale del 22/10/2010 (Rep. 187) – a dare avvio alla riforma dell'attuale sistema delle posizioni organizzative ed alla sua trasformazione verso forme più flessibili ed aderenti al nuovo contesto organizzativo. Nelle more del perfezionamento di tale riforma, con DDG 67/2012 è stata disposta la proroga, sino al 30/06/2013, degli incarichi di posizione organizzativa in scadenza il 31/12/2012.

Inoltre nel 2012 l'Agencia ha definito un progetto relativo all'individuazione e graduazione dei nuovi incarichi di P.O. che è stato presentato in data 22/11/2012 ed in data 17/12/2012 alle OO.SS. e RSU aziendali.

Telelavoro

Anche nel 2012 l'Agencia ha fatto ricorso al telelavoro, quale utile strumento per perseguire i seguenti obiettivi: razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro; realizzazione di economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane; garanzia di una

maggiore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro; sostenibilità ambientale mediante la riduzione dell'inquinamento da traffico dovuto agli spostamenti per raggiungere il luogo di lavoro. In particolare, per il periodo 01/12/2012 – 30/11/2013, tutti i 21 dipendenti che hanno presentato domanda sono stati ammessi a fruire del telelavoro.

Politiche inerenti il personale dirigente

Per quanto concerne il personale dirigente, nel corso del 2012 si è proceduto – in coerenza con le risultanze del nuovo assetto organizzativo analitico dell'Agenzia approvato con DDG n. 89/2011 nonché degli assetti organizzativi di dettaglio dei singoli Nodi – al conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali con decorrenza 01/07/2012 (gli incarichi originariamente in scadenza al 31/12/2011 erano stati prorogati al 30/06/2012). I nuovi incarichi sono stati conferiti in applicazione del nuovo *Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali* approvato, previa concertazione con le OO.SS. (verbale Rep 200/2012), con DDG n. 29/2012.

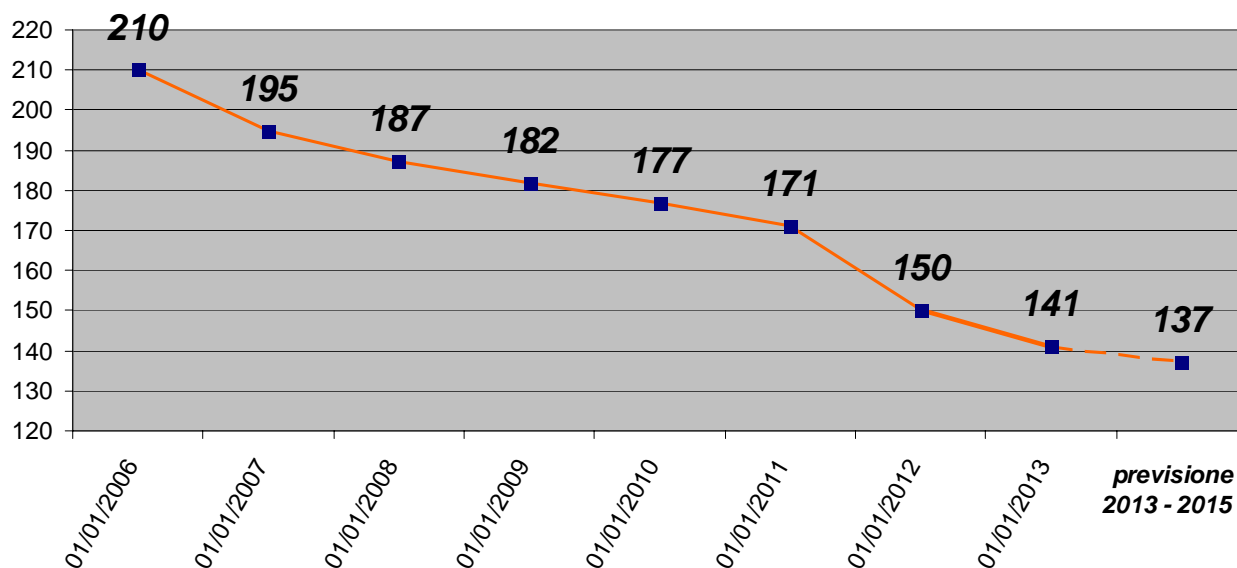
Con il conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali si è, dunque, provveduto ad una **razionalizzazione delle posizioni dirigenziali mediante una complessiva diminuzione e revisione delle medesime.**

In particolare, a fronte delle predette cessazioni del personale dirigente - 30 unità nel biennio 2011-2012 - gli obiettivi perseguiti da Arpa, anche in attuazione degli indirizzi nazionali e regionali e nell'ottica di una razionalizzazione organizzativa e di un contestuale contenimento dei costi, sono stati i seguenti:

- valorizzazione delle restanti posizioni attraverso il conferimento degli incarichi di struttura rimasti vacanti;
- razionalizzazione dell'impiego del personale dirigente mediante riduzione nel tempo del numero delle posizioni dirigenziali;
- riduzione dei costi del personale, con significativi effetti su 2012 e 2013.

Il trend di diminuzione del personale dirigente è efficacemente evidenziato nella tabella seguente, in cui si rileva il progressivo calo dei dirigenti confrontati al primo gennaio di ogni anno (n. 141 al 01/01/2013).

**Trend personale dirigente 2006-2012
e previsione 2013 - 2015**



L'attuazione della predetta politica di riduzione del personale dirigente è coerente agli indirizzi formulati dalla Regione con la DGR n. 1140/2008 nella quale si auspica che Arpa persegua una riduzione dei posti da dirigente in dotazione organica. Tale politica ha consentito, altresì, di addivenire ad un riequilibrio tra personale dirigente e personale del Comparto. Ferma restando, infatti, una dotazione organica di n. 1037 unità, i posti relativi ai dirigenti che sono cessati dal servizio sono stati trasformati in corrispondenti posti del Comparto.

Infine, per quanto riguarda il personale dirigente nell'anno 2012 si è proceduto a dare applicazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 11/10/2012 la quale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 nella parte in cui disponeva una riduzione, a decorrere dal 01/01/2011 al 31/12/2013, dei trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti superiori a 90.000 euro lordi annui. In applicazione di tale sentenza e facendo seguito a specifica nota trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna in data 17/10/2012 (PG/2012/242877) si è proceduto alla sospensione delle riduzioni disposte ai sensi del sopra citato art. 9, comma 2, D.L. n. 78/2010 e alla restituzione delle somme indebitamente trattenute ai dirigenti interessati.

Sistemi di valutazione

Con deliberazioni del Direttore Generale n. 30/2010 e n. 49/2011 l’Agenzia ha proceduto – previa concertazione con le OO.SS. e RSU aziendali - ad una revisione del sistema di valutazione del personale dirigente e del personale del comparto. In particolare, con tale revisione la valutazione è stata estesa – con efficacia dal 2010 per il personale dirigente ed, in via sperimentale, per il secondo semestre 2011 per il personale del comparto – anche ai comportamenti organizzativi introducendo al contempo principi di selettività nella valutazione.

Nel 2012 con DDG n. 53/2012 è stata approvata – previa concertazione con le OO.SS. e RSU aziendali (Rep. 205/2012) - un’ulteriore revisione del sistema di valutazione del personale del comparto che ha previsto, in via sperimentale per il II semestre 2012, la valutazione della qualità della performance dell’Unità organizzativa di appartenenza del lavoratore.

A sostegno delle predette revisioni dei sistemi di valutazione sono state stanziare, anche per il 2012, specifiche risorse economiche (pari a 300.000 euro per il comparto e 102.601,14 euro per la dirigenza) – quali residui di fondi contrattuali di bienni precedenti – destinate, rispettivamente, al fondo della retribuzione di risultato ed al fondo della produttività collettiva.

Gli esiti del processo di valutazione, relativamente all’anno 2012, hanno evidenziato una discreta differenziazione nei giudizi sulla valutazione dei comportamenti organizzativi del personale dirigente e del comparto, con conseguente differente graduazione del premio spettante.

Definizione del progetto in materia di “Banca delle ore”

Nell’anno 2012 si è proceduto alla definizione di un progetto in materia di “Banca delle ore” quale strumento di gestione flessibile dell’orario di lavoro.

Trattasi di un istituto che, come previsto nel CCNL Comparto Sanità 20/09/2001, consente una maggiore conciliazione dei tempi di “vita-lavoro”, attraverso l’istituzione di un “conto ore” individuale nel quale confluiscono le ore di lavoro straordinario autorizzate. Il dipendente può richiedere la liquidazione di tali ore oppure fruirne come riposi compensativi;

il dipendente può, inoltre, “attingere” da tale conto laddove, per esigenze familiari/personali, si trovi temporaneamente impossibilitato ad adempiere al proprio orario di lavoro.

Sperimentazione di procedure informatizzate connesse alla gestione delle risorse umane

Nel corso dell'anno 2012 si è portata a compimento la sperimentazione – da parte di tutti i dipendenti della Direzione Generale, Direzione Tecnica e Daphne - della procedura c.d. “cartellino on line”: con tale procedura le autorizzazioni relative alle assenze dal servizio sono richieste dal dipendente e successivamente autorizzate dal dirigente per via telematica.

Tale procedura ha consentito, pertanto, ai Nodi che hanno proceduto alla sperimentazione, di perseguire i seguenti obiettivi:

- semplificazione, attraverso l'informatizzazione e la conseguente riduzione dei supporti cartacei, delle procedure relative alla gestione delle presenze/assenze;
- riduzione dei carichi di lavoro e conseguente razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse umane dedicate alla gestione delle presenze/assenze.

I risultati dei Nodi Operativi

Arpa è dotata di un sistema di budget che intende garantire:

- l'articolazione per responsabilità coerente con i principi organizzativi che caratterizzano l'Agenzia come una struttura a rete;
- la classificazione delle grandezze economiche (ricavi e costi) sulla base delle effettive leve gestionali in possesso dei Responsabili ai diversi livelli dell'organizzazione;
- la lettura sintetica dell'andamento gestionale ai diversi livelli dell'organizzazione, pur mantenendo la visibilità sui fattori produttivi.

Valutazione dei risultati dell'esercizio 2012

Nelle tabelle che seguono viene messo in evidenza il confronto fra obiettivi economici di budget e risultati finali dell'esercizio per ogni Centro di Risultato.

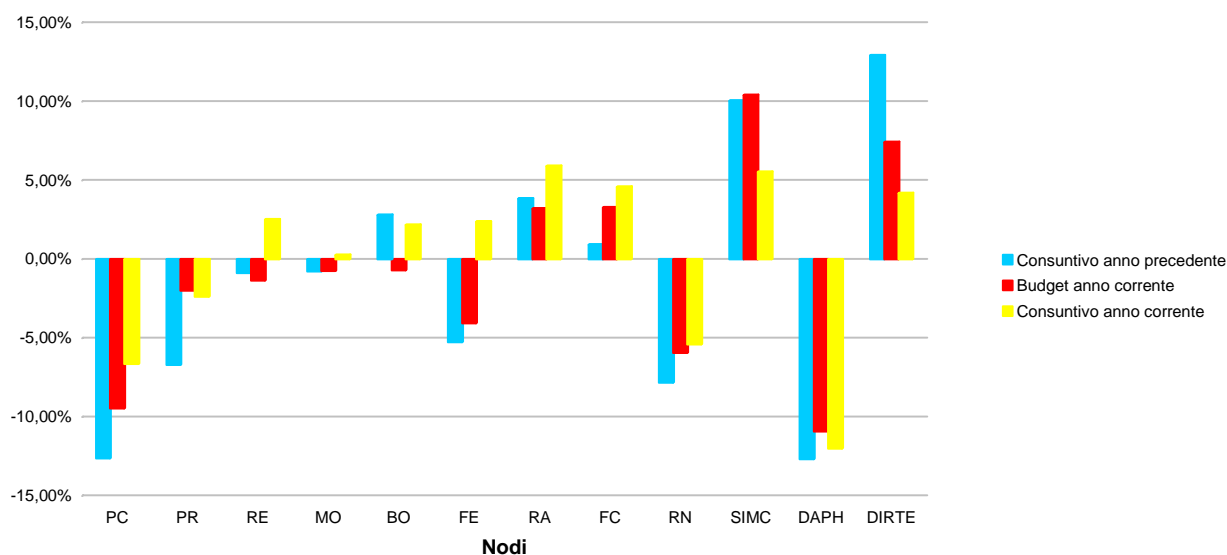
Il confronto viene effettuato con i budget assegnati ai Nodi per l'esercizio 2012. I riferimenti sono la DDG. n. 86/2011, Allegato A, "Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget per l'esercizio 2012", che stabiliva per ogni nodo un obiettivo di risultato operativo 2012 e la DDG n.58/2012, con la quale sono stati rivisti i budget di alcuni nodi (DT e Sezione BO) a seguito delle modifiche organizzative avvenute con decorrenza 1 luglio 2012. Tali obiettivi sono stati definiti nella citata Deliberazione quale risultato di previsioni di ricavi e costi coerenti con il quadro complessivo dei valori fondamentali iscritti nel Bilancio Economico di Previsione e nel Budget Generale per l'esercizio 2012.

Nella rappresentazione degli obiettivi di budget dei Nodi sono utilizzate diverse classificazioni dei conti rispetto allo schema bilancistico utilizzato per evidenziare i risultati della gestione caratteristica, in particolare per quanto riguarda le voci relative a ricavi diretti e quota trasferimenti, in relazione alle diverse finalità perseguite, che a livello di budget si sostanziano nella intenzione di responsabilizzare i Nodi rispetto alle voci di conto su cui è più diretta la possibilità di incidere nella gestione delle attività.

La tabella che segue riporta il contributo di ogni nodo operativo al raggiungimento del risultato operativo di Arpa, che nel 2012 ha registrato un valore della **gestione caratteristica pari a + 1,244 mln €**, nettamente migliore rispetto alla previsioni di Bdg (+ 0,09 mln €).

Confermata quindi la tendenza, riscontrata negli ultimi anni, di consuntivi migliori rispetto alle previsioni.

ROS - Risultato Operativo 2012



Dall'esame dei risultati operativi delle varie strutture, si evince come la maggioranza dei Nodi Operativi abbia conseguito un risultato migliore del budget (Piacenza, Reggio, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini), o comunque positivo (Simc, Direzione Tecnica).

Ricavi Diretti 2012

Nodo	Consuntivo 2011	Budget 2012	Consuntivo 2012	Consuntivo 2012 - 2011	% su 2011	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	997.315	1.026.048	887.911	-109.404	-11,0%	-138.137	-13,5%
PR	824.978	885.000	826.215	1.237	0,1%	-58.785	-6,6%
RE	1.376.470	1.350.000	1.241.115	-135.354	-9,8%	-108.885	-8,1%
MO	1.057.785	1.050.000	964.429	-93.356	-8,8%	-85.571	-8,1%
BO	2.301.008	2.153.387	2.178.912	-122.096	-5,3%	25.526	1,2%
FE	1.240.508	1.150.000	1.389.570	149.062	12,0%	239.570	20,8%
RA	1.627.315	1.520.000	1.494.177	-133.139	-8,2%	-25.823	-1,7%
FC	799.206	850.000	662.404	-136.802	-17,1%	-187.596	-22,1%
RN	497.287	500.000	393.283	-104.004	-20,9%	-106.717	-21,3%
SIMC	3.308.641	3.650.000	3.216.364	-92.277	-2,8%	-433.636	-11,9%
DAPH	392.761	318.000	184.108	-208.653	-53,1%	-133.892	-42,1%
DIRTE	2.633.197	2.396.614	2.190.072	-443.124	-16,8%	-206.541	-8,6%
Totale:	17.056.470	16.849.048	15.628.560	-1.427.910	-8,4%	-1.220.488	-7,2%

Costi Operativi 2012

Nodo	Consuntivo 2011	Budget 2012	Consuntivo 2012	Consuntivo 2012 - 2011	% su 2011	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	1.195.173	1.181.000	1.129.043	-66.131	-5,5%	-51.957	-4,4%
PR	915.667	910.000	817.663	-98.003	-10,7%	-92.337	-10,1%
RE	1.567.966	1.620.000	1.523.701	-44.264	-2,8%	-96.299	-5,9%
MO	1.079.724	1.150.000	1.050.361	-29.363	-2,7%	-99.639	-8,7%
BO	2.500.239	2.666.088	2.633.850	133.612	5,3%	-32.237	-1,2%
FE	1.683.163	1.643.700	1.551.121	-132.042	-7,8%	-92.579	-5,6%
RA	1.566.821	1.548.300	1.540.868	-25.953	-1,7%	-7.432	-0,5%
FC	897.623	975.174	885.548	-12.075	-1,3%	-89.626	-9,2%
RN	719.355	749.350	730.618	11.263	1,6%	-18.732	-2,5%
SIMC	2.955.680	3.094.571	3.154.536	198.856	6,7%	59.965	1,9%
DAFH	437.643	438.000	340.094	-97.549	-22,3%	-97.906	-22,4%
DIRTE	1.914.164	1.733.957	1.778.921	-135.243	-7,1%	44.964	2,6%
Totale:	17.433.219	17.710.140	17.136.326	-296.892	-1,7%	-573.813	-3,2%
DIR CE	5.745.889	4.797.967	6.038.255	292.366	5,1%	1.240.288	25,9%
Totale:	23.179.107	22.508.107	23.174.581	-4.526	0,0%	666.474	3,0%

Progetti strategici finanziati

I progetti strategici, oggetto di specifico finanziamento da soggetti pubblici e di rendicontazione dedicata, riguardano soprattutto le Strutture Tematiche, laboratori, CTR e SSA delle Sezioni Provinciali. I ricavi coprono abbondantemente i costi operativi, e in particolare i costi esterni collegati ai relativi progetti, contribuendo all'equilibrio di bilancio. Rispetto al 2011 sia i ricavi che i costi risultano in aumento, mentre il margine operativo risulta stabile (2011: +1,1 mln € 2012: +1,0 mln €)

Ricavi Progetti Strategici Finanziati							
Nodo	Consuntivo 2011	Budget 2012	Consuntivo 2012	Consuntivo 2012 - 2011	% su 2011	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	17.056	10.000	15.924	-1.132	-6,6%	5.924	59,2%
PR	115.542	61.344	62.174	-53.367	-46,2%	830	1,4%
RE	17.599	10.000	16.430	-1.168	-6,6%	6.430	64,3%
MO	26.423	20.000	24.669	-1.754	-6,6%	4.669	23,3%
BO	440.318	984.896	485.301	44.984	10,2%	-499.595	-50,7%
FE	32.614	75.000	57.161	24.547	75,3%	-17.839	-23,8%
RA	112.817	44.365	110.641	-2.176	-1,9%	66.276	149,4%
FC	-	-	-	-	-	-	-
RN	-	-	-	-	-	-	-
DIRTE	653.629	949.558	1.017.329	363.700	55,6%	67.771	7,1%
SIMC	920.628	1.157.763	998.536	77.909	8,5%	-159.226	-13,8%
DAFH	-	-	-	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!
Totale	2.336.625	3.312.926	2.788.167	451.542	19,3%	-524.759	-15,8%
Dir Ce	108.373	15.000	-	-	108.373	-100,0%	-15.000
TOT	2.444.998	3.327.926	2.788.167	343.169	14,0%	-539.759	-16,2%

Costi Operativi Progetti Strategici Finanziati								
Nodo	Consuntivo 2011	Budget 2012	Consuntivo 2012	Consuntivo 2012 - 2011	%su 2011	Consuntivo - Budget	%su Budget	
FC	-	-	-	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!	
FR	20.648	27.500	6.570	-14.078	-68,2%	-20.930	-76,1%	
RE	-	-	-	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!	
MO	-	-	-	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!	
BO	295.023	683.977	328.570	33.547	11,4%	-355.407	-52,0%	
FE	10.723	47.280	40.740	30.016	279,9%	-6.540	-13,8%	
RA	48.691	45.200	62.402	13.711	28,2%	17.202	38,1%	
FC	-	-	-	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!	
RN	-	-	-	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!	
DIRTE	467.988	554.306	737.619	269.631	57,6%	183.313	33,1%	
SIMC	460.914	668.430	588.440	127.526	27,7%	-79.990	-12,0%	
DAFH	-	-	-	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!	
Totale	1.303.987	2.026.693	1.764.341	460.354	35,3%	-262.352	-12,9%	
Dir Ce	33.336	10.500	-	-	33.336	-100,0%	-10.500	-100,0%
TOT	1.303.987	2.037.193	1.764.341	427.017	32,7%	-	-13,4%	

Si riportano nel seguito i risultati della gestione economica 2012 di ogni nodo (gestione caratteristica di esercizio) :

Riprevisone Budget 2012 ARPA -ER allegato DDG n. 58 del 6 settembre 2012

	ARPA	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	SIMC	DAPH	DT
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti	60.363.973	5.217.801	4.053.318	6.510.212	5.091.278	9.330.062	5.855.318	6.245.974	4.781.636	3.518.673	5.398.237	744.334	3.617.130
Ricavi diretti	16.849.048	1.026.048	885.000	1.350.000	1.050.000	2.153.387	1.150.000	1.520.000	850.000	500.000	3.650.000	318.000	2.396.614
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	77.213.021	6.243.849	4.938.318	7.860.212	6.141.278	11.483.448	7.005.318	7.765.974	5.631.636	4.018.673	9.048.237	1.062.334	6.013.744
Costi del Personale	48.659.792	4.728.947	3.410.147	5.203.325	4.145.357	7.231.244	4.600.670	4.868.030	3.627.184	2.890.156	4.063.735	608.705	3.282.292
Costi Operativi	17.710.140	1.181.000	910.000	1.620.000	1.150.000	2.666.088	1.643.700	1.548.300	975.174	749.350	3.094.571	438.000	1.733.957
Tot Costi Diretti	66.369.932	5.909.947	4.320.147	6.823.325	5.295.357	9.897.332	6.244.370	6.416.330	4.602.358	3.639.506	7.158.306	1.046.705	5.016.249
Costi del Personale	5.951.613	511.208	399.921	642.801	499.473	920.491	578.125	613.661	468.618	344.805	537.910	74.169	360.430
Costi Operativi	4.797.967	412.116	322.401	518.202	402.656	742.066	466.063	494.710	377.783	277.969	433.644	59.793	290.566
Tot Costi Indiretti	10.749.580	923.324	722.323	1.161.003	902.129	1.662.557	1.044.188	1.108.371	846.401	622.774	971.553	133.962	650.996
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	77.119.512	6.833.271	5.042.470	7.984.328	6.197.486	11.559.888	7.288.558	7.524.701	5.448.759	4.262.280	8.129.859	1.180.667	5.667.245
RISULTATO OPERATIVO	93.509	-589.422	-104.151	-124.116	-56.207	-76.440	-283.240	241.273	182.877	-243.607	918.378	-118.333	346.499
%	0,1%	-9,4%	-2,1%	-1,6%	-0,9%	-0,7%	-4,0%	3,1%	3,2%	-6,1%	10,1%	-11,1%	5,8%

Arpa-Er Consuntivo economico sintetico risultati Nodi Operativi 2012

		PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	SIMC	DAPH	DIRTE
Trasferimenti e ricavi attribuiti	62.744.787	5.443.794	4.289.953	6.931.239	5.243.375	9.632.717	6.136.116	6.613.890	4.860.385	3.697.509	5.439.010	766.068	3.690.731
Ricavi Diretti	15.628.560	887.911	826.215	1.241.115	964.429	2.178.912	1.389.570	1.494.177	662.404	393.283	3.216.364	184.108	2.190.072
Valore della Produzione	78.373.347	6.331.705	5.116.168	8.172.355	6.207.804	11.811.630	7.525.686	8.108.067	5.522.788	4.090.791	8.655.374	950.175	5.880.803
Costi del Personale	47.979.205	4.584.382	3.601.057	5.114.972	4.144.734	7.070.454	4.621.919	4.824.976	3.453.244	2.876.602	3.969.243	575.865	3.141.758
Costi Operativi	17.136.326	1.129.043	817.663	1.523.701	1.050.361	2.633.850	1.551.121	1.540.868	885.548	730.618	3.154.536	340.094	1.778.921
Costi Diretti	65.115.531	5.713.425	4.418.720	6.638.674	5.195.095	9.704.304	6.173.040	6.365.844	4.338.792	3.607.220	7.123.780	915.959	4.920.678
Costi del Personale	5.975.174	516.411	407.237	660.158	495.272	919.488	583.647	627.767	462.745	350.229	523.366	73.715	355.139
Costi Operativi	6.038.255	521.863	411.536	667.127	500.500	929.196	589.809	634.394	467.630	353.927	528.892	74.493	358.888
Costi Indiretti	12.013.429	1.038.274	818.773	1.327.285	995.772	1.848.684	1.173.456	1.262.161	930.374	704.156	1.052.258	148.207	714.028
Costi della produzione	77.128.960	6.751.699	5.237.493	7.965.959	6.190.867	11.552.988	7.346.496	7.628.005	5.269.167	4.311.376	8.176.038	1.064.167	5.634.706
RISULTATO OPERATIVO	1.244.387	-419.993	-121.325	206.396	16.937	258.641	179.190	480.061	253.622	-220.585	479.336	-113.991	246.097
%	1,6%	-6,6%	-2,4%	2,5%	0,3%	2,2%	2,4%	5,9%	4,6%	-5,4%	5,5%	-12,0%	4,2%

Bilancio di esercizio 2012

CONSUNTIVO INCARICHI PROGRAMMATI PER IL 2012 IN ALL. A) DDG 81/2011

Rif doc prev	Nodo/Area:	CDC	Obiettivo/progetto/programma	Sigla progetto	Tipologia di incarico	Contenuto attività	Costi esercizio	Cadenze pagamento	Ricavi	Cadenze riscossione	Durata (dal)	Durata (al)	CONSUNTIVO	DA	A	INCARICATO
AFIST01	DG-AFIST	AFIST	Attività di ideazione e realizzazione grafica delle copertine della rivista Ecoscienza edita da Arpa Emilia-Romagna	scheda progetto in via di predisposizione	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 7.000,00	semestrale	0	0	01/01/2012	31/12/2012	CONFERITO CON DET. 212/2012	28/03/2012	31/12/2012	LOVADINA CRISTINA
ASBIL01	Direzione Amministrativa (Bilancio)	ASBIL/ SIPNC/ PRPNC	Servizi di consulenza in materia tributaria e fiscale con particolare riferimento agli adempimenti relativi ad attività commerciali con IVA; certificazione della rendicontazione dei progetti	progetti europei SIMC, DIRTE e SezPR	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 25.334,40	trimestrale	la quota relativa a rendicontazione di progetti (17617,60 euro onnicomprensive, per incarico biennale) è coperta dal contributo dei progetti SIMC, DIRTE e Sezione di Parma	a rendicontazione finale progetto	01/04/2012	31/03/2014	CONFERITO CON DET. 196/2012	01/04/2012	31/03/2014	SALMI ENRICO
ASPAT01	Direzione Amministrativa (Patrimonio)	ASPAT	Consulenza legale in materia di appalti pubblici		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 2.520,72	semestrale	0	0	01/10/2012	30/09/2014	CONFERITO CON DET. 77/2013	15/02/2013	14/02/2015	MISCHI ALBERTO
ASRURS01	Direzione Amministrativa (Risorse Umane)	ASGRU	Consulenza in materia diritto del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni, per l'analisi di specifiche tematiche inerenti il rapporto di lavoro in Arpa		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 6.000,00	a termine incarico	0	0	01/01/2012	31/12/2012	NON ATTIVATA			
BO01	Bologna	BOPNC	Progetto Superisito: realizzazione di uno studio integrato dell'inquinamento dell'atmosfera nella regione Emilia-Romagna attraverso misure di parametri chimici, fisici, tossicologici e valutazioni sanitarie, epidemiologiche e ambientali mediante modelli interpretativi.	4BO10	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 9.732,09	per stato avanzamento attività	per la 2° annualità a copertura dei costi operativi come da Determinazione n. 8943 del 20/7/11 del Servizio di Sanità Pubblica-RER	annuali, conseguenti ad atti del dirigente in materia per le politiche della salute dell'ass. sanità della RER così come previsto dalla DGR 428 del 8/2/2010	20/07/2012	19/07/2014	PROROGATO CON DET. 545/2012	20/07/2012	19/07/2014	QUERCIOLE DANIELE
BO02	Bologna	BODT	Monitoraggio microbiologico per il controllo delle acque di Dialisi prelevate dai Centri di Dialisi degli Ospedali della Provincia di Bologna e degli Ospedali delle tre Provincie della Romagna (FC, RN, RA). Per questa attività è necessario predisporre attività di analisi microbiologiche su campioni di acque di rete e acque per le dialisi prelevate nelle varie fasi del trattamento.	scheda progetto in via di predisposizione	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 21.589,53	bimestrale	€ 50.000,00	annuale	01/02/2012	31/12/2013	CONFERITO CON DET. 368/2012	01/06/2012	30/04/2014	LIVI SILVIA
BO03	Bologna	BOST	Convenzione con la Provincia di Bologna "Supporto all'elaborazione di istruttorie tecnico-ambientali ai fini del rilascio di autorizzazioni in materia di scarichi idrici, siti inquinati, AIA ed emissioni in atmosfera".	1BO03	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 23.552,21	bimestrale	€ 236.000 annuali	semestrale, entro il 2012	01/01/2012	30/06/2013	CONFERITO CON DET. 754/2011	01/01/2012	30/06/2013	PORCELLI VINCENZO
BO07	Bologna	BOPNC	Applicazione di approcci di tossicogenomica in ecotossicologia (Progetto APTEC)	1BO08	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 23.357,00	da definire	€ 270.000,00	cadenze: - il 10% Luglio 2011, al termine del terzo mese da stipula della Convenzione ; - il 20% alla conclusione del primo anno (aprile 2012); - il 40% alla conclusione del secondo anno (aprile 2013); - il 20% al termine del nono mese del terzo anno (gennaio 2014); - il 10% a conclusione del progetto (aprile 2014)	01/01/2012	31/12/2012	NON ATTIVATA CONSULENZA MA PREST. OCC. VEDI DET. 344/2012	21/05/2012	31/07/2012	GUERRINI ANGELA
DT01	Direzione Tecnica	DTAI	1) Attività di studio finalizzato alla redazione del Piano di Indirizzo definito ai sensi dell'art. 3.6 della DGR 286/05 2) Valutazione dell'indice di qualità morfologica del reticolo idrografico naturale e analisi degli impatti e delle cause locali di alterazione	Progetto 1) RAV11 Progetto 2) MOR11	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 14.000,00	bimestrale	32.000 Euro Progetto 1), in fase di acquisizione 100.000 Euro Progetto 2), in fase di acquisizione	Progetto 1) 50% al raggiungimento del 50% e 50% alla consegna finale; Progetto 2) 30% all'avvio, 50% al raggiungimento del 50% e 20% alla consegna finale	01/01/2012	30/06/2012	CONFERITO CON DET. 95/2012	16/02/2012	30/06/2012	ERRIGO DEMETRIO
DT02	Direzione Tecnica	DTPNC	Approfondimento delle conoscenze in materia di impatto sulla salute di impianti di trattamento rifiuti nella regione Emilia-Romagna.	RCA10, RIF10, RSC11	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 10.000,00	bimestrale	€ 236.750,00	semestrali	01/06/2012	31/07/2013	CONFERITO CON DET. 395/2012	01/06/2012	31/05/2013	SCARINGI MERI
DT03	Direzione Tecnica	DTPNC	Ottimizzazione dei criteri per il monitoraggio delle portate delle sorgenti per la definizione dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei montani ai sensi della Direttiva 2000/60/CE	scheda progetto in via di predisposizione	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	ricerca	€ 15.000,00	bimestrale	finanziamento previsto per il progetto 100.000 Euro in 2 anni (da giugno 2012 a giugno 2014)		01/07/2012	30/06/2014	NON ATTIVATA			
DT04	Direzione Tecnica	DIRTEC	Progetto per il completamento e l'innovazione del sistema repertorio ambientale regionale.	SRA10	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	ricerca	€ 25.000,00	Bimestrale	€ 55.000,00	16.500 già chiesti - 27.500 gennaio 2012 - 11.000 gennaio 2013	01/01/2012	31/12/2012	PROROGATO CON DET. 868/2011	01/01/2012	31/12/2012	NUCCIOTTI CATERINA

Bilancio di esercizio 2012

DT05	Direzione Tecnica	DTGIR	Progetto Eni fase II - Studio per la valorizzazione ed il riutilizzo dei sedimenti derivanti da attività di dragaggio nell'area di Ravenna - obiettivo della fase finale del progetto: analisi dei risultati dei trattamenti e predisposizione di una sintesi divulgativa delle relazioni tecniche finali.	81A39	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 36.000,00	trimestrale	euro 158.704 (fatturato 1 sem. 2012)	novembre 2011, aprile 2012, ottobre 2012, marzo 2013	01/01/2012	31/12/2012	CONFERITO CON DET. 96/2012	16/02/2012	31/12/2012	GIRONI PAOLO	
DT07	Direzione Tecnica	DTEVA	Supporto alla Regione Emilia-Romagna in materia di VAS e di VIA: Studi per la definizione di specifiche metodologie per le procedure di VAS e VIA - definizione dei criteri di ottimizzazione delle VIA delle operazioni di recupero di energia dai rifiuti.	scheda progetto in via di predisposizione	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 27.500,00	trimestrali		30% avvio progetto (entro dic. 2011) - 50% ago 2012 - 20% dic. 2012	01/02/2012	30/11/2012	CONFERITO CON DET. 210/2012	05/04/2012	31/12/2012	SCAPINELLI DAVIDE	
DT08	Direzione Tecnica	DTEVA	Supporto alla Regione Emilia-Romagna in materia di VAS e di VIA: Studi per la definizione di specifiche metodologie per le procedure di VAS e VIA - monitoraggio delle procedure di VAS	scheda progetto in via di predisposizione	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 27.500,00	trimestrali		30% avvio progetto (entro dic. 2011) - 50% ago 2012 - 20% dic. 2012	01/02/2012	30/11/2012	CONFERITO CON DET. 210/2012	05/04/2012	31/12/2012	VACCHI ANNA	
DT09	Direzione Tecnica	DTEVA	Supporto alla Regione Emilia-Romagna in materia di VAS e di VIA: Studi per la definizione di specifiche metodologie per le procedure di VAS e VIA - definizione criteri di monitoraggio delle procedure di VIA	scheda progetto in via di predisposizione	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 27.500,00	trimestrali	€ 120.000,00	30% avvio progetto (entro dic. 2011) - 50% ago 2012 - 20% dic. 2012	01/02/2012	30/11/2012	CONFERITO CON DET. 210/2012	05/04/2012	31/12/2012	ZANNI FILIPPO	
DT10	Direzione Tecnica	DTEVA	Supporto alla Regione Emilia-Romagna in materia di VAS e di VIA: Studi per la definizione di specifiche metodologie per le procedure di VAS e VIA - definizione dei criteri di ottimizzazione delle procedure di VAS	scheda progetto in via di predisposizione	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 27.500,00	trimestrali		30% avvio progetto (entro dic. 2011) - 50% ago 2012 - 20% dic. 2012	01/02/2012	30/11/2012	CONFERITO CON DET. 210/2012	05/04/2012	31/12/2012	TREVILLE ALDO	
DT11	Direzione Tecnica	DIRTEC	Studio del sistema di previsione dell'inquinamento occasionale delle acque di balneazione dell'Emilia-Romagna.	PREV9	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 2.500,00	fine incarico	ricavo totale progetto pari a 100.000 euro di cui 20.000 per DT e 100.000 per SIMC	96.000 euro già chiesti; 24.000 a fine 2011	01/12/2011	31/01/2012	CONFERITO CON DET. 782/2011	16/12/2011	31/01/2012	ARTINA SANDRO	
DT13	Direzione Tecnica	DTEVA	Supporto alla RER per la redazione della Carta forestale della provincia di Parma	CFP10	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 4.998,00	fine incarico	€ 73.000,00	21.900 già chiesti, 36.500 già chiesti, 14.600 da chiedere a luglio 2012	01/02/2012	31/05/2012	CONFERITO CON DET. 173/2012	01/03/2012	31/05/2012	MORTALI ANTONIO	
DT14	Direzione Tecnica	DTGIR	Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola - seconda fase	SUB11	prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale	studio	€ 5.000,00	fine incarico	€ 75.000,00	22.500 a marzo 2012; 35.000 a settembre 2012; 15.000 a febbraio 2013	01/02/2012	31/05/2012	CONFERITO CON DET. 38/2012	23/01/2012	22/05/2012	FERRARI VALENTINA	
FC01	Forlì-Cesena	FCDS	Revisione del piano di emergenza ed evacuazione delle sedi della Sezione Prov.le di Forlì-Cesena.		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 4.900,00	4° trim 2012			01/03/2012	30/09/2012					
FC02	Forlì-Cesena	FCDS	Corso di aggiornamento addetti all'emergenza incendio comprensivo di prove pratiche - Adempimento normativo D. lgs. 81/2008 e Circolare Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico della Difesa Civile. Prot. 0012653/2011		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 1.000,00	3° trim 2012			01/01/2012	30/06/2012	CONFERITO CON DET. 515/2012	16/07/2012	31/12/2012	MARCONI DANIELE	
FC04	Forlì-Cesena	FCSSA	Sorveglianza ambientale area industriale adiacente ad inceneritore per attività di ispezione e prelievo campioni e supporto per istruttorie AIA Provincia	9FC02	collaborazione coordinata e continuativa	ricerca	€ 7.000,00	mensile posticipato	€ 7.970,00		01/01/2012	30/04/2012	PROROGA CON DET. 858/2011	01/01/2012	30/04/2012	BARLOTTI DAVIDE	
MO01	Modena	MOSSA	Supporto tecnico alla Provincia per la gestione ed il controllo dell'attività di monitoraggio nei poli ed ambiti individuati dal PIAE. Individuazione delle prescrizioni tecniche necessarie alla realizzazione di un idoneo sistema di monitoraggio, implementazione ed aggiornamento del quadro conoscitivo al fine di facilitare la lettura dei dati ambientali e la valutazione degli eventuali impatti quali-quantitativi indotti dalle attività estrattive e degli impianti di lavorazione dei materiali litoidi	11MO6	prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale	consulenza	€ 5.000,00	a conclusione attività	€ 25.000,00	semestrale a rendicontazione attività	durata 30gg da assegnazione incarico (anno 2012)			CONFERITO CON DET. 123/2012	01/03/2012	30/04/2012	MELOTTI SABRINA
RN01	Rimini	RNSSA	Campagne di monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio della provincia di Rimini mediante laboratorio mobile.	scheda progetto in via di predisposizione	collaborazione coordinata e continuativa	consulenza	€ 26.366,82	mensile	Convenzione con la provincia di Rimini per il triennio 2012/2014 come si evince da comunicazione del 13/07/2011 del Settore Ambiente della Provincia di Rimini	annuale	14/01/2012	13/01/2015	CONFERITO CON DET. 34/2012	01/02/2012	31/01/2015	PELLEGRINO PAOLA	
SGISQE02	DG-SGI:SOE	SGPNC	Progetto "Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra. (Environmentally COmpatible RUrAl TOURism in protected areas for a sustainable development at low emission of greenhouse gasses)" (ECORUTOUR)	1SG01	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 5.000,00	Secondo fasi di progetto		come da convenzione di cui a Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 269/2010 e determinazioni dirigenziali n. 126/2010 e 575/2010	01/03/2012	31/12/2012	NON ATTIVATA				
SGISQE03	DG-SGI:SOE	SGPNC	Progetto "Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissione di gas ad effetto serra. (Environmentally COmpatible RUrAl TOURism in protected areas for a sustainable development at low emission of greenhouse gasses)" (ECORUTOUR)	1SG01	prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale	studio	€ 5.000,00	da definire	€ 123.425,00	come da convenzione di cui a Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 269/2010 e determinazioni dirigenziali n. 126/2010 e 575/2010	01/03/2012	31/12/2012	NON ATTIVATA				

Bilancio di esercizio 2012

SIMC01	Servizio Idro Meteorologico	AOSIM	Sviluppo e gestione del sistema di allertamento ai fini di protezione civile	ALLUV (anno 2012 non codificato)	collaborazione coordinata e continuativa	ricerca	€ 16.000,00	mensile	progetto ALLUV (euro 130.000 annui)	anno successivo all'anno di competenza	01/07/2012	30/06/2014	PROROGA CON DET. 419/2012	01/07/2012	30/06/2014	GOVONI CESARE
SIMC02	Servizio Idro Meteorologico	SIPNC	Convenzione "Modellistica Meteorologica Numerica finalizzata alla previsione meteorologica a brevissimo, breve e medio termine". - Progetto ModMet3	MODMET3 (per il 2012 non codificato)	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	ricerca	€ 23.500,00	trimestrale	Progetto Modmet3 (1.228.500,00 euro)	- 40 % del finanziamento annuale all'approvazione del programma attività; - 30 % del finanziamento annuale, al termine del primo semestre di attività; - 30 % del finanziamento annuale al termine dell'anno di attività e approvazione rendicontazione finale.	01/05/2012	30/11/2013	CONFERITO CON DET. 288/2012	02/05/2012	30/11/2013	POLI VIRGINIA
SIMC05	Servizio Idro Meteorologico	SIPNC	Progetto comunitario: A user friendly Decision Support System for an integrated vineyard management, for addressing quality and quantity production variability optimising the use of resources.	Vintage (nel 2011 cod. 11SM7)	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 21.000,00	da definire	finanziamento progetto comunitario 7° programma quadro Vintage (euro 319.200,00)	fatturazione semestrale ai Partner di progetto	01/03/2012	30/11/2014	CONFERITO CON DET. 231/2012	12/04/2012	30/11/2014	CAMPAGNOLO STEFANO
SIMC06	Servizio Idro Meteorologico	SIPNC	Progetto comunitario: WATER scarcity and droughts; COordinated actions in european REgions.	WATER CORE cod. 9SM12	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 6.000,00	da definire	finanziamento progetto comunitario Water Core (168.848,56 euro)	rimborso costi sostenuti su base semestrale previa certificazione	01/03/2012	31/12/2012	NON ATTIVATA			
SIMC07	Servizio Idro Meteorologico	AOSIM/BOPNC	Sviluppo e gestione del sistema di allertamento ai fini di protezione civile	ALLUV (anno 2012 non codificato)	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 18.000,00	da definire	Per quota SIMC (pari a euro 11.000): finanziamento progetto ALLUV (150.000 euro). Per quota Sez BO (pari a euro 7.000): finanziamento progetto Supersito	anno successivo all'anno di competenza	01/03/2012	31/12/2012	CONFERITO CON DET. 129/2012	01/03/2012	31/12/2012	DE SAVINO ALESSANDRA
SOD01	Daphne	DAPHNE	Programma di ricerca per la gestione ed il riutilizzo dei sedimenti litoranei. 2 Fase. Caratterizzazione dei sedimenti.	2010-390-SOD11-DAPH	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	ricerca	€ 30.000,00	da definire	€ 160.000,00	Semestrale, sulla base di stati di avanzamento lavori	01/01/2012	31/12/2012	NON ATTIVATA			
SOF01	DG-SCO	SCO	Arc Views, Arc Gis, CAD		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 1.500,00	a termine incarico			01/01/2012	30/06/2012	NON ATTIVATA			
SOF02	DG-SCO	SCO	Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 1.500,00	a termine incarico			01/01/2012	30/06/2012	NON ATTIVATA			
SOF03	DG-SCO	SCO	Competenze in ambito di normativa ambientale		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 3.500,00	a termine incarico			01/01/2012	30/06/2012	NON ATTIVATA			
SOF04	DG-SCO	SCO	Valutazione e valorizzazione del personale del comparto		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 4.000,00	a termine incarico			01/01/2012	30/06/2012	NON ATTIVATA			
SOF05	DG-SCO	SCO	Sicurezza e salute in ambiente di lavoro		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 4.500,00	a termine incarico			01/01/2012	30/06/2012	NON ATTIVATA			

Bilancio di esercizio 2012

CONSUNTIVO INCARICHI PROGRAMMATI PER IL 2012 IN ALL. A) DDG 41/2012 - INTEGRAZIONE

Rif doc prev	Nodo/Area:	CDC	Obiettivo/progetto/programma	Sigla progetto	Tipologia di incarico	Contenuto attività	Costi esercizio	Cadenze pagamento	Ricavi	Cadenze riscossione	Durata (dal)	Durata (al)	CONSUNTIVO	DA	A	INCARICATO
DT15	Direzione Tecnica	DTAI	1) Attività di studio finalizzato alla redazione del Piano di Indirizzo definito ai sensi dell'art. 3.6 della DGR 286/05 2) Valutazione dell'indice di qualità morfologica del reticolo idrografico naturale e analisi degli impatti e delle cause locali di alterazione	Progetto 1) RAV11 Progetto 2) MOR11	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 9.500,00	bimestrale	32.000 Euro Progetto 1), 100.000 Euro Progetto 2),	Progetto 1) 50% al raggiungimento del 50% e 50% alla consegna finale. Progetto 2) 30% all'avvio, 50% al raggiungimento del 50% e 20% alla consegna finale	01/07/2012	31/10/2012	PROROGATO CON DET. 458/2012	01/07/2012	31/10/2012	ERRIGO DEMETRIO
FC05	Forlì-Cesena	FOSSA	Sorveglianza Ambientale Area ind.le adiacente ad inceneritore per attività di ispezione e prelievo campioni e supporto per istruttorie AIA Provincia	9FC02	collaborazione coordinata continuativa	ricerca	€ 10.430,00	mensile posticipato	13.283,40 - Piano di monitoraggio AIA 2012 - attività di ispezione impianti	Scadenze del piano di monitoraggio AIA 2012	01/05/2012	31/10/2012	PROROGATO CON DET. 292/2012	01/05/2012	31/10/2012	BARLOTTI DAVIDE
SIMC08	Servizio Idro Meteo Clima	SIPNC	Convenzione "Modellistica Meteorologica Numerica finalizzata alla previsione meteorologica a brevissimo, breve e medio termine". - Progetto ModMet3	MODMET3	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 18.000,00	da definire	Progetto Modmet3 (1.228.500,00 euro)	40 % del finanziamento annuale all'approvazione del programma attività; - 30 % del finanziamento annuale, al termine del primo semestre di attività; - 30 % del finanziamento annuale al termine dell'anno di attività e approvazione rendicontazione finale.	01/09/2012	31/05/2013	NON ATTIVATA			

La tabella degli incarichi di consulenza affidati nel 2012 viene allegata alla relazione al bilancio consuntivo 2012 in applicazione dell'art. 6 comma 5 della disciplina approvata con DDG n. 71/2012.